TRAPIANTATO A PAVIA CUORE PRELEVATO A TORINO

TORINO — Stamane di buon'ora l'équipe del professor Ferrero, primario del reparto di chirurgia vascolare delle Molinette, è entrato in sala operatoria per eseguire l'espianto di un cuore che doveva essere portato a Pavia dove un cardiopatico era in attesa di un cuore nuovo. Due «Alfette» della polizia stradale di Pavia con un viaggio-lampo a Torino hanno trasportato il cuore a Pavia. Alle 10,30 l'équipe pavese del professor Viganò poteva cominciare il trapianto su un paziente di Lodi.

Il donatore è un ragazzo di diciotto anni, di Val della Torre, colpito da un albero che lui stesso stava abbattendo. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, vicino all'abitazione dei genitori del giovane che ci hanno chiesto di rivelare l'identità.

La grossa pianta, cadendo, ha colpito il ragazzo alla testa. In apparenza presentava ferite solo alle mani ed i parenti si sono illusi che le sue condizioni non fossero gravi, mentre invece era già in coma. Portato nel reparto di rianimazione delle Molinette (professor Maritano), i medici hanno riscontrato che il giovane era clinicamente morto e che l'encefalogramma era piatto. E' stato allora che si è pensato di utilizzare il cuore dello studente per un trapianto.

«Non è stato facile — dice il professor Maritano — convincere i parenti che quel corpo era solo apparentemente vivo. Nella notte abbiamo chiesto l'autorizzazione della Procura della Repubblica e, questa mattina alle cinque e mezzo, abbiamo deciso, con i colleghi dell'ospedale di Pavia, di tentare il trapianto».

• Servizio da Pavia a pagina 11

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 328

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 21 Dicembre 1985

RAFFINERIA SALTA
200 FERITI, 2 MORTI A NAPOLI

Dopo le 5: lo scoppio, poi un incendio - Decine di caseggiati lesionati
Devastata la zona industriale di Sant'Erasmo - Migliaia di persone hanno cercato scampo in strada - Posti di blocco per isolare la zona

ORE 11,35. LA PRIMA TELEFOTO

NAPOLI — Un boato terrificante. Ed è subito divampato un incendio di proporzioni impensabili che ha illuminato sinistramente la notte. Erano le 5,10. Decine e decine di migliaia di cittadini si sono precipitati nelle strade.

La psicosi del terremoto si è estesa in un baleno, perfino tra gli abitanti della zona vesuviana e dei centri della provincia di Napoli. Ma non si trattava di una scossa sismica. Tre dei ventiquattro serbatoi dell'Agip erano saltati provocando l'esplosione, avvertita entro un raggio di trenta chilometri. Gli altri ventuno serbatoi non avrebbero subito danni.

La zona colpita dall'esplosione è via Breccia, Sant'Erasmo, zona industriale. Nelle immediate vicinanze vi sono altre raffinerie. Per qualche ora si è temuto che le fiamme potessero comunicarsi in qualche modo a tutti gli altri impianti. L'opera di soccorso è stata resa difficile. Tutte le strade, che portano verso la zona industriale, erano state invase dalla gente terrorizzata. Una nube nera ha coperto a lungo San Giovanni a Teduccio, via Marittima, il Porto.

Due guardiani dei depositi dell'Agip risultano dispersi. Prima delle ore dieci di stamane i feriti ricoverati presso gli ospedali di Napoli erano una cinquantina, dei quali sette in gravi condizioni. Duecentocinquanta persone sono state medicate al Cardarelli, al Loreto, al vecchio Pellegrini.

Due capannoni industriali in via San Giovanni a Teduccio e due vecchi palazzotti sono crollati. Si teme che sotto le macerie possano esservi tre o quattro persone. Si scava anche presso le macerie di due case rurali, nell'eventualità che gli occupanti siano rimasti sepolti. Quasi tutti presentano ferite al volto, alle mani e alle gambe. L'esplosione ha polverizzato i vetri delle abitazioni in un raggio di quattro o cinque chilometri dal luogo del sinistro. Le strade sono lastricate dai vetri rotti; anche alcune automobili, parcheggiate vicino allo stabilimento, sono andate distrutte. Numerose le abitazioni i cui infissi sono rimasti danneggiati.

Sul posto sono subito accorse le autorità della provincia e della città e poi sono affluiti a mano a mano tutti i vigili del fuoco di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. La zona industriale è stata transennata. Non è stato facile ai poliziotti e ai carabinieri convincere i cittadini (che, sorpresi nel sonno dal boato, stavano ora ad osservare le altissime fiamme dello stabilimento) a rientrare nelle loro abitazioni per consentire un più rapido intervento dei pompieri e delle autoambulanze.

Voci assurde sono corse, in mattinata, di bocca in bocca seminando il panico in tutta la città, perfino nei quartieri più lontani dalla zona industriale. Si è parlato di nube tossica.

Questo è ancora un brutto ricordo per l'intero Paese. Ma era una notizia assolutamente falsa. Una densa e alta colonna di fumo ora copre, in parte, tutta la città e la penisola sorrentina. Sospinto dal vento, il fumo si è diretto anche verso l'isola di Capri, che è stata totalmente coperta, resa invisibile da Napoli.

Uno dei feriti, Antonio Buccino, 27 anni, dipendente delle Ferrovie statali, ricoverato all'ospedale San Gennaro, ha dichiarato che mentre si recava al lavoro, verso le 5,10, a un tratto ha udito il boato e nello stesso tempo è stato investito al volto e alle braccia da numerose schegge di vetro. *«Mi trovavo dalle parti di via Marittima, alle spalle della Stazione Centrale. Ho pensato al terremoto. Ho scorto altre tre o quattro persone mentre fuggivano gridando. Nel giro di qualche minuto ho visto la strada piena di gente che urlava. Poi sono stato adagiato su un'autoambulanza».*

La ferrovia Circumvesuviana che collega Napoli con i centri della fascia vesuviana è rimasta bloccata. Migliaia di pendolari sono stati fatti scendere a Torre del Greco. E' stato chiesto l'intervento di un aereo della Protezione civile nel tentativo di spegnere l'incendio dall'alto. Due convogli ferroviari erano appena transitati da piazza Garibaldi, diretti a Nord, allorquando è stato avvertito lo scoppio.

Tutti i treni provenienti dal Sud vengono deviati a Torre Annunziata, sulla linea Cancello-Caserta, da dove proseguono per Roma e per il Nord. I treni provenienti dal Nord vengono dirottati ad Aversa per proseguire sulla linea Cancello-Caserta. I viaggiatori in partenza da Napoli sono stati fatti proseguire in autobus per Caserta. Tutti i vetri del primo treno della Circumvesuviana, partito da Sorrento alle 4,30, e sul quale viaggiavano centinaia di lavoratori, sono andati in frantumi.

Il ministro della Protezione civile, Zamberletti, è giunto a Napoli intorno alle 10. Per il Nord i treni in partenza dalla stazione di Mergellina hanno subito ritardi accettabili.

Ieri sera, verso le 21, erano terminate le operazioni di carico di 72 mila tonnellate di gasolio. I rifornimenti del liquido avvengono dalle petroliere attraverso le condotte che collegano il porto con i depositi. Non si conoscono le cause della sciagura. Mentre telefoniamo, l'incendio non è stato ancora domato.

Mario Cicelyn

NANTES: ARRESI, EVITATA LA STRAGE

Nantes. Il bandito arabo Abdel Karim Khalki esce dal tribunale con la pistola e due ostaggi ammanettati. • Servizio a pagina 13

Sotto i celebri portici il fascino della storia

E VIA PO PER NATALE REGALA I SUOI RICORDI

Via Po per Natale ha scelto in dono per sé e i suoi amici uno specchio che la rende bella come negli anni rigogliosi di gioventù, prima che crolli e dimenticanze la umiliassero respingendola tra gli angoli più problematici della città. Il merito va a un agile libretto firmato da Piera Condulmer e edito con il contributo dell'Associazione locale dal Centro Studi Piemontesi, il cui titolo ribadisce il ruolo di «Via Po, regina viarum».

Dove le pagine (unite alla vecchia maniera che impone l'uso del tagliacarte e il piacere di una lettura «spacchettata» con piacevole lentezza), raccontano storia e vita radunate sotto questi portici nei secoli.

Si comincia dal 1673 e la posa della prima pietra accompagnata dal motto ducale «Arcet et auget» (difende e cresce), si finisce con l'inaugurazione nel 1978 dell'Associazione Torino-via Po e del suo generoso, affettuoso programma ispirato «al ritorno dell'antico decoro». Mentre tra queste due date sfilano universitari e stampatori, frati e giacobini, belle madamin francesizzate dai nastrini rossi intorno al collo a segnare «poeticamente» il taglio della ghigliottina e totine col cappellino alla Fodella, Cavour e il corinaio Bigin distributore di pirofori, gli ufficiali avvolti nella loro romantica mantella e i gentiluomini in triciclo a motore De Dion Bouton.

Tutti a passeggio in questo «straordinario rettifilo che ha rappresentato lo spalancarsi della città verso oriente, il suo sottrarsi al timore del fiume e della collina come vie di pericoli bellici, l'agevolare i commerci per Casale, Asti, Genova e quindi col mare: vale a dire un fondamentale motivo d'orgoglio».

Precisa Piera Condulmer: «Sembra un romanzo e non lo è, in quanto la ricerca è basata su rigorose ricerche d'archivio che alla fine quasi automaticamente si sono raccolte in una vicenda compiuta. Quella di una via la cui impostazione severamente disciplinata ha saputo accogliere riti e miti di tutto un mondo: il passeggio e lo studio, la carità e la mondanità, la scapigliatura e l'austera eredità culturale di nomi che han fatto la storia».

Uno scorcio di via Po addobbata per le feste natalizie

Particolarmente suggestiva, in proposito, la serie di «medaglioni» che l'autrice dedica ai frequentatori più illustri. Dove c'è posto per Giovanni Prati, «atlante, segno di cupidi sguardi femminili, carico di poesia» e Giuseppe Pomba, lo stampatore-libraio venuto dal nulla che col Tommaseo, tramite il nuovo Dizionario, riuscirà nel «traguardo risorgimentale di far convergere le varie parti d'Italia nell'unità della lingua». Oppure Giovan Battista Beccaria, lo scienziato che, coerente con il suo ruolo di «stregone del fulmine e della gragnuola», si permise di piazzare qui, accanto alla propria casa, il primo parafulmine torinese immediatamente ribattezzato dai concittadini «la bacchetta eretica».

Eresie innocenti, ben meno inquietanti dello specchio di memorie riservato al Palazzo degli Stemmi e al passato senza incrinature del suo antico Ospedale di Carità. E' così che, per evitare di guardarsi troppo intorno, oggi via Po si tuffa nella lettura. Com'erano solenni le ametiste e gli onici di Sacerdote alla morte di Vittorio Emanuele, com'erano festose le vetrine trasformate in prati fioriti per il matrimonio della principessa Margherita: e com'erano dolci le chicche «alla principino» da Baas e Rocca... Ricordando, via Po si stringe alle sue vetrine e sente più vicino Natale.

l. r.

NON PIOVE E IN MONTAGNA RIPARTONO GLI INCENDI

Caldo primaverile e clima eccezionalmente secco favoriscono i roghi. Secondo i vigili del fuoco la maggior parte dei casi è di origine dolosa. Moltissimi i focolai anche se, fortunatamente, di piccole dimensioni.

Una serie di incendi boschivi si sono verificati in questi giorni in Piemonte, specie in montagna, costringendo i vigili del fuoco a numerosi interventi. L'estendersi delle fiamme è favorito dal clima eccezionalmente secco (malgrado la stagione, non piove e nevica da settimane) e dal caldo primaverile che contraddistingue le giornate. Quest'autunno le montagne sono state coperte da una sola nevicata, di dieci-quindici centimetri, scesa lo scorso 18 novembre. In molte località la neve è ormai stata sciolta dalle alte temperature o portata via dal vento che favorisce anche il propagarsi delle fiamme.

Secondo i pompieri e gli uomini della forestale la maggior parte degli incendi sono comunque di origine dolosa oppure opera di piromani. Addirittura a Rueglio, in Valchiusella, i volontari impegnati da ieri a spegnere i focolai nella pineta prossima al paese hanno potuto scorgere distintamente come il fuoco, soffocato in una zona, rispuntasse dopo poco in un altro settore del bosco. Le fiamme hanno ripreso nuovo vigore verso l'alba e stanno lambendo il paese di 900 anime, costringendo gli elicotteri della Elialpi ad intervenire.

A Chiomonte in Val di Susa, in località Ramat, le fiamme sono state notate alle 12 e 15 di ieri e sono state spente solo stamane dopo una lunga notte di lotta. In zona Santo Petronilla presso Bussoleno, un incendio levatosi verso le quattro di stamane lungo la linea ferroviaria (è stato spento da volontari e pompieri alle 8) ha costretto i responsabili delle ferrovie ad interrompere il passaggio dei convogli per qualche ora. Altri furiosi incendi sono scoppiati nei dintorni di Susa e in zona Col di Mosso a Mathie.

Tre incendi sono anche avvenuti in questi giorni a Giaveno ai danni di stabilimenti e cascine. I carabinieri li ritengono dolosi e stanno indagando. Gli incendi sono avvenuti il primo ai danni delle cartiere Reguzzoni, in via Pio Rolle: 50 quintali di carta distrutti, [illegible] danneggiati per un danno di oltre 70 milioni.

Il secondo incendio è ai danni di una cascina in località Brancard Villa, dove il fienile dell'agricoltore Michele Lussiano, 37 anni, via Bevetti 1, è andato in fiamme: oltre 30 milioni di perdite fra attrezzi, fieno e paglia. L'ultimo incendio è dell'altra sera, ai danni della cascina San Carlo di Michele Versino, 48 anni, Giaveno, via San Luigi 24. Anche qui sono andati distrutti infrastrutture e mezzi agricoli per oltre 10 milioni.

I carabinieri di Giaveno nelle loro indagini stanno anche riesaminando alcuni episodi avvenuti l'anno scorso nei mesi di ottobre e novembre. Non si esclude che i responsabili possano essere gli stessi.

• Farmacie aperte domenica 22 dicembre con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c.so Unione Sovietica 491; c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.so Orbassano 248; via Sforzesio 37; via Lombroso 30; c.so Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 182; p.za della Vittoria 29; p.za Galimberti 7; c.so Vittorio Emanuele 121; c.so S. Maurizio 67; via Giolitti 2; via Lessona 29; c.so Massimo d'Azeglio 100; p.za S. Giovanni.

• Dopo lunghe trattative tra l'Anva-Confesercenti e l'Amministrazione locale, per la prima volta un centinaio di ambulanti terrà a Cirié un grosso mercato festivo, [illegible] nell'area Fenmart. Sempre nell'ambito dell'Anva-Confesercenti, il direttivo di zona di Venaria ha raccolto circa un milione e 400 mila lire che, tramite il Comune, saranno destinate ad un pranzo natalizio per gli anziani.

• A Sant'Ambrogio, in valle di Susa, stasera alle 21 nel teatro parrocchiale di via Antica Mura verrà presentato il primo libro storico sulle vicende del paese, dalle sue oscure origini ai giorni nostri. Opera dello studente in filosofia Luigi Marchitelli, «Sant'Ambrogio, storia di un paese all'ombra della Sacra» è edito dalla Pro Loco ed è arricchito da una vasta documentazione fotografica. L'ingresso è gratuito.

• Oggi alle 18 a Sestriere sarà inaugurata, nella sala stampa «Il Portico», la mostra «40 fotografi per 200 immagini», organizzata dallo Sporting Club Sestriere, in collaborazione con Grangesises e Fowa di Torino. Sono esposte immagini di Manfredo Bellati, Mario De Biasi, Andorno, Vallinotto, Zaugg, Bottino, Armellino, Quilici, Ragazzini, Tagliafico, Merisio, Fontana, Gianni Berengo Gardin. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio con orario 17-20.

• Stasera nella chiesa di San Gaetano in via Norberto Rosa, a Regio Parco, per la serie «Concerti nelle chiese», organizzati dalla 6ª Circoscrizione, concerto della Corale Universitaria e orchestra, direttore D. Tabbia. Musiche di Gabrieli, Da Victoria, Praetorius, Bach, Vivaldi. Ingresso libero.

• Oggi alle 14,30 a Borgaretto, in piazza Kennedy, festa con majorettes e banda musicale; sorprese per i bambini. In piazza Vittorio Veneto distribuzione di caldarroste. Le manifestazioni sono organizzate dal Comune e dai commercianti.

• Oggi alle 15 nel duomo di San Giovanni, Concerto di Natale organizzato dalle Attività Culturali Universitarie e dal Comune.

• Il Comune di Torino aderisce alla marcia contro lo sterminio per fame che si terrà a Roma la mattina di Natale, assumendo la spesa di un pullman per 50 persone in partenza da Torino la sera del 24. Chi volesse aderire può telefonare all'83.61.36 o al 53.77.71.

• Alla chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, condotta dai reverendi padri dell'Ordine di Don Orione (Viale dei Mughetti 15, alle Vallette), verrà inaugurata il 22 dicembre, alle 15, una vetrata artistica realizzata dalla pittrice Angela Ferraris. Si tratta di una composizione che misura 11 metri in altezza e 4,36 metri in larghezza, voluta da Don Giuseppe Pollarolo per celebrare il bimillenario della nascita della Madonna.

Eseguita dalla pittrice nel laboratorio dei Grassi, Maestri Vetrai del Duomo di Milano, l'opera rappresenta la sua prima esperienza in un settore contraddistinto da una tecnica che prevede l'utilizzazione di vetri colorati in pasta, pittura a «grisaille», cottura a gran fuoco, legatura in piombo e saldatura in stagno. Angela Ferraris si è diplomata all'Albertina, allieva di Martina, Cremonini, Saroni.

• Domani alle 15,30 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23, premiazione de «Il Centenario, premio di pittura, scultura, grafica e poesia», dedicato quest'anno alla memoria di Mario Sironi. Nel corso del pomeriggio verrà proiettato un documentario sull'artista, realizzato dal settore cinema dell'Arci. Interverranno l'assessore Elda Tessore e numerosi ospiti.

• «La terza età» è il tema di una mostra della pittrice Irma Ferraro, che in questi giorni è allestita presso la sala consiliare del Comune di Brandizzo. Resterà aperta sino a lunedì 23 dicembre con il seguente orario: feriali, dalle ore 16 alle 22; festivi dalle ore 10 alle 22.

• A Chivasso, stasera alle 21, nel Duomo di Santa Maria Assunta, in piazza della Repubblica, «Concerto di Natale» a cura della Schola Cantorum chivassese diretta dal maestro Dario Lasiotero.

DICEMBRE SERA

• Bancarelle di corso Siccardi: alle 18, sul tema del restauro di un castello privato in Piemonte, l'architetto Umberto Novarese presenta il libro «Castello Vivo», ed. Artistica Savigliano di Antonino Olmo e Umberto Novarese.

• Libreria Luxemburg, via C. Battisti 7: alle 21, mostra di libri italiani e stranieri sul giardinaggio. Continua la mostra fotografica di Marco Silombria.

• Libreria Dante Alighieri, piazza Carlo Felice 19: continua la mostra di Carlo Guarienti.

• Punto Arte, corso Marconi 3, mostra permanente di olii.

• Galleria Lo Scorpione, corso Peschiera 177 bis, mostra personale del pittore Raul Viglione; ai visitatori verrà offerta in omaggio la stampa di un dipinto del pittore.

Iniziative di domani sera.

• Bancarelle di corso Siccardi: alle 18 incontro con gli ascoltatori di «Ngir per 'l Piemont», presenta Cichin.

• Libreria Luxemburg: mostra di libri italiani e stranieri sull'arredamento.

• Libreria La Coupole, via san Francesco d'Assisi: mostra di Kandinsky.

• Libreria Vasquez, via XX Settembre 20: alle 21 incontro con il musicista Paolo Conte, e il cugino Alberto Conte, matematico. «Incontro di nostalgia, ricordando con la giornalista Marinella Venegoni e alcuni amici la comune giovinezza».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1984

Una mostra fino al 29 dicembre

AFGHANISTAN: 6 ANNI DI RESISTENZA

Natale è diventato, dal 1979, un giorno particolare anche per gli afghani, nonostante il loro credo religioso non cristiano (sono in stragrande maggioranza musulmani): è in questi giorni, infatti, che sei anni fa i soldati dell'Armata Rossa varcarono i confini settentrionali del Paese e occuparono, su pretesa richiesta del governo filosovietico di Babrak Karmal, la capitale Kabul.

Da allora quella che doveva essere una guerra-lampo si è trasformata in uno dei più sanguinosi conflitti fra invasori e resistenti degli ultimi quarant'anni. I russi si sono «impantanati» tra le montagne del Panshir al pari degli americani nelle giungle vietnamite, quindici anni fa. Circa un milione di vittime afghane, fra morti e feriti, e cinque milioni di profughi, un terzo dell'intera popolazione, testimoniano la realtà di un'immane, assurda tragedia.

Dopo il convegno dei primi di dicembre, una mostra documentaria allestita fino al prossimo 29 nella sala degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) intende ricordare la gravità del problema afghano sul piano internazionale e la crudeltà di una guerra che vede guerriglieri poco organizzati e male armati non arrendersi di fronte a una superpotenza dotata di armi moderne e sofisticate, che oltre agli elicotteri corazzati e ai missili impiega anche armi chimiche.

«L'atmosfera natalizia non deve illuderci di poter chiudere impunemente la nostra coscienza», affermano gli organizzatori della mostra, che hanno costituito un Comitato regionale per l'Afghanistan libero (fa capo al Centro studi «Anna Kuliscioff» di via Cesana 49). All'inaugurazione, ieri pomeriggio, è intervenuto l'assessore alla Gioventù Giampiero Leo, in rappresentanza del Comitato per la pace del Comune di Torino.

La sequenza dei tabelloni, dedicati a un ritratto storico, culturale e socio-economico dell'Afghanistan, alle tappe dell'invasione sovietica e della Resistenza dei mujaheddin, alle terribili conseguenze della guerra e alle caratteristiche della solidarietà internazionale, vogliono essere un appello: «La lotta del popolo afghano per la sua libertà è anche una lotta per la nostra libertà».

m. sp.

ECCO I NUOVI ARTIGIANI DELLA PACE

Artigiani della pace 1985: Norberto Bobbio e mons. Antonio Riboldi. Il premio istituito dal Servizio missionario giovani è stato assegnato quest'anno a due altre grandi figure della società civile. Verrà consegnato loro oggi pomeriggio nell'ala dell'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora divenuta la sede del movimento di giovani impegnato nella solidarietà con i carcerati e le popolazioni del Terzo Mondo.

I 200 milioni del premio saranno, infatti, interamente devoluti ai terremotati del Messico. Anche le motivazioni che hanno consentito la scelta di Bobbio e Riboldi quali «artigiani della pace» ricalcano le tematiche più vicine al Sermig: Bobbio è figura di grande prestigio culturale, Riboldi è un uomo di Chiesa dall'esemplare impegno civile, prima al fianco dei terremotati del Belice, adesso contro la camorra.

MILLE IDEE PER UN DONO ULTIME ORE

Domani, ultimo giorno di apertura per «Mille Idee per un Dono», l'ormai tradizionale mostra-mercato dedicata al Natale di Torino e del Piemonte che è attualmente ospitata presso il Palazzo del Lavoro.

I cancelli si apriranno alle 15 e si chiuderanno alle 23. Spiegano gli organizzatori: «Prevediamo un afflusso di eccezione, attirato da una capacità di richiamo che sino a oggi ha raccolto oltre centomila visitatori in un'eccezionale passeggiata tra circa duecento stand specializzati in ogni tipo di offerta e di novità».

Un'attenzione a largo raggio, visto che «continue telefonate di informazione ci sono arrivate da ogni parte della regione».

Tra i settori di maggior successo, oltre ai giocattoli, quelli di bigiotteria, abbigliamento, articoli per la casa, fiori e piante tradizionali.

Il progetto prevede alloggi per 600 famiglie

QUARTIERE-PILOTA DEL DUEMILA DOVE C'ERA LA VENCHI

Due immagini degli ex stabilimenti della Venchi Unica. Nel riquadro il plastico presentato ieri: su 80 mila metri quadrati sorgeranno case, servizi e terziario

La Venchi Unica sarà un quartiere-pilota: un esperimento urbanistico per la Torino del Duemila, oltreché la risposta a esigenze primarie della città. Per questo ieri alla presentazione del progetto di massima, presentato dal sindaco Cardetti e dagli assessori Zanetta-Ravaioli-Dondona, è stato dato ampio resoconto sullo studio fatto da «saggi» di vari settori (l'economista Deaglio, il sociologo Barbano e gli architetti Botta e Maggiora) per capire «evoluzioni possibili», lasciando «alle soluzioni proposte il massimo di adattabilità ad un futuro non ancora ben definito».

A pochi anni dalla fine del ventesimo secolo i «saggi» vedono una Torino che può invertire la tendenza negativa degli ultimi anni, come peraltro può anche non riuscire a frenare la discesa: due possibili estremi scenari:

1) forte ripresa dello sviluppo, arresto dell'emorragia di abitanti, modesta ripresa dell'immigrazione, stabilizzazione della tendenza all'invecchiamento della popolazione, un ruolo diverso nel sistema economico europeo e mondiale;

2) accentuazione dei già elevati livelli di invecchiamento della popolazione, continuazionne di perdita di abitanti in età lavorativa, ulteriori diradamenti del tessuto culturale che già negli ultimi anni ha visto la perdita, a beneficio di altre grandi città italiane, di punti di forza in campo editoriale, accademico, dello spettacolo.

«*La nostra opinione è che la soluzione che effettivamente si realizzerà* — dicono i saggi — *si collocherà tra questi due estremi, ma non certo in un salomonico "giusto mezzo": sarà più spostata verso l'ipotesi dello sviluppo che verso quella della stagnazione-redistribuzione*».

I saggi rifiutano l'idea di archiviare Torino come «*pensionata della storia*» dopo una carriera caratterizzata dall'«*Unità d'Italia*» e dall'«*era delle grandi fabbriche*».

Comunque sia, in una Torino volta a uno sviluppo di tipo nuovo o in una Torino stagnante «*appaiono tramontati i tempi di un'espansione teoricamente illimitata, con l'aggiunta di sempre nuovi quartieri: le tensioni delle società capitalistiche li hanno troppo spesso trasformati in ghetti turbolenti ed emarginati*».

D'altra parte, «*il nuovo modo di produzione, basato sull'elettronica, non richiede più grandi concentrazioni fisiche di capitale e lavoro*». Non più stabilimenti dalle grandi dimensioni: le fabbriche sono piccole e sparse sul territorio: nei Paesi avanzati dell'Occidente negli ultimi 15 anni non si è più costruita una fabbrica con più di 5 mila operai, la dimensione più frequente (per la grande industria) è quella di impianti con 500-1000 lavoratori. Nuove reti di trasporto riducono i costi, nuove reti di telecomunicazioni rendono indifferente la distanza fisica tra uffici. «*Non c'è quindi più alcun bisogno di costruire città-dormitorio o quartieri-dormitorio*» sentenziano i «*saggi*».

La Venchi Unica diventa, quindi, un'occasione di esperimento e collaudo sul campo. Il suo destino, però, non può dimenticarsi del passato strettamente legato a quell'area di piazza Massaua che ha visto affermarsi l'industria artigianale dolciaria.

«*Una prima cellula di una nuova Torino, un esempio di come sia possibile per una città reinventarsi* — si legge nello studio — *Circa seicento alloggi, oltre centomila metri cubi di attività terziarie, commerciali e produttive e di pubblici servizi. Una goccia d'acqua in una città di circa un milione di abitanti, ma preziosa per la sua diversità, i suoi caratteri distintivi*».

La nuova Venchi Unica costerà circa ottanta miliardi, sarà costruita da una società mista di intervento pubblico e privato, avrà — tenuti insieme da una cornice di verde — 160 mila metri cubi di abitazioni (sei file di condomini), 48 mila di terziario, commercio e artigianato, 37 mila per servizi pubblici, una piazza centrale.

l. bor.

Caso Enrietti: arrestati due tecnici per concorso in falso ideologico

PERIZIE GONFIATE, SCATTANO LE MANETTE

L'ex presidente ricorre al tribunale della libertà

L'inchiesta sugli *affitti d'oro* della Regione è entrata nella fase più delicata: quella dei confronti, delle verifiche, dei controlli incrociati. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha già ascoltato tutte le persone coinvolte nel caso e interrogherà ancora almeno una dozzina di testimoni. Il magistrato ha imposto un ritmo sostenuto agli interrogatori.

Ieri, l'ingegner Pasquale Rossi e il geometra Franco Oresto, due periti che avevano valutato il valore del canone di affitto, sono stati arrestati. Sono finiti in carcere con l'ex presidente della Regione Ezio Enrietti, il commercialista Leonida Valzer, gli ingegneri Enzo Scannerini e Mario Grassi.

Le persone in manette sono salite da 4 a 6. Con loro sono coinvolti nell'inchiesta l'ingegner Arturo Bellintani che ha avuto mandato di comparizione, l'architetto Cesare Volpiano e il capo di gabinetto della Regione negli anni della presidenza Enrietti Maria Grazia Ferreri. A titolo diverso devono giustificarsi per un palazzo di piazza Castello restaurato a spese della Regione (mezzo miliardo) e affittato a 261 milioni l'anno rivalutabili del 18 per cento per nove anni. Uno sproposito che sarebbe costato oltre tre miliardi, due milioni al metro quadro, sufficiente per comperare l'immobile anziché affittarlo.

Si tratta di due professionisti: un ingegnere e un geometra. Hanno fatto la stima sul palazzo di piazza Castello. Un terzo perito dichiara: «Mi sono tenuto un po' alto perché mi avevano fatto capire che andava alla Regione»

Che le valutazioni dei periti fossero gonfiate l'ha ammesso l'ingegner Bellintani il quale ha dichiarato: «*fui incaricato dalla "Centrimmobili" di valutare l'immobile e, di conseguenza, il costo dell'affitto*». Il magistrato ha contestato: la stima è stata del doppio rispetto al valore di mercato. L'ingegnere ne ha convenuto: «*Devo ammettere che mi sono tenuto un po' abbondante... i proprietari mi avevano fatto capire che stavano per affittarlo alla Regione*». Una deposizione che l'ha tolto dai guai ma che i guai li ha creati per gli altri periti i quali non possono più sostenere la loro neutralità professionale.

Ezio Enrietti è attualmente nel carcere di Pinerolo

I dirigenti del psi si sono riuniti per ribadire fiducia nell'operato della magistratura, riconfermare il proprio atteggiamento garantista, augurare a Enrietti di poter chiarire la sua posizione ma, nello stesso tempo, per sospenderlo cautelativamente dal partito.

Ezio Enrietti sembrava ormai alla periferia della vita politica: era stato uno dei potenti dal 1975 al 1980 quando è stato assessore alla Sanità e dal 1980 al 1983 quando ha ricoperto l'incarico di Presidente della Giunta regionale. Paradossalmente questa sua affermazione ha coinciso con l'inizio della sua caduta: ha perso il controllo delle tessere e della corrente e si è trovato senza apparato e senza voti. Nel 1983 non è stato eletto alla Camera dei deputati. E dalle ultime elezioni amministrative è consigliere comunale di Caselle.

Lorenzo Del Boca

E DAL CIELO SCENDONO MILLE DONI

Serie di iniziative a tutti i livelli nelle scuole pubbliche di Torino per festeggiare il clima di Natale. Una delle più apprezzate si è svolta alla scuola municipale per l'infanzia di via Sansovino 111, nella circoscrizione 5 (Lucento-Vallette).

Una magica mongolfiera, realizzata da Mastro Giò Gatto (protagonista del progetto didattico elaborato da un gruppo vivace e dinamico di undici educatrici), si innalza in volo sopra il cielo di via Sansovino lasciando «cadere» nella scuola mille splendidi doni: Babbo Natale con il suo sacco pieno di cose belle, che hanno fatto la gioia dei bambini (e anche dei grandi), e la banda dei vigili urbani di Torino (ventotto elementi in alta uniforme) che con la dolce musica natalizia di «Astro del ciel» ha stretto tutti i presenti in un grande abbraccio.

In seguito, dopo le note di «Jingle Bell» (ormai diventato la forma del saluto natalizio internazionale) il canto in piemontese sostenuto dalla voce dei molti genitori presenti. L'augurio che ne è scaturito: «Dovrebbe essere sempre Natale».

Dopo la replica del pm, camera di consiglio

MAXIPROCESSO PER DROGA QUESTA SERA LA SENTENZA

La terza sezione del tribunale presieduta da Walter Maccario è da ieri in camera di consiglio alle Vallette. La sentenza contro i 79 personaggi accusati di spaccio e detenzione di droga è attesa per stasera dopo un processo durato 8 mesi.

Ieri mattina c'è anche stata l'udienza conclusiva resa interessante dalla replica del pubblico ministero, Francesco Saluzzo, alle arringhe degli avvocati. Nel corso del dibattimento fra rappresentante dell'accusa e difensori degli imputati si è sviluppata una pesante polemica. In un primo episodio il dottor Saluzzo non è intervenuto quando un testimone, un «pentito», ha definito *mafioso* l'avvocato Bernardo. Altri contrasti si sono avuti quando il presidente degli avvocati, Vittorio Chiusano, ha rinunciato all'arringa per protesta contro l'atteggiamento del pm.

Ieri il dottor Saluzzo ha pronunciato frasi distensive «*Non ho mai voluto esprimere mancanza di stima per gli avvocati nel loro insieme o per quelli impegnati in questo giudizio. La mia presa di posizione è frutto di un equivoco*». La polemica, malgrado l'ordine degli avvocati abbia sollecitato l'interessamento del Consiglio Superiore della Magistratura, sembra destinata ad attenuarsi.

Torta Sacher

130 gr burro, 110 gr zucchero a velo, 1 bustina vaniglia, 6 rossi d'uovo, 130 gr cioccolato fondente, 6 bianchi montati a neve ferma, 130 gr farina, 100 gr marmellata di albicocche e per la glassa: 300 gr zucchero, 1 bicchiere d'acqua e 250 gr di cioccolato fondente.

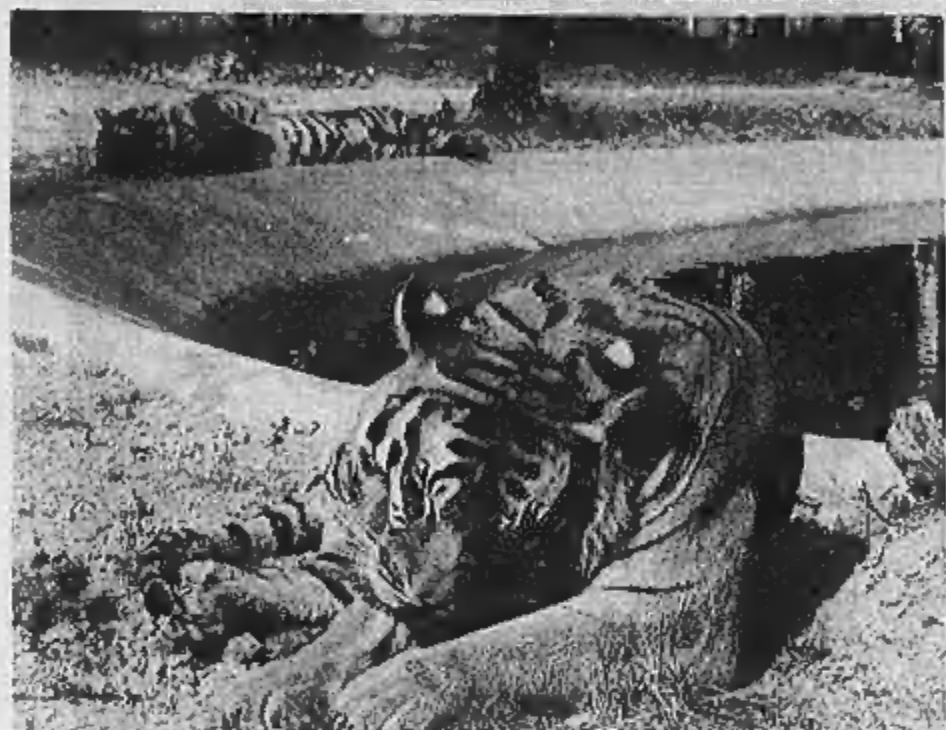
Mescolare in un grilletto i rossi d'uovo con lo zucchero a velo e la vaniglia sinché siano ben spumosi. Aggiungere, sempre rimestando i 130 gr di cioccolato fatto fondere a bagno maria, poi la farina bianca ed amalgamare bene il tutto. Solo all'ultimo momento aggiungere pochi alla volta i bianchi d'uovo montati a neve ferma. Fondere uno stampo rotondo di 24 cm di diametro con la carta stagnola, ungerlo di burro, versarvi l'impasto e mettere in forno a 170 gr per 30/40 minuti.

Quando la torta è ancora tiepida metterla sul piatto di portata più grande, spalmarla con l'aiuto di una spatola o la lama di un coltello, con la marmellata di albicocche fatta scaldare. Attendere che si raffreddi ed intanto preparare la glassa facendo cuocere i 300 gr di zucchero in un pentolino con il bicchiere d'acqua per circa 10 minuti. A parte far fondere i 250 gr di cioccolato fondente a bagno maria e quando è ben sciolto aggiungervi sempre rimestando lo sciroppo di zucchero tiepido. Amalgamare bene e con questa glassa ricoprire tutto il dolce. Tenere in frigo 24 ore prima di servirlo. In Austria viene portato in tavola contornato di ciuffi di panna montata attorno al piatto e servita in singole coppette. Per ottenere la panna montata in casa è sufficiente sbattere la panna molto fresca e la Elena tenuta in frigo molto fredda in un contenitore pure freddo con una qualsiasi frusta elettrica o a mano: aggiungere solo dopo montata due cucchiai di zucchero a velo.

Ringrazio per questa ricchissima torta tradizionale austriaca degna di comparire anche nei menu più ricchi per le prossime feste, la signora Becheri di Torino.

PARFUMS CHARLES JOURDAN
"Vôtre..." de
CHARLES JOURDAN
Distribuzione per l'Italia Diana de Silva cosmétiques - Milano.
AUT. MIN. CONC.

Il direttore spiega perchè il parco è apprezzato anche dai naturalisti

LO ZOO SAFARI DI POMBIA UN CLUB MEDITERRANEE PER GLI ANIMALI ESOTICI

Una coppia di tigri sonnecchia pigramente ai bordi della piscina dello zoo-safari

«Non è giusto fare di ogni erba un fascio. Insieme con l'oasi della Torbiera di Agrate Conturbia, dobbiamo trovare il modo di distinguerci da quelle organizzazioni con etichetta di zoo (spesso col patrocinio comunale o statale) dove gli animali vivono in regime di vera schiavitù».

POMBIA — La proposta di legge Melega sulla soppressione degli zoo ha provocato un vasto movimento d'opinione. Oltre ai tantissimi amici degli animali — che da anni si sono mostrati sensibili al problema — anche le autorità sembra siano decisamente intenzionate a farsi carico del problema ed eliminare la «schiavitù degli animali in gabbia».

Un argomento molto chiacchierato quello dei giardini zoologici, che però ha anche provocato nelle vivaci discussioni aperteal fra i lettori giudizi spesso troppo drastici e sommari.

La gente — si sente commentare — deve fare un distinguo fra le condizioni di vita in cui vive un leone, una tigre in uno zoo-safari come quello di Pombia (Novara), o nel Parco naturale La Torbiera ad Agrate Conturbia con quegli stessi animali relegati in uno stato di frustrazione in una gabbia di pochi metri quadrati.

A Pombia, tigri, leoni, giraffe, zebre, rinoceronti bianchi e altri animali d'origine africana o asiatica vivono in piena libertà entro un'area vastissima situata nella zona collinare del Novarese.

Franco Pizzuto, direttore dello Zoo-safari di Pombia, rammenta l'enorme incremento demografico che si è verificato nell'85 (molti tigri e leonesse hanno partorito, come pure le giraffe e una femmina di dromedario) a dimostrazione che le condizioni di vita sono talmente serene da permettere una naturale procreazione. «E' in corso una gestazione di una femmina di rinoceronte — confida Pizzuto — che se andrà a buon fine rappresenterebbe un grosso obiettivo conseguito per un parco del nostro tipo».

«In Europa, come è avvenuto da noi con il dromedario che ha partorito un visto maschietto, lieti eventi di questo tipo non sono frequenti per questa specie».

Pizzuto vuole chiarire che non è giusto fare di ogni erba un fascio e che lo Zoo-safari di Pombia, sulla verde collina novarese, come quello della Torbiera di Agrate Conturbia, debbono giustamente trovare un giusto distinguo con quelle organizzazioni con etichetta di zoo (spesso patrocinio comunale o statale) dove gli animali vivono in regime di vera schiavitù.

Angelo Lombardi, il noto amico degli animali (protagonista negli Anni 60 di una seguita trasmissione televisiva con il fido collaboratore somalo Andalù) — di casa nel Novarese — sostiene da anni che tigri, leoni, giraffe, rinoceronti, eccetera, sono animali euroclimatici e quindi di facile ambientamento.

«E' chiaro — è la tesi di Angelo Lombardi (condivisa dal figlio Guido, altrettanto noto e responsabile del Centro natura di Roma) — *che gli animali devono disporre però di grandi spazi e non certo vivere entro una gabbia a ridosso di sbarre in ferro*».

A Pombia (lo mostriamo nella foto) sembra quasi che le tigri vivano in un ambiente che potrebbe per i mammiferi-uomini essere chiamato un Club Méditerranée.

Umberto Gottardello

Le caserme di Bra, Cuneo e Ceva

LA STRADALE ABITA EDIFICI FATISCENTI

CUNEO — I reparti della polizia stradale di Cuneo, Bra e Ceva hanno caserme che sono in condizioni inaccettabili. Lo ha dichiarato il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa dopo una riunione sollecitata dai sindacati della Polizia cui sono intervenuti il sindaco di Bra, Craveró, il viceprefetto Fusco e i tre comandanti dei reparti della Polstrada che operano nella provincia «Granda».

Spiega il parlamentare monregalese: «*Le sedi di Cuneo, Bra e Ceva sono collocate in edifici inadatti, spesso fatiscenti, in ogni caso inidonei al lavoro e alla vita degli agenti (complessivamente 54 persone, di cui 16 vivono permanentemente in caserma). Gli immobili risentono non poco dello scarso amore per il restauro dei padroni di casa, i quali ritengono di avere buoni motivi per sfrattare l'inquilino, il ministero dell'Interno, com'è avvenuto a Ceva, posto che i canoni di affitto sono rimasti inalterati e bassi da molti anni*». L'incontro del sottosegretario con i comandanti dei tre reparti della polizia stradale in maggiore difficoltà di alloggio ha prospettato alcune soluzioni, si spera in tempi brevi.

Per la caserma di Cuneo, dove è carente anche il riscaldamento, nei prossimi giorni cominceranno le trattative con il Comune e la Prefettura per occupare l'ex carcere di via Leutrum.

Per Bra è stata prospettata invece la possibilità di ottenere dai proprietari dello stabile occupato radicali ristrutturazioni offrendo in cambio un congro aumento del canone d'affitto.

Per Ceva, infine, se le trattative con i proprietari della caserma non andranno a buon fine, si progetta il trasferimento provvisorio in un ex stabilimento industriale acquistato due anni fa dal Comune. In attesa comunque della costruzione di una nuova sede.

Gianni De Matteis

Per la costruzione di un villaggio residenziale

POLEMICHE A FERRERE E' CRISI IN COMUNE?

FERRERE — Domani mattina verrà inaugurato alla presenza di autorità di governo e della Regione Piemonte, il nuovo edificio del palazzo comunale, i cui lavori sono durati alcuni anni.

L'inaugurazione, una manifestazione usuale in queste circostanze, riveste tuttavia particolare importanza per il momento in cui si colloca: a distanza di pochi giorni da polemiche vivacissime che hanno diviso il paese sull'opportunità di costruire, su di una collina alle porte del centro abitato, un villaggio residenziale, e alla vigilia di una possibile crisi della giunta municipale che, si mormora in paese, potrebbe nei prossimi giorni dimettersi in gran completo.

La cronaca della gestazione del progetto preliminare del piano regolatore, ed in particolare l'edificabilità della collina San Secondo, è stata vivacizzata da episodi di vario genere: assemblee con la popolazione più che accese, minacce più o meno velate ai componenti del Comitato che si oppone alla costruzione del villaggio, intimidazioni — si dice in paese — e addirittura nel cortile di casa di uno dei più tenaci oppositori del progetto, il pensionato Edoardo Piglione.

Malgrado tutte le polemiche, e gli interventi delle associazioni naturalistiche, il Piano è stato approvato dal consiglio comunale, e con lui il progetto del villaggio. Per questi «soli» motivi la giunta (democristiana ed indipendente) non si sarebbe comunque dimessa. A complicare la vicenda però è intervenuto un fatto nuovo: il tribunale di Asti prima, e la Corte d'appello di Torino poi, hanno sentenziato l'ineleggibilità di un consigliere di maggioranza, Agostino Balla, che al momento della sua elezione ricopriva la carica di giudice conciliatore in paese. Il consigliere «incompatibile» si è quindi dimesso, ma non pare che la sua sostituzione con il primo dei non eletti sia possibile. A Ferrere (1350 abitanti, una sola grosse fabbrica, la fonderia «Ocma» che ha lo stabilimento madre ad Orbassano) si aspetta la solennità di domani, con il taglio del nastro inaugurale, per risvolti di altro tipo. Non si esclude che il sindaco Giovanni Benotto e la giunta si dimettano subito dopo in «segno di solidarietà» con il consigliere Balla, che si passi al commissariato dell'autorità prefettizia e che si vada, l'anno prossimo, ad elezioni anticipate.

l. b.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lanusei 63; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mazzini 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 3100, dirigenti L. 2650. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. ARTIGIANI commercianti lavoratori dipendenti finanzio privatamente a interesse modico. Tel. 557.8663.

3 Aziende, negozi

AFFARE latteria Borgo S. Paolo ottimo incasso buona posizione vende anticipando L. 10 milioni. Tel. 383.298.

BAR super consumo settimanale caffè kg 21 chiuso domenica cedo con anticipo L. 56 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super con Totocalcio orario ridotto cede in zona S. Paolo anticipando L. 36 milioni in contanti. Tel. 521.2272.

BAR super S. Rita orario corto arredamento nuovo L. 400 mila al dì incrementabili cedo minimo anticipo. Tel. 779.481.

BAR super zona Università orario corto 600 mila al dì anticipo 50 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.

CARROZZERIA verniciatura attrezzatissima indipendente grosso giro affari ottimo utile. Pavone tel. 506.385.

CEDESI quota 50% avviata concessionaria auto primaria marca. Tel. ore pasti 481.430.

GERENZA bar super incasso L. 800 mila al dì orario corto chiuso domenica cedo a persona pratica. Tel. 521.2272.

S. PAOLO bar super città corti zona uffici orario corto L. 700 mila al dì reali anticipo 50 milioni. Telefonare 779.481.

TABELLE IX X XI XIV (giocattoli, articoli infanzia, acquamari, abbigliamento, biancheria intima) cedo. Tel. 748.222.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5556 compra-vendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

BOX per auto pronti subito zona Stadio, piazza Montanari 137, impresa vende. Personale in loco. Tel. 326.497.

CAPANNONI S. Mauro mq 10.000, Settimo mq 800-4.500, Mappano mq 2500, Torino mq 720-5000, Venaria mq 3000, Beinasco mq 300. Tel. 204.132 - 288.758.

NEGOZIO mq 43 piazza Adriano libero ristrutturato vendesi facilitazioni pagamento. Amerio 502.358 506.202.

PARELLA negozio angolare su corso mq 130 più alloggio 2 vani accessori terrazzo 2 box vendo affare. Tel. 399.708.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MOBILIFICIO cerca operaio pratico montaggio mobili, passaggio diretto, esperienza massima, referenziato. Presentarsi via Pinelli 37 Torino.

PRIMARIA Concessionaria Automobili ricerca urgentemente meccanico specializzato. Presentarsi via Magellano 14 al sabato dalle ore 9 alle 11.

Impiegati

SOCIETA' operante settore intermediazione immobiliare a livello nazionale ricerca acquisitori/trici, venditori/trici da inserire proprio organico sede di Torino. Tel. 612.012.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci. 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 116 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purché non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 501.033 e via Borgaro 110 Torino, tel. 290.732.

A. WEEKEND Regata 100 cedo contratto con sconto L. 2 milioni e risparmio interessi Save 30%. Tel. 796.410.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

AUTORICCARDONE corso Svizzera 83/76 W Vessorter D, R11 TCE, R 5 TL, 131 D, Panda 45, 112, Diane 6, 2 Cv, LNA, Visa, 127 5 M, Ape Cann, Nuovo Citroen, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia. Tel. 761.340 - 745.215.

DELTA HF turbo '84 metallizzata come nuova L. 12 milioni 500 mila vende Rinaldi, corso Francia 362, tel. 774.005.

DELTA HF '83-84 colori verde e grigio scuro metallizzato garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 2/8, tel. 761.686.

FERRARI
Mondial 4 valvole rossa 1982 garanzia, 308 GTS rossa 7 mesi. Tel. 547.485 - 545.024.

FIAT 130 '72 impianto gas blu scuro ottimo stato L. 800 mila vende concessionaria Rinaldi, tel. 774.005.

MERCEDES 300 TD S.W. 1982 perfettissima, 280 SE dicembre 1983 tutti optional vende Sport Cars. Tel. 547.485 - 545.024.

PEUGEOT 205 Diesel nuovo sconto. Tel. 547.485 - 545.024.

RITMO diesel 5 porte TeY29 km 50 mila perfetta blu scuro L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 779.481 ufficio.

UNO Turbo rossa nuova sconto. Telefonare 547.485 - 545.024.

VOLVO 340 1984 garanzia. Telefonare 547.485 - 545.024.

130 Abarth 1984 blu Agnelli come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 710.759 pasti.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5556 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

MONOLOCALE libero centrale con servizi pagamento immediato. Tel. 758.663.

19 Vendita alloggi

A prezzo di svendita liquido in Nichelino: camera tinello cucinino bagno cantina volendo box. Tel. 621.452.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «Le Fronde» (Buttigliera) vendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, pluriservizi. Ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni tel. 811.382.

AFFAIRE 518.580 libero centrale via Juvarra in ottimo stabile 4 camere cucina doppi servizi tetto ascensore.

AFFARE alloggio libero ampio 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabile. Tel. 742.0987.

BUTTIGLIERA libero recente ingresso salone 2 camere cucinotta 2 servizi box L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

CENTRALISSIMO v. Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 380 milioni. Aurelia 596.807 - 597.774.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.891.

CORSO Francia angolo via Collegno vendesi libero alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi. Inf. tel. 441.144.

CORSO Montecucco presso libero decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto mq 50. Finci 505.891.

CORSO Sebastopoli ingresso saloncino 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 77 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

EDILCASE 546.154 vende via Principe d'Acaja (Cit Turin) libero, signorile salone sala pranzo studio 3 camere office cucina tripli servizi doppi ingressi mq 270. Prezzo interessante.

ESIM A libero prestigioso Crocetta su corso ampio salone pranzo 3 camere cameretta cucina tripli servizi doppi ingressi disimpegni volendo box ottimo studio e abitazione. Tel. 612.012.

ESIM
libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 612.012.

ESIM
libero corso Appio Claudio signorile panoramico saloncino 2 camere cucina servizi, dilazioni permute. Tel. 612.012.

ESIM
libero presso corso Marconi prestigioso studio 3 camere cucina biservizi. Telefonare 612.012.

(continua)

Borsa, un'altra settimana positiva

FIAT, UN ANNO AL RIALZO

Delusione fra gli operatori per la decisione della Consob di sospendere le quotazioni Falck. Diffusi miglioramenti in tutti i comparti

TORINO — La prima settimana borsistica del 1986 ha visto confermare l'intonazione al rialzo del mercato azionario. Infatti l'indice generale Comit dei valori azionari ha guadagnato rispetto al venerdì precedente il 4 per cento e conclude a quota 448.

La Borsa quindi continua a salire con notevoli migliorie sui titoli primari seguiti in limiti più modesti dal resto del listino.

Questo tipo di sedute si è concluso ancora una volta all'insegna delle Fiat che nel dopo-Borsa hanno raggiunto il valore record di [illegible] lire per il titolo ordinario e quello di 4850 in quello privilegiato. Il titolo della Casa torinese non finisce di stupire per la notevole corrente al rialzo che lo investe ormai da più di un anno, interessando anche tutti i valori collegati come la Ifi a 15.300 lire.

Tra i valori finanziari in evidenza la Italmobiliare a 99.750, che ha guadagnato più del 10 per cento nel corso di questo tipo di riunioni; qualche contrasto invece per la Bastogi, la Cofide e la Sabaudia.

Buon comportamento per i valori telefonici che dopo un periodo di penombra hanno fatto segnare miglioramenti consistenti soprattutto nella Sip che ha marcato un deciso progresso del 8 per cento e conclude a 2720 lire.

Il movimento generale pare nel complesso equilibrato sempre rafforzato però da massicci ordini di acquisto che sopravanzano notevolmente i realizzi. Meno attivo appare invece il mercato dei premi con i titoli leggermente cedenti.

Sorpresa ed anche malumore fra gli operatori ha destato invece la sospensione dalle quotazioni della Falck, ordinata dalla Consob per uno sbalzo di prezzo troppo marcato avvenuto in apertura di settimana.

Questo disappunto ha avuto origine dal fatto che anche altri titoli del listino hanno subito tali oscillazioni nella quotazione e soprattutto perché il comunicato Consob non forniva alcuna delucidazione sul motivo e sulla durata di tale sospensione cautelativa.

m. cal.

Nella graduatoria del «Financial Times» le imprese italiane sono precedute da quelle inglesi e tedesche

I VALORI DI BORSA DELLE AZIENDE EUROPEE GENERALI AL 26° POSTO, SEGUONO FIAT E ALLEANZA

Tra le diverse graduatorie delle maggiori aziende europee, quella del «Financial Times» si serve del parametro costituito dal valore di Borsa delle imprese medesime e pertanto introduce un «metro» di giudizio estremamente variabile da Paese a Paese, ciascuno con le proprie Borse affollate o meno di titoli e di aziende.

Il valore di Borsa delle aziende, calcolato al giugno 1985, colloca in testa alla lista delle «top 500» del quotidiano inglese la multinazionale anglo-olandese Shell-Royal Dutch valutata in Borsa 25.904 milioni di dollari (vale a dire una cifra che supera i quarantacinquemila miliardi di lire).

Seguono due nomi inglesi (British Telecom, con un valore di 14.369 milioni di $, e British Petroleum, con un valore di 12.159 milioni di $). La graduatoria continua con due nomi tedeschi (Daimler Benz e Siemens), un nome svizzero (Union de Banques Suisses), ancora tre nomi inglesi (Imperial Chemical Industries, Bat Industries, Glaxo), ancora due nomi tedeschi (Allianz e Deutsche Bank).

Per trovare nella graduatoria del «Financial Times» un nome italiano bisogna «scendere» fino al 26° posto, dove abbiamo le Assicurazioni Generali, con un valore di Borsa di 3187 milioni di dollari, poco più del valore del gruppo inglese Beecham o della National Westminster Bank di Londra.

Abbiamo allora percorso tutta la graduatoria delle 500 maggiori società europee in base al loro valore di Borsa, per ritrovare i nomi italiani.

Eccoli, nell'ordine, con il valore di Borsa (in milioni di $).

Assicurazioni Generali	3187,8
Fiat	2081,6
Olivetti	1138,7
Alleanza Assicurazioni	1034,4
Montedison	1000,2
Mediobanca	992,4
Ras	676,2
Fondiaria	513,3
Italcable	395,5
La Rinascente	348,6
SAI	335,5
Toro Assicurazioni	330,2
Pirelli Spa	287,0
Snia Bpd	274,7
Dalmine	230,8
Eridania	214,8
Ciga Hotels	206,6
Cir	197,0
La Centrale	185,1
Pirelli e C.	176,8

Le società italiane appena elencate hanno, complessivamente, un valore di Borsa di poco più di 14 miliardi di dollari, che è poi meno del valore di Borsa della seconda società della graduatoria inglese (e cioè British Telecom, l'azienda britannica dei telefoni).

Il «Financial Times» aggiunge peraltro anche la graduatoria delle aziende europee con il più elevato numero di addetti (è in testa Unilever, con 318 mila addetti, mentre Fiat, primo nome italiano, ha 230.806 addetti) e con il più elevato giro d'affari (è in testa Shell/Royal Dutch, con 84,5 miliardi di dollari, mentre Iri è al 3° posto con 21,0 miliardi di $, Eni al 7° posto con 17,8 miliardi di $, Fiat al 24° posto con 12,1 miliardi di $).

Carlo Beltrame

C'è l'accordo

ALLA SALP DI RIVAROLO 150 OPERAI IN CASSA PER UN ANNO

RIVAROLO — La Conceria Salp di Rivarolo ha richiesto la Cassa integrazione per 150 dipendenti e ha messo in atto una serie di provvedimenti per superare il momento difficile. La richiesta iniziale dell'azienda per quanto riguarda la Cassa integrazione era per tre anni, ma poi l'accordo con il sindacato ha ridotto il periodo ad un anno.

«Abbiamo contenuto il periodo di sospensione e nello stesso tempo prevediamo di utilizzarla per non più di 70-80 lavoratori — comunica la direzione — perché speriamo entro l'86 di risolvere alcuni problemi che hanno determinato lo stato di crisi, anche se per la maggior parte ci sono estranei e se la nostra opera sarà quella di cercare soluzioni nuove e più rispondenti alle attuali esigenze. Innanzitutto sarà nostro compito consolidare l'azienda, compito che passa inevitabilmente attraverso provvedimenti che dovremo prendere a malincuore». In questo senso è stata attuata la dismissione dell'asilo, della scuola professionale e delle case di proprietà dell'azienda che fanno parte del villaggio Salp.

«In questo momento — aggiunge la direzione — dobbiamo rendere disponibile ogni risorsa, smobilitando tutte quelle che non sono legate direttamente alla produttività. Non possiamo far fronte a costi elevati in campo sociale a scapito della ditta e quindi dell'occupazione. Del resto abbiamo rilevato in questo campo la massima disponibilità di tutti, anche perché non intendiamo adottare soluzioni capestro».

Dei 70-80 dipendenti interessati alla Cassa integrazione almeno venticinque dovrebbero usufruire entro l'anno del prepensionamento mentre per altri trenta è prevista la rotazione a gruppi di dieci. Rimangono fuori una ventina di persone per le quali i dirigenti della Salp hanno garantito il loro interessamento.

Successo di vendite sul mercato italiano per la piccola Renault

LA 5 METTE IL DIESEL

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Un anno fa, accolta con un po' di scetticismo, nasceva la nuova Renault 5. Da allora la berlinetta francese ha raggiunto quote di vendita-record: [illegible] unità sul mercato italiano, primato mai prima d'ora stabilito da un costruttore straniero. Di pari passo ha aumentato il numero delle versioni (che sino a ieri erano tredici) passando dall'unico modello a benzina e tre porte, a quelli con cambio automatico, con il motore turbo ed a benzina e cinque porte.

Oggi la gamma si arricchisce della quattordicesima versione, peraltro annunciata ed attesa con discreto interesse: la Diesel. Dice il condirettore generale della Renault Italia, Philippe Gamba (francese con genitori d'origine torinese): *«I risultati del 1985 costituiscono per la 5 Diesel il migliore degli auspici, ma sarebbe ingiusto non riconoscere alla macchina precisi punti a favore e cioè: è la prima piccola Diesel della Renault; è, tra le piccole Diesel, la più interessante nei due rapporti fondamentali di giudizio di un'automobile: prezzo-prestazioni e prezzo-consumi; oltre requisiti tecnici avanzati (in particolare sono stati ridotti i rumori di combustione, di combustione ed il battito dei pistoni); in più è una Supercinque e garantisce quella simpatia un po' insolente che fa parte del successo di questa automobile».*

La Renault 5 Diesel in vendita in Italia da gennaio

La 5 Diesel — che sarà venduta in Italia a partire dal prossimo mese di gennaio — è disponibile nei modelli a tre e cinque porte. Monta il motore di 1595 centimetri, già sperimentato sulla 9 e sulla 11, in grado di erogare 55 cavalli a 4800 giri. Le modifiche cui è stato sottoposto il propulsore (alle quali accennava monsieur Gamba) consentono alla 5 Diesel una velocità massima di 150 chilometri l'ora, con un'accelerazione da 0 a 100 chilometri l'ora in appena 16,5 chilometri. I consumi, secondo il costruttore, sono irrisori: 3,9 litri per 100 km a 90 km/ora; 5,7 a 120 km/ora e nel ciclo urbano: significa che con il pieno di carburante (43 litri) si percorrono circa 750 chilometri e, ipotizzando una percorrenza giornaliera di 30 chilometri, sarà sufficiente fare rifornimento una volta al mese.

Quale spazio saprà trovarsi la piccola Diesel della Renault? Risponde il signor Gamba: *«L'andamento del mercato Diesel in Italia è positivo e non c'è ragione di credere che la quota attuale del segmento B, che si aggira sul 20 per cento, debba modificarsi radicalmente. Su un volume globale di 160.000 Diesel nel segmento B previsto per il prossimo anno, noi prevediamo una penetrazione di circa il 17 per cento che rappresenta, sul totale delle vendite della Supercinque, una percentuale tra il 25 ed il 30 per cento».* In termini numerici, dunque, la Renault conta di vendere quasi 30 mila R5 Diesel, presumibilmente con una maggior domanda per la versione a cinque porte.

La presentazione della nuova Supercinque è stata occasione per commentare una stagione che per la Renault è stata decisamente fortunata: per la decima volta termina l'anno come seconda marca in Italia e per la tredicesima come primo degli importatori. Nel 1985 il costruttore francese ha immatricolato nel nostro Paese 180.000 autoveicoli, 100 mila dei quali, come si è detto, sono R5, e 80 mila del resto della gamma. A fine novembre la penetrazione Renault era pari al 10,2 per cento del mercato, con un aumento del 22 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1984.

E per il futuro? *«A parte la Supercinque — dice monsieur Gamba — il 1986 terrà a battesimo la 21, destinata a mandare in pensione la 18 dopo anni di onorato servizio. E arriverà l'Express che nella versione break sarà un'autentica auto alternativa».*

Torniamo alla realtà d'oggi. La 5 Diesel — eguale nelle dimensioni e negli allestimenti ai modelli che l'hanno preceduta in questo primo anno di vita — sarà venduta a 11 milioni e 638 mila lire nella versione a tre porte (contraddistinta con la sigla TD) ed a 12 milioni e 537 mila lire nella versione a cinque porte, la GTD. Pochi gli optional: vernice metallizzata per entrambi i modelli; sedile posteriore sdoppiato, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, portiere con comando a distanza e vetri colorati per la GTD; tergilunotto e tetto apribile per la TD.

Eugenio Ferraris

(Segue da pagina 5)

Con infinito dolore Franco ed Angela piangono la scomparsa della mamma

Iside Accio Garella

e dei cariissimi ci

Mario Accio

Edera Accio Garella

I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 14,30 presso la parrocchia di San Cassiano.

— Biella, 20 dicembre 1985.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Franco ed Angela i cognati:
Eliana e Vittorio Renier
Maria Paola e Marco Magat con i figli Giovanni, Claudia e Matteo
Mariella e Paolo Crotta

Lo studio Marchiaro partecipa con grande dolore al lutto che ha colpito Franco ed Angela Accio.

Luciana Lella Patrizia Rosato sono vicini ai cari Franco e Angela per il grave lutto.

Mariateresa e Vittorio si stringono affettuosamente ad Angela e Franco.

E' mancata

Maria Luisa Bosonetto ved. Panazzolo

La piangono addolorati i figli Luciano, Elena con Roberto e il piccolo Federico, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali oggi 14,30 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 dicembre 1985.

A MARISA va il ricordo affettuoso degli amici di via Bianca 15, che partecipano al dolore di Luciano, Elena e famigliari tutti.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

INGEGNER

Giacomo Sogno Fortuna

di anni 53

Lo annunciano la moglie Marina Gobbi, i suoceri Emma e Giuseppe Gobbi, il cognato Emilio Gobbi con Anna, l'affezionato cugino Berto. I funerali a Camandona sabato 21 corr. alle ore 15. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Seggioni.

— Camandona, 19 dicembre 1985.

Piangono il caro GIACOMO l'affezionata zia Tina, i cugini Elio, Walter, Sandra, Piero, Laura, Giancarlo, Adriana, Giorgio, Anna, Carolina, Gianni, Mariuccia, Beppe, Ester, Franco, Carla, Raffaele, Franca.

— Camandona, 19 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Redda nata Bonzano

Angosciati l'annunciano marito, figlio, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,45 Cappella Ospedale Nuovo Astanteria Largo Gosardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1985.

Cara: in questo momento di grande dolore ti sono vicini gli amici:
Antonio - Paola
Claudio - Lucia
Domenico - Rosa Maria
Fabrizio - Annalisa
Franco - Adele
Giovanni - Gilda
Silvio - Vincenzo
Alfredo - Antonio - Piergiovanni

L'impresa Pessere S.p.A., Dirigenti ed Operai partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Carlo Coggiola

— Torino, 20 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Foco

ex dipendente Sip

Addolorati lo annunciano: la moglie Antonietta, la figlia Giuliana, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 23 corr. ore 8,30 nella parrocchia «Patrocinio S. Giuseppe», indi la cara salma sarà trasportata a Sciolze. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.

— Torino, 21 dicembre 1985.

Maria, Giuseppe e Tina Rolfo partecipano al dolore.

Le famiglie Albergante e Valerio prendono viva parte al lutto.

Cristianamente è mancata

Giovanna Gamba vedova Cometto

anni 84

L'annunciano i figli Francesca, Luigina, Giuseppe, Teresina, Giuseppina, Domenico, Mario, Piero, Maria, Giovanni e Franca con rispettive famiglie, la sorella Maria, parenti tutti. Funerali sabato 21 corr. ore 16 via Circonvallazione 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle Torinese, 20 dicembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Chiaffredo Eandi

anni 80

L'annunciano la moglie Lidia Dalmasso, i figli Mauro con la moglie Rossana e bimba Barbara, Riccardo con la moglie Ada e bimbo Achille, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore 10,30 dall'abitazione strada Calciano 63. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle, 20 dicembre 1985.

Ferdinando e Romana Vigliani ricordando gli indimenticabili zii Matteo Renato Vigliani e Carmen de Beaucourt piangono la cugina

Maria Romili Vigliani

— Torino, 20 dicembre 1985.

Il dottor procuratore Guido Greco partecipa al dolore del prof. Ario Romili e della signorina Paola Vigliani.

Partecipano al dolore di Margherita e Mariella per la perdita del loro amatissimo papà e nonno

Luigi Gay

la cognata Mirella Ferrero con figli e nipoti.

— Torino, 20 dicembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al grande dolore per la perdita dell'amato marito, papà e nonno

Guido Comoglio

— Genova, 17 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 1985

N.D.

Ada Leisa de Leimburg Gallo-Vitelli

Ricordata con amore.

1971 — 1985

rag. Lorenzo Grassi

Nel ricordo del loro caro moglie, figli, nipoti e parenti tutti si uniscono in preghiera. Parrocchia Madonna di Pompei, 23 dicembre, ore 11.

1984 — 1985

Patrizia Carassaro in Tirone

Il vuoto che hai lasciato è sempre più grande. I tuoi cari ti ricordano con affetto. Messa anniversaria: domenica 22-12-1985 ore 10 Parrocchia S. Giacomo, Banca.

1974 — 1985

Ettore Canale

Mi sei sempre vicino, la tua Gianna.

1973 — 1985

PROF. DOTT.

Giglio Ferrando

Padre e Maestro Tu rivivi ognora.

1971 — 1985

Teresa Parussa

Adorata mamma.

dott. Claudio Usmiani

La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto. Messa anniversaria 21 dicembre ore 18,15 parrocchia Cuore Immacolato, Cuneo.

— Cuneo, 20 dicembre 1985.

Nell'anniversario della morte la figlia Piera, il genero Luciano Zola, i nipoti Fulvio e Paolo ricordano con immutato affetto

Michele Gerbo

— Torino, 20 dicembre 1985.

1984 — 1985

Giorgio Bertotti

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1971 — 1985

AVVOCATO

Amilcare Di Fortunato

Nel cielo della nostra memoria. Rita e Roberto. Messa S. Cristina oggi ore 18,30.

Einaudi 1985. Natale e oltre

Einaudi ha pubblicato Montale nel 1939, Morante nel 1942, Calvino nel 1947, Einstein nel 1948, Proust nel 1949, Braudel nel 1953, Borges e Gadda nel 1955, Musil nel 1957, Wittgenstein nel 1964.
Ecco perché le novità del Natale 1985 sono destinate a conservare il loro valore nel tempo.

Lavori in corso

Il lettore troverà in questa pagina una scelta di libri pubblicati dalla casa Einaudi tra l'estate e Natale. La vetrina che gli abbiamo allestita è ricca di conferme e di sorprese. Fedele alla sua tradizione e proiettata verso il futuro, la casa editrice si mantiene aderente alla formula essenziale della sua attività di sempre, che consiste nel collaborare a rendere più moderno il paese in armonia con le tendenze e coi problemi dello sviluppo e coi mutamenti collegati del pensiero, del costume, del gusto.
Il programma futuro prevede, da un lato, la continuazione di linee di lavoro fondamentali nei campi dell'aggiornamento su scala internazionale e della ricerca e sperimentazione del nuovo, dallo scientifico all'immaginario (sono in preparazione, per esempio, opere narrative sia di esordienti, sia di autori di primo piano come Lalla Romano e Paolo Volponi); dall'altro, è prevista una maggiore accentuazione del lavoro in settori disciplinari legati all'evoluzione economica e tecnologica e alla riflessione sui temi di fondo dell'attualità.
Nuove collane sono in preparazione, e alcune di esse esordiranno già nel 1986. Vogliamo che altre generazioni possano dire nei prossimi anni: «Ci siamo formate sui libri della casa editrice Einaudi».

Daniele Del Giudice
Atlante occidentale
«Del Giudice accetta la sfida della scienza, e trasforma il proprio libro in un programma letterario, l'unico che le nuove generazioni abbiano espresso» (Pietro Citati, «Corriere della sera»). «Le risorse della scrittura di Del Giudice sono rare in un giovane scrittore» (Giorgio Zampa, «il Giornale»).
«Un narratore davvero talentuoso e nuovo» (Raffaele Crovi, «Il Giorno»). «Del Giudice ha aperto un gioco che spiazza molta letteratura ripetitiva» (Ottavio Cecchi, «l'Unità»).
«Supercoralli», pp. 155, L. 16000

Mario Rigoni Stern
L'anno della vittoria
Il romanzo del ritorno alla vita dopo la Grande Guerra, l'epopea minima di una famiglia e di un paese.
«Nuovi Coralli», pp. 163, L. [illegible]

Marguerite Yourcenar
Il Tempo, grande scultore
Un libro di osservazioni che dall'intelligenza delle cose approda a una classica misura di meditazione.
Traduzione di Giuseppe Guglielmi.
«Supercoralli», pp. 215, L. 18000

Yasunari Kawabata
Bellezza e tristezza
Premio Nobel 1968, Kawabata è maestro nel dipanare il groviglio di ombre e di ossessioni che si annidano in una storia d'amore.
Da questo romanzo il film di Joy Fleury con Charlotte Rampling e Andrej Zulawski.
«Supercoralli», pp. 173, L. 16000

Delio Tessa
L'è el dì di Mort, alegher!
De là del mur e altre liriche
La prima raccolta completa delle opere del grande poeta milanese, in un'edizione di esemplare scrupolo critico e filologico.
A cura di Dante Isella.
«Supercoralli», pp. XXX-585, L. 35000

Gottfried von Strassburg
Tristano
Il più grande romanzo d'amore del Medioevo europeo in una traduzione condotta per la prima volta sul testo duecentesco.
A cura di Laura Mancinelli.
«I millenni», pp. XXXVI-503 con 16 tavole fuori testo a colori, L. 50000

Plinio
Storia naturale
III. Botanica 2. Libri 20-27
I misteri più occulti del regno vegetale, i segreti delle piante e il loro impiego in medicina.
«I millenni», pp. VI-911, L. [illegible]

Platina
Il piacere onesto e la buona salute
Una *summa* del sapere gastronomico del Quattrocento che offre anche il ritratto inedito di una società e di un costume.
A cura di Emilio Faccioli.
«NUE», pp. XXXIII-267 con 16 illustrazioni nel testo, L. 18000

I libri di Italo Calvino:

Il sentiero dei nidi di ragno
Ultimo viene il corvo
Fiabe italiane
I racconti
La giornata di uno scrutatore
Marcovaldo
Le città invisibili
Il castello dei destini incrociati
Se una notte d'inverno un viaggiatore
Una pietra sopra
Palomar

I libri di Elsa Morante:

«Come i protagonisti dei miti, delle favole e dei misteri, ogni poeta deve attraversare la prova della realtà e dell'angoscia, fino alla limpidezza della parola che lo libera, e libera anche il mondo dai suoi mostri irreali».

Le straordinarie avventure di Caterina
Menzogna e sortilegio
L'isola di Arturo
Lo scialle andaluso
Il mondo salvato dai ragazzini
La Storia
Aracoeli

Pier Paolo Pasolini
Passione e ideologia (1948-1958)
Un libro-chiave per capire la cultura italiana del dopoguerra, il capolavoro del Pasolini storico e critico. Con un saggio introduttivo di Cesare Segre.
«Supercoralli», pp. XXII-448, L. 34000

Lewis Carroll
Cara Alice...
Attraverso le lettere, l'autobiografia di un geniale eccentrico.
A cura di Masolino d'Amico.
«Supercoralli», pp. XVIII-464, L. 38000

Claude Simon
La strada delle Fiandre
Il destino di una famiglia aristocratica e gli enigmi del Tempo si incrociano nel romanzo più significativo del Premio Nobel 1985.
«Supercoralli», pp. 257, L. 18000

Guido Ceronetti
Albergo Italia
Le esplorazioni di un viaggiatore imprevedibile nell'Italia degli anni '80.
«Saggi», pp. X-226, L. 18000

Per i ragazzi:

Mario Lodi
Bandiera
La favola vera di una foglia di ciliegio inventata dai bambini della scuola di Vho di Piadena, e trascritta dall'autore di *Cipì*.
«Libri per ragazzi», pp. 77, L. 10000

Gianni Rodari
Il secondo libro delle filastrocche
Il divertente bricolage di Rodari ci insegna a smontare e rimontare le parole di quel meccano che è il mondo.
«Gli struzzi», pp. 127, L. 8500

Nella collana «Scrittori tradotti da scrittori»:

Mozart e Salieri
e altri microdrammi
di Aleksandr Puškin
nella traduzione di Tommaso Landolfi
pp. 103, L. 6000

La nascita di Cristo
di Lope de Vega
tradotta da Carmelo Samonà
pp. 109, L. 6500

Claude Lévi-Strauss
La via delle maschere
Che cosa è uno stile? Come si legge un oggetto artistico? Lévi-Strauss risponde studiando le maschere rituali degli Indiani del Nord America.
«Gli struzzi», pp. VII-178 con 17 illustrazioni fuori testo, L. 15000

Carlo Augusto Viano
Va' pensiero
La polemica «foto di gruppo» della filosofia italiana che ha aperto una discussione rovente.
«Nuovo Politecnico», pp. XIX-105, L. 6000

Cesare Brandi
Disegno dell'architettura italiana
Dal Medioevo a Piranesi, i caratteri e i valori dell'architettura indagati attraverso la lettura di monumenti esemplari.
«Saggi», pp. XIX-293 con 246 illustrazioni fuori testo, L. 45000

Memoria dell'antico nell'arte italiana
II. I generi e i temi ritrovati
A cura di Salvatore Settis
Uomini illustri, dèi, re e pastori, pittura di storia, ritratto, nudità ideale, feste e trionfi: dall'indagine su grandi temi e generi artistici emerge un quadro senza precedenti dei rapporti tra arte italiana e arte antica.
«Biblioteca di storia dell'arte», pp. XXXV-480, L. 85000

Manfredo Tafuri
Venezia e il Rinascimento
La vita artistica, scientifica e religiosa della Venezia del '500 in una ricostruzione popolata da patrizi, dogi, popolani, architetti, maestri di muro, letterati.
«Saggi», pp. XXIII-313 con 147 illustrazioni fuori testo, L. 45000

La scultura raccontata
da Rudolf Wittkower
Dall'antichità al Novecento
I principî, le tecniche, i capolavori della scultura nel racconto di un grande critico.
«Saggi», pp. X-363 con 186 illustrazioni nel testo, L. 35000

Non si esclude un decreto

NUOVA SCALA MOBILE ECCO CHI ADERISCE CHI LA RIFIUTA E CHI E' INCERTO

De Michelis

ROMA — [illegible] il quadro delle adesioni alla nuova [illegible] mobile del pubblico impiego. Da parte imprenditoriale hanno firmato: Confindustria, Intersind, Asap, Anla, Cispel, Confetra, Fenit, Confesercenti, Confartigianato, Lega delle cooperative, Confcooperative e Agci. Hanno aderito questi sindacati: Cgil, Cisl, Uil, Cisal, Cida, Confail, Fata, Falcri.

Non hanno firmato, ma aderiscono in via di principio all'accordo, salvo la ratifica degli organi dirigenti: Confcommercio, Confapi, Cna, Casa, Claai, Coldiretti, Confcoltivatori, Assicredito e Acri.

Ha respinto l'accordo la Confagricoltura. Analogo rifiuto è stato [illegible] Cisnal.

Un quadro molto complesso, tanto che non si [illegible], a questo punto, un intervento [illegible] governo con un decreto.

Gli incontri [illegible] ministro del Lavoro con le organizzazioni imprenditoriali, cominciati ieri poco dopo [illegible] una riunione riservata alle quattro organizzazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, [illegible] e Claai). La Confartigianato ha firmato [illegible] dichiarazione [illegible] sulla scala [illegible] per il pubblico impiego, precisando che pur calcolando i decimali di contingenza nella [illegible] di [illegible], non corrisponderà in busta paga ai lavoratori le [illegible] lire del [illegible] «legittimi». Cna, [illegible] e [illegible] hanno dichiarato la disponibilità ad applicare il [illegible] e il modello di scala mobile concordato per il settore del pubblico impiego, ma si sono riservate di formalizzare la propria adesione con la [illegible] della dichiarazione solo dopo che sarà risolto il problema dei decimali [illegible] sono [illegible] con riserva da queste organizzazioni. Cna, Casa e Claai si sono rifiutate di [illegible] il recupero dei due punti di contingenza [illegible] loro corrisposti assorbendo il 50 per cento dei futuri miglioramenti a qualsiasi titolo [illegible].

Pur non firmando la dichiarazione sottoposta [illegible] Michelis, la Confcommercio ha espresso la sua adesione in linea di principio salvo [illegible] parte degli organi dirigenti. Il presidente Orlando ha preso questa decisione in quanto il ministro [illegible] è impegnato a considerare «in termini oggettivi i contenuti della legge finanziaria per il settore commerciale in modo da ristabilirne la [illegible] [illegible]».

La Confapi ha [illegible] la propria disponibilità ad adottare unilateralmente un meccanismo di indicizzazione dei salari uguale a quello [illegible] sarà applicato [illegible] generale [illegible] aziende del [illegible] privato. Non è però disponibile a firmare lo stesso [illegible] della Confindustria.

La Confagricoltura è l'unica organizzazione imprenditoriale a [illegible] aderire nè formalmente nè politicamente. Il presidente Wallner ha detto [illegible] «l'aumento del costo del lavoro, con la scala mobile proposta, [illegible] nell'86 nel settore agricolo dell'8,6 per cento, ben al di là dei tassi di inflazione programmata. Se i parametri [illegible] costo del lavoro fossero [illegible], potremmo [illegible] le [illegible] posizione».

Ieri corteo a Roma

PENSIONATI IN PIAZZA CONTRO I TICKET, RIFORMA SANITARIA E FINANZIARIA

ROMA — [illegible] più chi [illegible] quasi tutte le forze politiche avevano [illegible] ragione alle richieste [illegible] pensionati, ma il voto del Senato ha fatto spegnere molte speranze. E allora, per protestare contro ticket, pensioni, legge finanziaria, si sono riuniti ieri a Roma [illegible] hanno sfilato, in circa trentamila, per le vie del centro, nella manifestazione [illegible] da Cgil, Cisl e Uil.

Non si [illegible] il ripristino dello Stato sociale — ha detto uno degli oratori — ma semplicemente il ripristino dello Stato civile, «perché in fondo le richieste dei pensionati, [illegible] semplici richieste di civiltà». E cioè correzioni alle proposte del governo [illegible] fisco, che così come sono penalizzano troppo i [illegible] fra i 6 e i 10 milioni (vale a dire la [illegible] parte [illegible] pensionati), e poi la riforma sanitaria.

Il piano sanitario nazionale stabilisce infatti che quando la degenza di un anziano in ospedale si prolunga troppo, qu[illegible] va trasferito in reparti speciali, [illegible] in cronicari. Di agire a monte del ricovero non si parla. Ed è questo che invece i pensionati chiedono da anni. Molte [illegible] all'anziano [illegible] servono medici, ma assistenza e compagnia.

E poi il grave problema del ticket medicinali che aumentano sempre più. «La spesa sanitaria [illegible] si riduce così — dicono i pensionati —. Anche qui bisognerebbe agire a monte, cioè riformare le industrie farmaceutiche, le prescrizioni, i presidi socio-sanitari». Quindi le pensioni: gli anziani ne chiedono l'aggancio con il costo della vita e con i salari.

E se [illegible] basteranno i cartelli e le [illegible] richieste non saranno prese in considerazione, i pensionati (dopo le feste natali[illegible]) ricorreranno a circa 1 milioni di firme, raccolte e apposte sotto una proposta di legge d'iniziativa popolare. Il discorso su pensioni, fisco e sanità sono decisi a non farlo chiudere qui.

PR CONTESTA IL DIVIETO SVIZZERO

ROMA — Il comitato per la giustizia giusta, Enzo Tortora, Giovanni Negri e Marco Pannella hanno confermato — informa un comunicato dell'ufficio stampa del pr — le riunioni di oggi in Svizzera, nonostante il divieto delle autorità elvetiche.

«Infatti solamente all'ultimo minuto utile — si afferma nella nota — si potrà definitivamente prendere atto della situazione quale si sarà sviluppata, nel rispetto delle legittime decisioni delle autorità e dei doveri di ospitalità».

I promotori delle riunioni (fissate alle 15 al palazzo dei congressi di Lugano e alle ore 17 alla stazione di Chiasso) si dichiarano convinti, fino all'ultimo minuto, dal fatto che le tradizioni di tolleranza e di civiltà svizzere prevarranno rispetto a pur comprensibili, anche se ingiustificate, preoccupazioni».

CISL TORINO: AL VERTICE C'E' MANGHI (RINVIO PER I TRE DELLA SEGRETERIA)

TORINO — Bruno Manghi, 44 anni, laurea in Scienze Politiche alla Cattolica di Milano, è il nuovo responsabile della Cisl di Torino. Lo ha eletto ieri, praticamente all'unanimità, il consiglio generale dell'organizzazione, nella stessa seduta in cui ha preso atto delle dimissioni di Franco Gheddo, dopo sei anni ininterrotti di mandato.

Tutto rinviato a fine feste [illegible] [illegible] e Capodanno, invece, per quanto riguarda [illegible] altre nomine con le quali si dovrebbe completare la segreteria. Ieri, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita, non è emerso un parere concorde sulle scelte. Aldo Smolizza, segretario regionale, ha chiesto lo slittamento «in modo da costituire le consultazioni con le categorie».

Manghi è nato a Torino nel 1941, ha lavorato per qualche anno in fabbrica; poi — negli anni '69-70 — ha assunto i primi impegni sindacali nella Fim-Cisl di Milano, dove si è occupato dei problemi della formazione. E' passato, quindi, al Centro studi Cisl di Spezzano Calabro e poi di Taranto.

Ma il suo nome è legato, soprattutto, alla gestione Cisl di Pierre Carniti. Manghi ha lavorato lungamente accanto all'ex segretario generale, tanto da esserne considerato prima l'allievo e poi il «consigliere». Nel 1984 è rientrato a Torino, sia per motivi familiari, sia per riprendere la strada del sindacato di base.

Uomo con grosse capacità culturali e umane, Bruno Manghi ha portato nella Cisl intellettuali di peso, come il compianto Ezio Tarantelli e Tiziano Treu, [illegible] per fare due nomi. Erano gli [illegible] in cui la Cgil pareva [illegible] l'apporto dell'«intellighentia»; il sindacato di Carniti, anche grazie a Manghi, [illegible] definito come il ministro della cultura della Cisl, [illegible] saputo giocare tutte le sue [illegible].

Nel discorso pronunciato dopo la nomina, il neo segretario ha voluto ricordare l'opera svolta da Gheddo in questi anni (lo ha definito [illegible] «[illegible] strattori della Cisl») e richiamare i tanti problemi che travagliano il Paese, Torino e il sindacato. Soprattutto, «i [illegible] poveri, quelli [illegible] battono [illegible] porte del [illegible] lavoro e che non possiamo dimenticare».

Franco [illegible] va a riposo, ma [illegible] certo l'intenzione di fare il pensionato. Resta in [illegible] e [illegible] maggior tempo a [illegible] disposizione, si occuperà della Fondazione Nocentini [illegible] Un hobby che diventa lavoro, anche a [illegible] con l'esperienza universitaria. Un impegno particolare lo ha promesso, anche, all'organizzazione dei pensionati Cisl, la federazione che ha visto in questi anni lievitare il numero degli iscritti e che si trova dinanzi, [illegible] problemi [illegible] che secondari. Basti citare l'e[illegible] massa di «pensionati» [illegible] giovani e [illegible] pieno [illegible] loro vigore, da un lato; e il nodo degli anziani, malati [illegible] nici non autosufficienti, dall'altro. A Gheddo [illegible] mancherà il lavoro. **m. tor.**

A VERBANIA E AOSTA TRUFFE MILIARDARIE DI UN COMMERCIANTE

VERBANIA — Michele Parisi, 44 anni, il commerciante verbanese arrestato ieri ad Aosta con altri due commercianti per una truffa da 2 miliardi e mezzo di lire (le accuse [illegible] quelle di associazione a delinquere, [illegible] aggravata e continuata, [illegible] fraudolenta, [illegible] a vuoto) era già finito in carcere tre [illegible] per una truffa compiuta in [illegible] con altre sette persone, tra cui Raffaele Torre, 41 anni, già direttore dell'agenzia di Casale Monferrato della Banca Commerciale Italiana, per una serie di reati, pressoché analoghi, compiuti in quest'ultima città.

Aveva però ottenuto dieci giorni più [illegible] la libertà provvisoria. Sposato, quattro figli, separato dalla moglie, Michele Parisi [illegible] commerciato per qualche tempo in scarpe frequentando [illegible] ambulante [illegible] [illegible] sona. Aveva poi ass[illegible] una dozzina di anni fa la gestione dei campi [illegible] di mini-golf di Pi[illegible] [illegible] e tentato altre attività risultate tutte fallimentari [illegible] di[illegible] un vorticoso giro di cambiali tutte protestate.

Tre anni or sono aveva trovato un'occupazione ad Aosta. A Verbania — ove giun[illegible] ogni fine settimana sovente cambiando autovettura — aveva fatto sapere di essere direttore dell'ufficio acquisti di un grande «Supermercato della scarpa». Sembra che di scarpe, in effetti, ne abbia acquistate a decine di migliaia di paia, ma che buona parte mai sia arrivata al Supermercato, per cui, a suo dire, lavorava.

Il suo declino e il progressivo indebitamento erano cominciati proprio una dozzina di anni fa quando, la passione per il gioco (e sembra abbia perso grosse [illegible] anche al casinò di Saint Vincent) lo aveva portato a indebitamenti peraltro mai sanati.

Antonio Costantini

Eseguito stamane un nuovo trapianto cardiaco

CUORE PRELEVATO A TORINESE TRAPIANTATO A PAVIA

PAVIA — Alle 10,30 [illegible] trapianto cardiaco a Pavia. Da stamane alle sei il Centro cardiochirurgico del Policlinico San Matteo di Pavia era in stato di allerta per un possi[illegible] nuovo trapianto: il terzo dopo Giammario Tarisco e Giovanni Ghigo. Mobilitata al gran [illegible] l'équipe del professor Mario Viganò, il cardiochirurgo si tiene costantemente in contatto [illegible] il Trasplant (il Centro [illegible]nese cui spetta la tipizzazione e quindi l'«assegnazione», in pratica l'autorizzazione al trapianto), che [illegible] l'o.k. verso le 10. Sono state ore febbrili [illegible] [illegible] attesa, mentre in un'apposita saletta è stato preparato il ricevente. In un primo tempo, stamane, si era parlato di un pavese, ma a quanto pare, poi, dev'essere stata operata una nuova scelta, forse dettata dall'improvvisa gravità di un [illegible] cardiopatico, ricoverato in lista di attesa al San Matteo. [illegible] questo, almeno per il momento, si sa solo che è un lodigiano, l'identità per il momento viene taciuta. A donare il cuore è un paziente in stato di coma profondo alle Molinette di Torino.

La [illegible] Stamane [illegible] [illegible] dal San Matteo di Pavia è partita una staffetta medica in attesa di recarsi a Torino per l'espianto. L'o.k. è [illegible] [illegible] qualche ora dopo. Nel [illegible] tempo si è temuto un rinvio. Non è la prima volta che l'équipe cardiochirurgica del [illegible] Matteo si mobilita [illegible] [illegible] stato di allarme per un trapianto che però dopo ore di attesa viene rinviato perché il [illegible] nuovo, [illegible] ragioni forse di tipizzazione o di autorizzazione del Trasplant, prende la via di altri Centri. All'équipe del professor Viganò è già successo due volte prima che venisse trapiantato il cuore [illegible] all'ex operaio di Entracque (Cuneo), Giovanni Ghigo.

La [illegible] sterile [illegible] ricevere l'eventuale nuovo trapiantato alle 8 è pronta; così pure il personale specializzato. [illegible] è lungamente atteso una [illegible] che è arrivata soltanto [illegible] 10. [illegible] più tardi si sono chiuse alle spalle dei cardiochirurghi le porte della sala operatoria.

Amedeo Lugaro

CAGLIARI — Raimondo Desogus, 61 anni, pensionato, di Baulada (Oristano), è stato interroga[illegible] ieri dal procuratore militare facente funzioni dott. Alberto Lazzardi per un presunto reato di diserzione commesso oltre 40 anni [illegible].

L'uomo, assistito dall'avv. Piero Oila, aveva infatti ricevuto un ordine di comparizione per il reato di «diserzione fuori [illegible] presenza del nemico» previsto dallo [illegible] 146 del codice militare penale di guerra per essere rimasto [illegible] assente dal proprio reparto «battaglione di marcia Tempio» dal 9 al 17 marzo 1945.

Il soldato Raimondo Desogus [illegible] in licenza in Sardegna, avrebbe dovuto raggiungere il reparto [illegible] ad Afragola in provincia di Napoli.

RIVELAZIONI SULLA STRAGE ARRESTATO GIORNALISTA

NAPOLI — Giuseppe D'Avanzo, 33 anni, corrispondente di «Repubblica» da Napoli, [illegible] [illegible] ieri per non aver voluto rivelare la fonte che gli aveva permesso di ricostruire sul suo quotidiano i misteri e retroscena [illegible] «strage di Natale» [illegible] provocò 15 morti e [illegible] feriti. L'ordine di cattura è stato firmato nella stessa mattinata di ieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Pierluigi Vigna. D'Avanzo è accusato di «testimonianza reticente» ed è ora rinchiuso nel penitenziario di Carinola.

Franco Di Mare, cronista de «l'Unità», anche lui accusato dello stesso reato, è [illegible] invece prosciolto e rimesso in libertà ieri sera alle 20 dopo che il suo collega si era assunto tutta la responsabilità sostenendo che era stato lui a fornirgli la notizia. Alle domande del magistrato i due giorn[illegible] si erano appellati al segreto professionale. In pratica non [illegible] voluto rivelare [illegible] [illegible] delle loro notizie, cioè chi [illegible] loro fornito [illegible] [illegible] e le informazioni per i pezzi ap[illegible] ieri mattina [illegible] «la Repubblica» e «l'Unità» che avevano per argomento l'attentato al rapido «904» Napoli-Roma-Milano. Secondo il giudice fiorentino Vigna, assieme al collega dell'Unità, il giornalista [illegible] avrebbe «distrutto [illegible] anno di indagini».

[illegible] e Di [illegible] erano riusciti a ricostruire il [illegible] plicato panorama della strage di Natale, voluta dalla mafia e portata a termine materialmente da un gruppo di camorristi legatissimi agli ambienti dell'eversione nera. Nei loro articoli entrambi scrivevano che le indagini avevano portato anche all'identificazione del presunto responsabile dell'attentato. Si trattava di Carmine Lombardi, diciassette anni, [illegible] derato [illegible] «gregorio» [illegible] [illegible] Misso, capozona della Nuova famiglia del Rione Sanità a Napoli. [illegible] [illegible] questo giovane, partito da Napoli, a lasciare la valigia con l'esplosivo (che gli era stata consegnata alla stazione Termini a Roma) sul [illegible]

I due giornalisti sostenevano pure che con tutta probabilità l'ordigno esplosivo sarebbe [illegible] fatto esplodere, alle 19,08 del [illegible] dicembre '84, con un telecomando preparato appositamente da Friedrick Scaudinn, uno specialista tedesco, noto agli inquirenti come mercenario, arrestato poi in una casa di Ostia, [illegible] mesi dopo il tragico at[illegible]

[illegible] [illegible] è [illegible] il 5 marzo [illegible] E' stato ucciso in un [illegible] da due sicari in piazza Cavour a pochi passi [illegible] casa sua [illegible] tre colpi di pistola. Il giovane, soprannominato «il nano», aveva precedenti per tentato omicidio, detenzione di armi e reati vari contro il patrimonio. Era un testimone troppo scomodo. Poteva rivelare chi gli aveva dato l'ordine di compiere quel maledetto viaggio, se aveva avuto complici com'è facilmente ipotizzabile, come si erano svolti i fatti. Con tutta probabilità — ipotizzavano D'Avanzo e Di Mare negli articoli incriminati — mandante di quest'ultimo omicidio sarebbe stato lo stesso Giuseppe Misso (che per la strage ha ricevuto [illegible] comunicazione giudiziaria).

Domani a un convegno della dc piemontese

DE MITA A NOVARA PARLA DEL PROSSIMO CONGRESSO

[illegible] — (m. s.) Fine settimana politico di grande [illegible] a Novara. L'on. Ciriaco De Mita, segretario politico nazionale della democrazia cristiana, partecipa a domani [illegible] un convegno incentrato sui problemi economico-sociali che la [illegible] italiana sta vivendo. L'appuntamento è particolarmente atteso anche perché per il massimo esponente della dc si tratta della prima pubblica uscita dopo la convocazione del congresso nazionale del partito dello scudo crociato. Il convegno, che ha per tema conduttore una [illegible] inquietante, «dove va la società italiana?», è organizzato dai comitati provinciali della dc di Novara, Vercelli e Biella. Oltre a quello di De Mita sono previsti interventi dell'on. Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, di Vittorio Beltrami, presidente della Giunta regionale piemontese, di Adelmo Brustia, presidente della Provincia di Novara e del sindaco di Biella Luigi Squillario.

L'apertura del convegno (ore 9,45 al teatro Faraggiana) è affidata al segretario provinciale [illegible] dc [illegible] Vittorio Merlo, poi i vari oratori affronteranno l'argo[illegible] [illegible] problemi economico-sociali del mondo politico e delle possibili strade [illegible] [illegible] gui[illegible] per affrontare l'attuale difficile situazione.

Presenzieranno [illegible] [illegible] gno anche i segretari dc di Vercelli (Sandro Cattaneo) e di Biella (Carlo Rossi), oltre al segretario della dc piemontese Giuseppe Giordano e al deputato Michele Zolla. Non è esclusa la presenza anche degli altri big dello [illegible] crociato subalpino: [illegible] vicesegretario [illegible] [illegible] al leader della corrente di Forze Nuove Carlo Donat-Cattin.

Per l'on. De Mita è questa la seconda visita a Novara. [illegible] precedente risale al [illegible] [illegible] molto tempo dopo la sua elezione a leader [illegible] [illegible] democrazia cristiana. L'intervento [illegible] massimo [illegible] rigente [illegible] piazza del Gesù affronterà anche gli spinosi argomenti del dibattito interno al suo partito, destinato a di[illegible] [illegible] incandescente in vista del congresso nazionale.

Marcello Sanzo

NATALE IN PROFUMERIA

SOTTO L'ALBERO...
...UN DONO PER TUTTI

PER NATALE REGALA PROFUMI...

Giuseppe Ferrero, braidese di Pino

STARTER DA VENT'ANNI (ED E' RECORD)

Starter delle corse al trotto [illegible] Vinovo è il braidese Giuseppe Ferrero, 45 anni di età, abitazione a Pino Torinese, funzionario Fiat Iveco nei giorni lavorativi.

Ferrero esplica le sue mansioni di mossiere dal 1965, col prossimo [illegible] compirà il quarto lustro [illegible] sua attività sportiva ed entra di diritto nel Guinness dei primati curiosi, visto che in Italia non esiste un altro starter che abbia svolto questo compito ininterrottamente per [illegible] tempo e nello [illegible] ippodromo.

Di norma, infatti, l'Encat attua il principio [illegible] rotazione [illegible] funzionari tecnici [illegible] dei dipendenti, soprattutto fra i componenti della giuria che, a turno, vengono destinati alle varie piazze nazionali.

Chiediamo a Ferrero il segreto di [illegible] sua inamovibilità sulla pista di Torino.

«Sono riuscito a instaurare con i guidatori un rapporto di reciproca fiducia e di collaborazione — dice — *nel rispetto costante e scrupoloso del Regolamento dell'Encat. Devo molto, a questo riguardo, al colonnello Bocchino col quale ho operato come aiuto starter dal '64 al '65».*

Facciamo il conto: 19 anni di [illegible] mossiere, [illegible] ottocorse per riunioni, fanno qualcosa come oltre diecimila partenze date dallo starter torinese. La statistica direbbe che [illegible] percentuale anche minima di «pronti-via» non è stata regolare.

«Non mi pare che ci siano state partenze sbagliate [illegible] abbiano dato motivo di lagnanze fra i guidatori e [illegible] gli spettatori», è il commento del Ferrero.

E in effetti è così. A Vinovo proteste per partenze irregolari [illegible] se ne ricordano. Partenze richiamate?

«Ovviamente sì, i motivi sono contemplati nel Regolamento: sul [illegible] [illegible], finimenti rotti, occupazione di una corsia avversaria durante l'allineamento, vantaggio dei concorrenti che superano [illegible] le ali dell'autostart o che si precipitano sul nastro prima del tempo nelle [illegible] handicap».

Giuseppe Ferrero (a destra), starter-record di [illegible]

Sono più facili le partenze coi nastri o con la macchina?

«Sono due cose differenti ma richiedono entrambe prontezza di riflessi considerevole perché dobbiamo decidere in una frazione di secondo se la partenza è valida o no».

Le partenze più difficili sono quelle delle corse Tris dove i «nastri» [illegible] generalmente tre e qualche volta quattro, [illegible] direi che l'occhio dello [illegible] [illegible] un settore di pista [illegible] dai 50 ai 100 metri.

L'autostart in funzione a Vinovo è una «Continental» americana di 6000 centimetri cubici di cilindrata, mezzo litro di carburante al chilometro. Il mossiere è sistemato sull'apposito sedile sopraelevato rispetto al livello della vettura, le spalle rivolte all'autista. Ha nella mano sinistra un megafono per comunicare coi guidatori e nella destra la levetta dell'acceleratore.

La «Continental» si mette in movimento al paletto bianco posto 400 metri prima dello start e prende [illegible] in modo graduale al fine di facilitare l'allineamento dei cavalli sotto le ali. Ai 200 metri (paletto rosso) viaggia sui 25-30 km all'ora, ai 100 metri (paletto verde) è sui 35-40, allo start (paletto giallo) «stacca» ai 50-55 km orari e poco oltre chiude le ali.

«*La velocità* — spiega Ferrero — *dipende dalla categoria dei cavalli partenti, [illegible] i puledri e con gli anziani di [illegible] levature il ritmo è meno rapido. Con i campioni il lancio deve essere più sollecito».*

Due [illegible] «discrezionalità» fa parte del bagaglio [illegible] di [illegible] starter e, ovviamente, al [illegible] [illegible] l'esperienza. Casi di indisciplina?

«Pochi o nulli».

Una situazione idilliaca, allora.

«Direi di sì, ma il merito maggiore è dei guidatori di stanza a Vinovo, professionisti seri e scrupolosi. Una situazione diversa la trovo in estate a Follonica, dove opero da tre anni e dove si riuniscono in luglio-agosto drivers di provenienza diversa, dal Nord e dal Sud, con lievi differenze nelle abitudini e nei sistemi di avvio».

Alessandro Debernardi

Si dice anche questo dietro le quinte di Vinovo

CAPOBANDA TROTTATORE BEVE SOLO ACQUA FIUGGI

Il cavallo della scuderia Adriatica ha avuto inoltre il permesso limitato di «sposare» soltanto cinque fattrici prima di tornare alle corse

* E' stato varato in questi giorni l'elenco dei grandi premi dell'annata ippica 1986. Per gli ippodromi torinesi c'è un'importante novità: la richiesta di aumentare il [illegible] «Azzurra» è stata accolta. Dall'anno prossimo, infatti, l'importante corsa internazionale del trotto avrà una dotazione di 100 milioni di lire.

Per la prima [illegible] nella storia di Vinovo, si tocca un vertice di assoluto rilievo. Ma non è tutto, perché, nel piano di potenziamento nelle corse per giovani di 2, 3 e 4 anni, il Premio Avv. Carlo Marangoni, classica per i tre anni, è stato aumentato a ben L. 121.000.000, facendo di questa prova la corsa più ricca del calendario torinese.

* La passione per i purosangue ha contagiato anche la mensa dell'ippodromo torinese. Il cuoco Franco Del Mare, infatti, appassionato di galoppo, vuole diventare «handicapper» e presenterà domanda in tal senso al Jockey Club [illegible]. Uno dei gestori, Giuseppe Scopelliti, ha comprato un puledro di [illegible] Maiorie, [illegible] agli amici [illegible] [illegible] [illegible] Eugenio [illegible]rone. Il cavallo, che è figlio di El Marieta e Anderucker, è stato affidato a Bruno Burchielli, ex fantino d'ostacoli, che lo sta preparando al debutto in corsa. Alla mensa non si parla d'altro .. Anticipo natalizio domani all'ippodromo con la Galup di Pinerolo. La casa produttrice del celebre panettone offrirà una confezione [illegible] [illegible] suoi prodotti al guidatore del cavallo vincitore di ciascuna delle otto corse in programma nel pomeriggio.

* La [illegible] [illegible] l'approvazione degli [illegible] [illegible] fatto una tappa anche nell'ippodromo torinese, venerdì della settimana scorsa. Tra gli altri, sono stati approvati Cartalberto e Truth Detector, per il settore galoppo, e Capobanda per il trotto. Cartalberto, [illegible] [illegible] [illegible] anni, funzionerà presso l'allevamento Piemonte di Baldissero d'Alba, che appartiene alla famiglia Rosia. Truth Detector, baio di cinque anni della Razza Valtanaro della quale è titolare l'astigiano Giuseppe [illegible] Carizzone, è destinato all'allevamento Notre Dame des Epines, [illegible] nella cascina Bettaria di Novi Ligure.

* Per quanto riguarda il trottatore Capobanda, della Scuderia Adriatica (il cavallo beve soltanto acqua di Fuggi) invece, è stato ottenuto un permesso «limitato». Il cavallo, infatti, potrà sposare soltanto [illegible] fattrici e [illegible] tornerà in corsa.

* A Novi Ligure [illegible] [illegible] nato un campione in erba. Si tratta di Gambler Mao, un trottatore di 16 mesi, nato nell'allevamento dell'ex pilota aeronautico Gioacchino Murante (John per gli [illegible]). Il puledro, che è stato domato da poco, si è subito fatto notare per la bravura con la quale ha imparato il [illegible] di condotta. Ora dovrebbe essere trasferito a Vinovo, per il debutto dell'anno prossimo.

* Le cavalle soffrono la solitudine? Sembrerebbe di sì, a sentire Giuseppe Pisano, seconda guida di Simone Varetto. Il bravo e giovane driver, infatti, ha dovuto mettere una capretta nel box delle cavalle Calla LP e Bosseria [illegible] quando le due giumente hanno la compagnia, il loro [illegible] in allenamento e in corsa è migliorato e le caprette sono diventate inseparabili. Lunedì sera, a Milano, sono stati scelti i cavalli del [illegible] Lancia per novembre e dicembre. Oltre a Ebraro MO e Max d'Or, con il meccanismo del «ripescaggio» è stato eletto anche il torinese Convoglio, [illegible] all'allevamento Veranne.

Omicron

NOVANTA [illegible] IN PISTA, E A TUTTI UN PANETTONE...

Atmosfera natalizia domani a Vinovo per la consueta riunione festiva di trotto, la 57ª dell'annata, quart'ultima prima dello stop invernale. Tanti cavalli in pista (quasi novanta) e panettoni Galup in tutte le corse offerti ai drivers dei cavalli vincitori dalla Casa di Pinerolo.

Uno degli aspiranti alla confezione Galup nel Premio Roascio di 15 milioni e mezzo è senz'altro [illegible] Lovera, guidatore di Eudora Cp, promettente puledra, veloce e [illegible] [illegible] [illegible] le distanze, sempre puntuale col traguardo.

A insidiargli il dolce natalizio sarà soprattutto Si[illegible] [illegible] in [illegible] e [illegible]. Non partono battuti (anzi) Giuseppe Rossi con Elemis e Renato Ciano con Evandro Cik.

Lo [illegible] Ciano ha un asso nella manica nel «sottoclou» del pomeriggio, il Pre[illegible] [illegible] Michele riservato ai «2 anni». Si tratta di Fakir Ve, terzo al debutto e primo nella seconda gara della carriera. Il cavallo della scuderia Veranne, la formazione torinese che sta andando a gonfie vele in campo nazionale grazie ai suoi portacolori di punta, Diablo Ve e Convoglio, dovrà guardarsi soprattutto da Fidias e Fedora Or. Sempre disposta alle sorprese è Femmina Bella, a patto che la corsa non sia tirata alla morte e la soluzione venga rimand[illegible] allo spunto finale.

Bel confronto fra i «4 anni» nel Premio Circolo Ippico Roascio. Degli 11 concorrenti in lizza il più titolato è Dinsol Effe che rientra dopo un periodo piuttosto lungo di assenza agonistica. L'allievo di Lamberto Guzzinati sembra pronto a riprendere la serie positiva ma troverà avversari poco disponibili a lenergli lo strascico. Dario Ve e Donarb, in particolare, possono impedirgli il successo.

Sugarre, infine, nel Premio Bossolasco con 19 cavalli partenti e, soprattutto, fra i «gentlemen» del Premio Torresina con 17 concorrenti dietro le ali dell'autostart. Chi indovina il lancio avrà ipotecato per metà la vittoria.

VARETTO COMINCIO' AD AMARE LE SCUDERIE A 4 ANNI, GIOCANDO CON UN CAVALLO DA TIRO

Simone Varetto, torinese, 23 anni, cominciò ad amare i cavalli quando aveva appena 4 anni. Si chiamava [illegible], il quadrupede in questione, ed era un forte quanto paziente cavallo da tiro della cascina paterna di corso Unione Sovietica. Poi, quando il padre morì, Simone che aveva appena 12 anni, dovette aiutare la famiglia [illegible] conduzione della [illegible]na; ma l'amore per i cavalli si era spostato verso quelli dell'ippodromo Mirafiori, dove il giovanotto andava tutte le mattine. La sera era dedicata allo studio.

«Erano tempi durissimi per la fatica e per tutti quegli impegni che mi sembravano insopportabili, ma ero felice quando potevo occuparmi dei cavalli e dimenticavo tutto».

Questo amore per i cavalli mutò il corso della sua vita, perché quando nacque il nuovo ippodromo di Vinovo, Simone fu assunto da Antonio Pedrazzani, uno dei più noti guidatori dell'impianto torinese.

«Al "maresciallo" (era questo il soprannome di Pedrazzani, n.d.r.) *[illegible] tutto. [illegible] è stato padre e [illegible] nello [illegible] tempo. Mi [illegible] fiducia, mi preparò al [illegible] per ottenere la patente di allievo e quando superai l'esame, mi affidò subito i cavalli che aveva in [illegible]. Cominciai a correre molto e a vincere, sicché dopo appena tre mesi potei passare al professionismo completo».*

Sono di quel periodo cavalli dal nome ormai quasi dimenticato, [illegible] Lianto, Neviglie, Nicolaiev, Ingiaba, Pralormo, Tibidabo, ecc. Alla [illegible] uscita in pista, Simone si aggiudicò una tripletta favolosa per un allievo, anche se gli rimase il rammarico di avere dovuto disertare il matrimonio di una delle due sorelle.

Dopo un breve periodo di collaborazione con l'Allevamento Torino, di Camillo Baratella, del quale ricorda Tex, quarto classificato nel Derby, Varetto tornò con Pedrazzani, con il quale stipulò [illegible]rdo [illegible] va al «maresciallo» il compito di preparare i cavalli, e a Simone quello di guidarli in [illegible]. Purtroppo la morte prematura del suo maestro interruppe questo rapporto e Simone Varetto si trovò solo, mentre si profilava nella sua vita il signor Monticone di Borgaretto.

«Incontrai per caso il signor Monticone, che mi portò in scuderia un puledro di nome Cromyko. Lo domai e preparai per le corse e il cavallo diventò un campione [illegible] [illegible] [illegible]. Ora ha vinto quasi 400 milioni di lire, e la corsa più bella è stata il [illegible] Premio Continentale di Bologna».

Attualmente Varetto ha 35 cavalli in allenamento, tra i quali il due anni Forestier Fa che ha problemi ai garretti. Ma se riuscirà a superarli potrebbe far parlare di sé.

Sposato da dieci anni con la signora Maria Grazia, Simone ama fare lunghe passeggiate a cavallo (con la sella), ma quando deve rilassar[illegible] [illegible] il complesso dei Bee Gees.

Simone Varetto in sediolo a Tex dopo una vittoria

TROTTO

DOMENICA 22 DICEMBRE

Prima corsa — ore 14

PREMIO CIRCOLO IPPICO S. MICHELE
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Forever Ag (G. Gariglio)	0 3 4	22.8
2.	Patria dei Pri (B. Galomini)	debutta	—
3.	Fidias (M. Lovera)	- 4 3	21.2
4.	Filottrano (A. Pasolini)	- 4 0	20.3
5.	Fakir Ve (R. Ciano)	- 3 1	21.1
6.	Femmina Bella (E. Dellapiane)	1 1 3	22.7
7.	Fedora Or (L. Guzzinati)	8 8 2	20.1
8.	Fedora As (M. Giordani)	1 2 2	20.9

Favoriti: Fedora Or, Fakir Ve

Seconda corsa — ore 14,25

[illegible] PAROLDO
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Contento (G. Rossi)	3 R 0	17
2.	Calla Lp (S. Varetto)	0 2 0	18.8
3.	Ispano (I. Berardi)	3 0 4	19.2
4.	Crocciato (S. Ascedu)	3 0 2	19.1
5.	Brossasco (M. Lovera)	0 0 4	18.8
6.	Astiola (L. Guzzinati)	0 2 2	18.2
7.	Calcoa Fa (R. Ciano)	8 8 6	17.4

Favoriti: Astiola, Calla Lp

Terza corsa — ore 14,50

[illegible] CIRCOLO IPPICO ROASCIO
L. 6.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Dinsol Effe (L. Guzzinati)	1 1 8	19.9
2.	Digby (L. Cesetti)	0 8 0	20.1
3.	Dario Ve (R. Ciano)	3 0 8	19.0
4.	Dadela Ed (P. Demuru)	8 0 R	20.8
5.	Devausa Mo (P.P. Violante)	0 2 4	19.3
6.	Diotor (J. Bouharabie)	2 0 8	22.2
7.	Diella Sir (V. Torrente)	0 0 0	21.5
	m 1620		
8.	Deltarius Lp (P. Varesi)	0 2 3	18.8
9.	Donarb (G. Rossi)	0 3 1	18
10.	Dolopes Mp (C. Bosco)	0 0 2	18.1
11.	Daniesque (G.B. Montaldo)	0 8 3	18.6

Favoriti: Dinsol Effe, Dario Ve, Donarb

Quarta corsa — ore 15,20

[illegible] TORRESINA (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Senlag (C. Luciano)	0 0 0	20.4
2.	Contumace (A. Colombino)	0 0 0	19.8
3.	Chiacchiera (G.B. Montaldo)	[illegible] 4 4	19.4
4.	Diabolo (G. Bechis)	0 R 8	20.4
5.	Banibol (D. Gariglio)	0 8 0	19.4
6.	Capriata (A. Marinno)	0 0 0	21.3
7.	Senestro (C. Varaino)	1 2 0	19.6
8.	Angelo (Giu. Rocca)	0 0 0	20.3
9.	Alisbility (M. Gariglio)	0 0 3	20.4
10.	Codis (S. Pellegrero)	2 1 2	18.9
11.	Beseur di Noè (W. Possetto)	0 0 0	19.3
12.	Corner d'A. (G. Montrucchio)	0 R 8	20.8
13.	Casbin (L. Calorio)	0 R 5	20.1
14.	Capolario (T. Biave)	0 0 0	19.4
15.	Colaroga (V. Scampolini)	0 0 0	19.4
16.	Surn (R. Montaldo)	0 0 0	19.4
17.	Gallego (F. Allara)	2 0 0	18.2

Favoriti: Codis, Senestro, Chiacchiera

Quinta [illegible] — ore 15,50

PREMIO COM. MONTANA ALTA LANGA
L. 7.000.000 - m [illegible]

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Birbina (E. Demuru)	3 3 1	17.4
2.	Krisa (M. Lovera)	R 2 1	18.6
3.	Cianab (G. Rossi)	0 4 3	18.4
4.	Bala di Piella (L. Manno)	1 0 0	17.3
5.	Malesco (S. Varetto)	0 4 0	17.2
6.	Buviada (S. Tommasi)	8 4 0	17.1

Favoriti: Krisa, Cianab

Sesta [illegible] — [illegible] 16,15

PREMIO COMUNE DI ROASCIO
L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Eskimo Mis (E. Demuru)	3 3 0	—
2.	Evandro Cik (R. Ciano)	2 0 1	—
3.	Elemis (G. Rossi)	0 8 1	19.4
4.	Elrabor (V. Torrente)	4 2 0	21.8
5.	Eudora Cp (M. Lovera)	4 1 3	18.8
6.	Eyebrow Lg (L. Gennaro)	3 4 R	22.4
7.	Equo (P. Carazza)	3 3 8	20.2
8.	Esculapio Mas (G. Malarazzo)	8 4 0	—
9.	Eikadiri (S. Varetto)	4 4 1	18.4

Favorito: Eudora Cp, [illegible]

Settima corsa — ore 16,40

PREMIO BOSSOLASCO
L. 3.850.000 - [illegible] Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Enclos (G. Pisano)	2 0 R	22.8
2.	Erode Van (B. Galomini)	8 0 0	—
3.	Edea (M. Molle)	3 5 0	22.4
4.	Ebbenesi Cp (S. Tommasi)	0 2 3	20
5.	Ealeta (G. Malarazzo)	0 8 8	—
6.	Equivalente (E. Dellapiane)	0 0 0	22.9
7.	Ephrata (C. D'Agostino)	0 0 0	21.7
8.	Esinel (M. Giordani)	8 0 0	20.7
9.	Elcora (N. Salacone)	0 0 0	21.8
10.	Eperna (M. Lovera)	0 0 2	22.4
11.	Esugar (L. Gennaro)	8 R 8	20.9
12.	Englesia (P. Demuru)	4 0 8	24.1
13.	Elacia (M. Sinanovic)	R 8 0	22.8
14.	Estraneo (S. Ascedu)	- 8 8	—
15.	Elbo dei Pri (A. Pasolini)	R 4 0	21.5
16.	Elvisa (C. Bosco)	2 0 2	21.4
17.	Esmanna (W. Legorio)	8 R R	21.8
18.	Ecuda d'Iris (S. Delfilippi)	debutta	—
19.	Eikowil (A. D'Agostino)	8 8 5	21.8

Favoriti: Ebbenesi Cp, Edea, Elvisa

Ottava corsa — ore 17,10

PREMIO QUARTETTO J[illegible]
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3	Record
1.	Cuvala (N. Salacone)	R 8 3	19.2
2.	Adiel di Noè (D. Gariglio)	4 0 2	18.6
3.	Biameo (L. Gennaro)	2 1 0	21.9
4.	Atomura (W. Legorio)	1 3 0	19.0
5.	Camagiro (S. Tommasi)	5 5 6	18.4
6.	Blessour (P. Carazza)	0 0 3	19.9
7.	Ciclista Gis (M. Milani)	0 0 0	21.1
8.	Cavaliere (M. Grosso)	0 0 1	10
9.	Boncour (A. Pasolini)	0 0 0	19.7
10.	Cordè (M. Lovera)	3 0 0	18.4
11.	Abeac (G.B. Montaldo)	4 0 0	19.0
12.	Aremberg Om (Giu. Rocca)	2 0 2	17.7

[illegible] Cordè, Cavaliere, Aremberg Om

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
8 = squalificato.
R = ritirato

---

camurati
IL PROFUMIERE

camurati
IL PROFUMIERE

comunica a tutti i suoi clienti che a 50 metri dal suo negozio e precisamente in C.so G. Ferraris ang. Via Cernaia è stato aperto un parcheggio auto a pagamento. Camurati ha pensato a Voi: comprando nel suo negozio di Via E. De Sonnaz, Vi verrà rimborsato il parcheggio per un'ora, presentando il biglietto alle casse.

Da oggi Camurati ha risolto per Voi il problema del parcheggio!

"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

camurati È QUI

[illegible] de Sonnaz [illegible] 544.393

Ricordati che fino al 31 dicembre se compri da Camurati puoi partire per Rio de Janeiro.

PARCHEGGIO

C.so GALILEO FERRARIS
Via CERNAIA
Via AVOGADRO
Via ETTORE DE SONNAZ
C.so MATTEOTTI
C.so VINZAGLIO

Una partita ricca di motivazioni [illegible] entrambi i fronti

IL VERONA NUOVAMENTE AMBIZIOSO, MA TEME IL TORINO (E LA TRADIZIONE)

Bellicosi propositi da parte di Schachner e tanta simpatia attorno a Zaccarelli

Non ci sono cortine fumogene in questa vigilia di Verona-Torino, anzi dai due fronti partono [illegible] messaggi: vogliamo vincere. Lo vuole il Torino ricordando la grande prova di San Siro [illegible] l'Inter e per cancellare l'amarezza di domenica contro l'Atalanta. Lo vuole il Verona per un'infinità di ragioni: continuare la rincorsa in una classifica ancora troppo modesta e magari per sfogare la rabbia dopo la supermulta che ha penalizzato sette giocatori, Bagnoli, il presidente Chiampan e Guidotti per la bellezza di 52 milioni. «*Per fortuna* — dice Volpati, il più chiacchierone d[illegible] compagnia — *che per il momento* [illegible] *ci è nuovamente toccata* [illegible] *Juve in Coppa Italia*». Il riferimento è chiaro: la Juve, infatti, contro il Verona si è presa i punti in campionato e ai danni [illegible] Verona si è assicurata la promozione in Coppa Campioni e ora, indirettamente, ha fatto uscire dalle tasche d[illegible] Volpati ben 8 milioni. Rifarsi contro il Torino significherebbe anche il recupero di una bella [illegible].

Ieri pomeriggio Bagnoli ha portato i suoi a Garda a pochi passi da Veronello, dove si è piazzato invece il Torino [illegible] lanciato il proclama della prudenza. «*Il Torino è capace di qualsiasi impresa* — ripete l'allenatore — *perché è forte e sa stare ottimamente sul campo. Però non mi chiudo in casa perché sta arrivando il Torino. Dico solo che dovremo giocare con prudenza e astuzia. Vogliamo vincere ma davanti a un pari non ci strapperemmo i capelli*».

Bagnoli vuol risolvere l'enigma-Verona e capire se la squadra può ritrovare un ruolo da protagonista nel gioco [illegible] nei risultati. Il banco di prova è di quelli [illegible]. Lo [illegible] allenatore lo riconosce: «*Il Torino si difenderà con bravura* — spiega — *e andrà al contrattacco anche* [illegible] *i terzini Corradini e Francini. E'* [illegible] *squadra molto abile nel contropiede e poi ha uno Schachner che chiude con pron*[illegible]. *C'è inoltre Comi che sa partire da lon*[illegible] *e ributtarsi in avanti per far centro. Per questo dico che dovremo stare attenti*».

Insomma, il Verona teme questo Torino che ha vinto due volte consecutive al «Bentegodi» in campionato e in Coppa Italia. Il grande protagonista su questo campo [illegible] Schachner che a Verona si [illegible]. «*Succedeva già con il C*[illegible]*a* — ricorda l'austriaco — *ma allora tutta la squadra giocava per me.* [illegible] *ora gioca per il Torino, ma a Verona riesco sempre a disputare grosse partite e a segnare. Spero che domani sia ancora giornata positiva per me,* [illegible] *soprattutto che si riesca a raggiungere la prima vittoria esterna*».

Schachner: contro il Verona è sempre stato tra i migliori

Le motivazioni del Torino, sistematosi nell'oasi di Veronello sono pari a quelle del Verona. Per Junior, Verona è quasi fondamentale: «*Dovrò far dimenticare la partita di domenica e tutti dovremo dare il meglio per cercare un risultato di prestigio*». Zaccarelli, invece, per sollecitare le proprie motivazioni torna addirittura a lontani ricordi [illegible] gioventù. A Verona, d'altra parte, è sempre stato circondato da grande simpatia. «*E io ho ricordi piacevoli di questa città* — dice — *tanto che a Verona ho ancora alcuni amici.* [illegible] *e il Verona abbiamo ambizioni e questa partita sarà una conferma. Direi* [illegible] *abbiamo le stesse possibilità di vittoria. Co*[illegible] *sarà* [illegible] *bella gara perché siamo due squadre con due allenatori che* [illegible] *far giocare*».

Da Torino sono attesi oltre mille tifosi, ma non sono pr[illegible]viste speciali misure di sicurezza. E' Natale, ma soprattutto c'è molta simpatia reciproca e stasera si sarà festa a Veronello dove il club granata di Monteforte, un'istituzione a Verona, la farà da protagonista.

Capitolo formazioni: Rad[illegible] non ha problemi mentre [illegible]agnoli d[illegible] mandare in campo una squadra d'attacco [illegible] Bruni a centrocampo, il che vuol dire aiutare maggiormente Galderisi alla ricerca del suo primo gol in questo tribolato torneo.

Francesco Ruffo

C[illegible]telli a Torino

O'Elia a Verona

[illegible] (ORE 14,30)

Partita	Arbitro
Atalanta-Milan	Pieri
Bari-Udinese	Redini
Fiorentina-Pisa	Agnolin
Inter-Sampdoria	Lanese
Juventus-Lecce	Coppetelli
Napoli-Avellino	Magni
Roma-Como	Pezzella
Verona-Torino	D'Elia

Nei dilettanti

SOLTANTO IL BRA E' ANCORA IMBATTUTO

Pronostici rispettati nel ritorno di Coppa Italia per le squadre di Promozione anche se si è trattato di un turno e mezzo con il Bra qualificato, il Gattinara [illegible] e [illegible] Borgaro e Valenzana che hanno vi[illegible] il responso del campo.

[illegible] niente da fare per l'undici vignolese. Al Gattinara, in teoria, dopo l'1-2 dell'[illegible] in trasferta, [illegible] stato [illegible] 1-0 per saltare l'ostacolo [illegible]. Ma l'impresa [illegible] è [illegible] impossibile [illegible] ha vinto con pieno merito [illegible] il punteggio è la risultanza [illegible] gran gioco [illegible] degli ospiti.

Dice [illegible] Marangon, giocatore [illegible] del [illegible]: «Non c'è [illegible] nulla da fare. Sul piano della volontà e [illegible] non [illegible] rimproverare nulla ai miei compagni. La compagine [illegible] ci è stata superiore in tutto e quasi. Purtroppo ci siamo presentati a questo appuntamento in formazione rimaneggiata per le assenze di Iacchi, squalificato, e [illegible] infortuni venuti a mancare proprio all'ultimo istante».

[illegible]segue Marangon: «Inoltre Scalcon è sceso in campo in non perfette condizioni fisiche e il suo rendimento è stato inferiore alle attese. Per completare l'opera dopo un quarto d'ora Dino Patriarca e Pietrobon si sono scontrati tra di loro e il mediano si è procurato una distorsione al ginocchio. E' un momento nero: tutto ci gira per il verso storto. Non abbiamo dalla nostra un pizzico di fortuna».

Bra-Ventimigliese 0-0. Per effetto del risultato dell'andata (1-1 in trasferta) l'undici di Carlo Borsellino ha saltato l'ostacolo dei frontalieri approdando per la prima volta nella sua storia al quarto turno della competizione nazionale.

Pronostico rispettato, dunque, ma dopo tre quarti di partita equilibrata nel finale i cuneesi hanno rischiato grosso e solo un paio di strepitosi interventi del portiere Manfredi li ha salvati dalla sconfitta e dalla conseguente eliminazione-beffa.

Il Bra ha conservato [illegible] imbattibilità che [illegible] dall'inizio [illegible] campionato. I giallorossi [illegible] sinora hanno disputato [illegible] buone partite, anche se il pari esterno di due settimane fa ha condizionato le prestazione dei piemontesi.

Dice il consigliere Rovella: «Abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo proposti. Adesso cercheremo di andare il più possibile avanti».

Trevigliese-Valenzana sospesa al 30' della ripresa per nebbia. Il punteggio a un quarto [illegible] dal termine era ancora di 0-0, un risultato che avrebbe qualificato i lombardi. Ma al momento dell'interruzione gli orafi, dopo aver corso un paio di seri pericoli, stavano producendo il loro forcing alla ricerca del gol-qualificazione.

Vado-Sco Borgaro rinviata. La partita [illegible] posticipata a [illegible] 28 dicembre, considerato che i campionati [illegible] e liguri sono fermi. [illegible] sciendali partono [illegible] 0-1 [illegible] pregiudica di molto le [illegible] possibilità di proseguire [illegible] in Coppa Italia.

Roberto Eynard

Volley: in B e C1 sono in coda le partite «clou»

DOPO CINQUE SCONFITTE IL LASALLIANO VUOLE FAR PUNTI COL NOVARA

Fra le ragazze della serie B, la Sa.Fa Joannes impegnata nel derby della disperazione contro l'Elce Chiavari

Una volta tanto, nel turno prenatalizio dei campionati di pallavolo di serie B e C1 che si disputa oggi, la copertina del programma spetta di diritto ai match che incidono direttamente sulla parte [illegible] «nobile» delle classifiche. [illegible] le tre capoliste solitarie piemontesi che corrono verso il nuovo [illegible] affrontando [illegible] media difficoltà (la Sa.Fa Rinet visita in B maschile il Cus Modena dell'ex azzurro Sibani, l'Autofontana Cuneo capita in C1 maschile il Primavera Imperia, mentre il solo Accornero Savigliano rischia qualcosa in C1 femminile dovendo recarsi in casa del Masini Valenza, secondo a due punti), acquistano rilievo i quasi spareggi che vedono [illegible] ate le due torinesi [illegible] Gems (B maschile) e Sa.Fa Joannes (B femminile), impegnate a frenare la loro caduta quasi verticale verso la serie C1.

Vittorioso contro il [illegible] nel turno d'apertura, il Lasalliano è a secco ormai da cinque giornate. Inchiodato a quota due con i milanesi dell'Enermix, il team [illegible] Coppa gioca oggi a Genova [illegible] l'Olimpia che in graduatoria sta due lunghezze più su. Si tratta del classico match che vale doppio: perdere ancora vorrebbe dire compromettere gravemente una [illegible] già all'inizio [illegible] stagione si prospettava delicata a [illegible] del ristrutturatissimo organico della squadra biancorossa.

Due soli punti ha anche, nel torneo femminile, la Sa.Fa Joannes, compagine giovanissima che non ha mai fatto mistero delle insidie che questo campionato poteva nascondere.

Gianni Imarisio, [illegible] delle rossoblù, parla [illegible] anche alla vigilia del derby della disperazione contro l'Elce Chiavari: «[illegible] liguri *sono la grande delusione del momento* — spiega —. *Inserite fra le favorite, finora hanno vinto anche loro una sola partita ma sono annunciate in netta ripresa. Per noi, inutile negarlo, si tratta dell'occasione decisiva per cercare di agganciare quel quart'ultimo posto che rimane l'unico obiettivo della stagione. Purtroppo, però, le difficoltà, invece di diminuire, aumentano col tempo: ho una "rosa" limitatissima e tutte le settimane capita qualche guaio. A gennaio, poi, perderemo anche Carlotta Bracco, una ragazzina che ha il "difetto" di riuscire bene in qualsiasi sport e che punta a vincere i campionati nazionali di categoria di sci. Insomma, potrebbe andare decisamente meglio, ma non demordiamo certamente. Sabato a Lissone [illegible] vinto il primo set in trasferta e stasera ce la metteremo tutta per continuare a coltivare qualche speranza*».

Ecco, infine, il calendario completo degli impegni delle formazioni piemontesi nel settimo turno di B e C1, l'ultimo prima della pausa delle festività di fine anno (fra parentesi i punti in classifica):

B maschile: Jolli Re (6) - Voluntas At (6); Cus Modena (4) - Sa.Fa Rinet To (12); Lib. Vercelli (8) - Novara (4); Olimpia Ge (4) - Lasalliano Gems To (2).

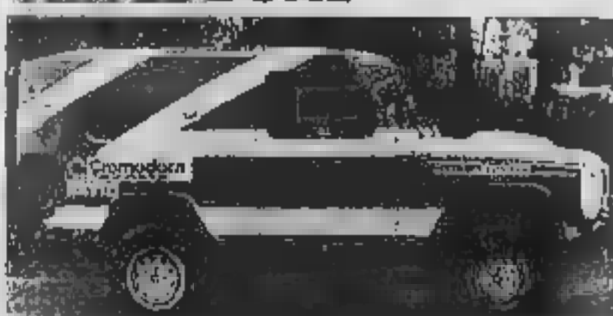
B femminile: Rivarolo (6) - Oltra Vigevano (4); Sa.Fa Joannes To (2) - Elce Chiavari (2); Pinerolo (10) - 2A Albi[illegible] (4).

C1 maschile: Girone A: Pavia Ponti Romagnano (6) - Horno Borgomanero (10); S. Anna S. Mauro (4) - Borgofranco (0); Moncalieri (6) - Varese (6); Finproleasing Vallesusa (4) - Ducros Saronno (10). Girone C: Faccmenta Novi (6) - Dima Leasing Acqui (6); Autofontana Cn (12) - Primavera Im [illegible] 2A Albisola (4) - Alessandria (6).

C1 femminile: Girone A1: Vallin Ao (6) - Pavic Romagnano (10); Masini Valenza (10) - Accornero Savigliano (12); Lasalliano To (0) - Linea Sud Ovest Ge (2); Ivrea (4) - Lib. Cuneo (4). Girone A2: Sanmartinese No (6) - Picco Lecco (12).

Roberto Condio

E' tempo della Parigi-Dakar

CON LA BUSSOLA TRA LE DUNE

Giunta all'ottava edizione, la Parigi-Dakar [illegible] si presenta ancora più dura degli anni precedenti: [illegible] chilometri, 1000 [illegible] più di quella disputata nel gennaio 1985. Qualcosa è cambiato nella filosofia, come lo stesso Thierry Sabine — gran patron della celebre gara africana — tiene a sottolineare.

La corsa di quest'anno, pare, sarà vissuta in gran parte con l'aiuto della bussola. Non basterà avere un mezzo potente e superassistito, occorrerà mettere in evidenza grandi doti di orientamento.

A questo proposito parlano chiaro i 300 chilometri di susseguirsi di dune con ben 413 picchetti di «balisaggio» per un solo tratto di 150 km! Nel Mali, poi, i concorrenti affronteranno una lunga pista nella savana, su uno stretto sentiero segnato dagli organizzatori (che sovente, per poter procedere, hanno dovuto seguire le tracce degli animali) in mezzo a erba alta anche tre metri.

I tratti da percorrere con l'aiuto della bussola rappresentano il 65 per cento del totale della gara, il cui percorso — dopo il prologo in terra di Francia a Cergy-Pointoise del 29 dicembre 1985 — si snoderà attraverso Algeria, Mali, Niger, Guinea, Mauritania e Senegal. Globalmente la gara vera e propria inizierà il 1° gennaio 1986 con la tappa di avvicinamento Versailles-Sète e finirà il 22 gennaio 1986 a Dakar, con un solo giorno di riposo a Niamey il giorno 13.

Dal 26 al 28 dicembre verranno svolte le operazioni di verifica dei veicoli ed assegnazione alle varie categorie, auto, moto, camion. Poi, il 29 dicembre, prologo a Cergy per definire l'ordine di partenza che verrà dato ad Algeri, dal nuovo complesso turistico Sidi Ferruche. Da Algeri via per la grande avventura, nella quale solo mezzi estremamente affidabili, [illegible] come i loro componenti — e tra questi particolare importanza [illegible] proprio le ruote — permetteranno ai concorrenti di vedere il sospirato traguardo a Dakar.

Sull'onda del successo ottenuto nel passato gennaio, anche per il 1986 la Cromodora sarà presente alla Parigi-Dakar. La grande fabbrica torinese ha realizzato infatti, per la seconda volta, delle speciali ruote in lega leggera destinate a cinque fuoristrada Peugeot P4 — tre con motore a benzina 6 cilindri a V e potenza di 200 CV, due con motore diesel di serie — iscritti a quella che, a detta dei tecnici, è considerata la più massacrante delle corse africane.

«Tôle ondulée» da percorrere ad alta velocità, grossi sassi negli «uadi», carovaniere cosparse di pietre taglienti, dune di sabbia rovente, rudi atterraggi dopo i dossi delle piste bitumate affrontati ad alta velocità, questi alcuni degli ostacoli che metteranno alla frusta le ruote montate sui veicoli Peugeot.

Le speciali ruote in lega leggera, di dimensione 6" x 16", che la Casa di Venaria ha espressamente progettato e prodotto per la Parigi-Dakar, dispongono di caratteristiche che garantiscono resistenza ed affidabilità grazie alla scelta della lega, al dimensionamento, alla struttura metallurgica, agli speciali trattamenti termici [illegible] quali sono state sottoposte.

La Cromodora, che in questa avventura non ha messo a disposizione soltanto la propria avanzatissima tecnologia ma veste anche i panni dello sponsor, considera la Parigi-Dakar il più esauriente dei banchi di prova, un test peraltro già felicemente superato nel passato gennaio, a conferma della validità di un prodotto del quale alcune particolarità sono presenti nella produzione di serie.

Davis [illegible] Monaco, [illegible] decisive

CHI VINCE IL DOPPIO VINCE LA COPPA

Wilander, in coppia con Nystrom, conquisterà [illegible] altro punto per la Svezia?

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — «*Possiamo farcela anche nel doppio* — dice Boris Beker, dopo aver riportato in parità la [illegible] Edberg dopo tre ore di durissima lotta — *sono fiducioso, Wilander e Nystrom sono un doppio affiatato, di ottimo valore internazionale, [illegible] noi abbiamo ottime chances e ce la giocheremo*». Avesse perso Beker, la finale sarebbe stata [illegible] risolta. Così, invece, il doppio assume particolare importanza.

La Svezia non ha [illegible] fatto [illegible] pensierino all'utilizzazione di Edberg, senz'altro il miglior doppista a disposizione, a fianco di Wilander al posto di Nystrom? «*Nemmeno a parlarne* — dice il capitano Olsson — *nel doppio è fondamentale l'affiatamento e Wilander ed Edberg non hanno mai giocato l'uno a fianco dell'altro*».

Ancora più categorico Edberg: «*Contro [illegible] Germania [illegible] di certo; in futuro [illegible] potrebbe anche [illegible] provare*». Aggiunge capitan Olsson: «*Chi perde il doppio ri[illegible] di perdere anche la Coppa Davis, a questo punto*». [illegible] c'è dubbio, visto di [illegible] [illegible]no Beker. Dice Tiriak, il manager del giovane asso tedesco: «*Era teso, [illegible] [illegible] passi la partita contro Edberg. Aveva patito il fatto [illegible] lo [illegible] lo [illegible] superato nelle classifiche mondiali con il [illegible] in Australia. Così non ha giocato bene come quando ha vinto a Wimbledon, [illegible] l'importante è che sia riuscito a vincere*».

Aggiunge [illegible]ggiante Becker, che subito dopo il match si è precipitato ad [illegible] il suo [illegible] Gunther Bosch, spettatore all'incontro a fianco di John Tiriac: «*Dopo la sconfitta di Westfal dovevo batterlo ad ogni costo, ci [illegible] una vittoria così. Certo non è paragonabile al successo riportato a Wimbledon, ma [illegible] dubbio è fra i successi più stimolanti della mia carriera. E' [illegible] per me un forte stimolo il fatto che Stefan mi abbia superato [illegible] classifiche mondiali. Ora, avendolo battuto, mi [illegible] aver nuovamente superato lui*».

Edberg è logicamente deluso: «*Nei momenti critici, Becker ha avuto più fortuna di me. Sapevo che sarebbe [illegible] partita molto difficile, e Becker ha risposto benissimo. Certo l'incitamento del pubblico a suo favore è stato assordante, ma giocando in Germania era un fatto inevitabile e preventivabile*».

Prima giornata [illegible] in questa [illegible] baby della Coppa Davis, in cui il [illegible] vecchio [illegible] protagonisti ha solo 22 anni, ma che vede l'ascesa di un gioco sempre più atletico, più impostato sulla forza e la vigoria fisica. Prima il superatleta, poi il campione. C'è un incremento della razza dei giocatori di tennis, tutti fusti di statura superiore [illegible] metro e ottantacinque, poi colpi sempre più esasperati in violenza e velocità, in q[illegible] favoriti da superfici di gioco sempre più rapide ed attrezzi che favoriscono questo tipo di gioco. Forse dopo l'era delle rota[illegible] è giunto il momento del tennis formato «Rambo».

[illegible] Caloppo

SABA' IL COLLETTIVO L'ARMA DELLA BERLONI CONTRO LA SCAVOLINI

I torinesi [illegible] di scena [illegible] Pesaro e a beneficiare della lotta fratricida scatenatasi tra le inseguitrici sarà ancora una volta la capolista Simac.

Dopo la scorsa giornata, pigra e senza sussulti, il campionato di basket torna a [illegible] domani decisive sfide al vertice, destinate a «terremotare» [illegible] nuovo la classi[illegible] e a ricomporre i ranghi dopo i recenti allungamenti. A beneficiarne sarà [illegible] e sempre la Simac, che conti[illegible] a vedere i suoi teorici avversari sbranarsi [illegible] di loro, dall'alto di un'inattaccabile posizione. Domani tocca innanzi tutto ad Arexons-Granarolo, ovverossia alla sfida fra la damigella d'onore dei milanesi, la sola che ha ancora retto il ritmo vincente, [illegible] squadra che tutti indicano come la vera sfidante della formazione di Peterson, nella corsa allo scudetto.

E' un duello-verità, destinato a saggiare definitiva[illegible] la consistenza delle squadre di Recalcati e Gamba che, pur partite con passo diverso (di gran carriera [illegible] prima, pianissimo la seconda), girano ora su identici livelli di eccellenza. Gamba, che non avrà Binelli (come Recalcati mancherà di Bosa), chiede ai suoi americani dal passato glorioso ma dal presente piuttosto discusso (Williams e Meriwealher) una prova d'orgoglio e di classe.

Quanto alla Berloni, [illegible] di scena a Pesaro, nell'ormai tradizionale derby dei cucinieri, su un campo sempre rovente in virtù di un [illegible]por[illegible] di pubblico [illegible] Torino, più [illegible] meta è un miraggio.

L'eterna [illegible] marchigiana, capace isolatamente di qualsiasi impresa [illegible] anche quest'anno irregolare e spresona, è nuovamente in fase negativa d[illegible] l'[illegible]loit della primavera scorsa, quando, qualificatasi per il rotto della cuffia ai *play-off*, seppe giungere [illegible] alla finale giocando, [illegible] ogni turno, contro il pronostico. Infatti, viaggia ancora a quota [illegible] punti in [illegible], già st[illegible] di dieci lunghezze dalla Simac e di quattro da Berloni e C.

Per i torinesi l'occasione è quindi ghiotta sia per vincere il primo confronto diretto [illegible] grande (dopo quat[illegible] sconfitte in altrettante partite con avversari [illegible] pari rango), sia [illegible] staccare irrimediabilmente i cugini, per parte di *sponsor*. Il potenziale [illegible] padroni di casa è tuttavia terribile, anche se fondato, più [illegible] una parata di stelle, cioè di individualità di spicco, che su una coralità di squadra mai del tutto raggiunta.

Tutti i giocatori pesaresi, da Magnifico a Tillis, da Silvester a Zampolini, da Gracis a Costa, hanno le qualità per risolvere la partita, ma il nemico numero uno per Guerrieri sarà il piccolo Zamballist Frederick, detto «Zam», per celebrarne la fulminea agilità, capace di «stampare» bottini di oltre quaranta [illegible]nti, beffando in rapidità ed elevazione avversari più alti [illegible] venti-venticinque centimetri, e più [illegible]ti di venti-venticinque chili.

[illegible] lo affiderà Guerrieri? A «tiramolla» Della Valle o a Ryky Morandotti (che già lo marcò in passato) od ancora a «bisonte» Scott May (se avrà recuperato in pien[illegible] dopo l'infortunio [illegible] domenica)?

[illegible] q[illegible] «nomination» potrebbe essere la chiave dell'incontro, considerando anche che il pre[illegible] dovrà fatalmente ridurre il proprio apporto al gioco complessivo della squadra. Sarà, comunque, il collettivo l'arma in più della Berloni contro la Scavolini, insieme al fiero proposito di dare una scossa al proprio girone d'andata, sinora soltanto «normale».

[illegible] Iemardi

Giornalino-Cus, Perlino-Gallizzi

IL BASKET CHIUDE COI DERBY PIEMONTESI

Il 1985 del [illegible] piemonte[illegible] si [illegible] all'insegna [illegible] «derby». Il primo, ma allo [illegible] tempo quello più dimesso, si gioca in serie C1, tra il Giornalino Alba [illegible] il [illegible] [illegible]ino: per i langaroli il successo è d'obbligo per continuare a sperare nel decimo posto, [illegible] l'obiettivo degli «universitari» [illegible] l'onore dopo l'incredibile [illegible] rie [illegible] undici sconfitte consecutive.

Il secondo derby è la stracittadina di Asti: Perlino-Gallizzi, «clou» della decima giornata [illegible]lla serie [illegible]. Oggi le ambizioni [illegible] profondamente differenti; l'Astense Gallizzi ha allestito lo squadrone per vincere il campionato e salire in B2, cercando (e trovando) il coinvolgimento delle personalità astigiane; la Perlino ha preferito assestarsi in posizioni tranquille, potenziando il settore giovanile. La classifica attuale tuttavia avvicina [illegible] due società astigiane: la [illegible] divide il primo posto con lo Stringa Arredo Valenza, ma la Perlino ha solo quattro punti di ritardo ed [illegible] partita (con l'Ezicsystem La [illegible]) da recuperare.

Gli altri derby maschili sono nella decima giornata di serie D. L'Euroinvest Cerea, salita al secondo posto in virtù di otto successi [illegible]cutivi, ospita il Moncalieri: gli ospiti proveranno a mettere in difficoltà gli avversari alzando il ritmo della partita.

Con molta curiosità è attesa De Fonseca Pino-Setras Kobler: i pinesi, irresistibili in trasferta (quattro vittorie in quattro partite) si smarriscono in [illegible] dove [illegible] finora collezionato una sola vittoria e cinque sconfitte. Con molta [illegible] tranquillità giocherà il Setras che ha solo otto punti, [illegible] partita da recuperare (quella [illegible] l'Univer Borgomanero).

Sempre in serie D, a Borgomanero, l'Univer delusa da un avvio stentato tenterà il successo di prestigio contro l'Arimo Novara, che a sua volta non può più perdere colpi nella lotta al vertice.

In campo femminile partite «impossibili» in serie [illegible] per ZainiSeven (a Lissone) e Alessandria (in casa con [illegible] Olassese Broni) e scontri [illegible] vertice in serie [illegible]: Ouver Collegno-Pallacanestro Torino (domenica [illegible] 17,30 a Tetti Neirotti) e Termodata Vercelli - RBM Ivrea.

Il programma - SERIE C1: Il Giornalino-Cus Torino; Orobica Bergamo-Gagliardi Aosta; Viareggio-Alessandria '83; Quarnero Casale-Figino Serenza. SERIE C2: Perlino-Gallizzi; Loano-Stringa Arredo Valenza; Autorighi Chiavari-I.B. San Paolo Torino; Ezicsystem La Spezia-Phantatex Biella; Unipol Alessandria-Nuova Italter-[illegible] Collegno; Derthona-Vallarese; Erg Genova-Crocetta Torino. SERIE D: De [illegible] Pino-Setras Torino; Euroinvest Torino-Moncalieri; Univer Borgomanero-Arimo Novara; Conim Torino-Abet Bra; Grugliasco-Inverio; Omegna Ginnastica Torino; RBM Ivrea-Campidoglio Vercelli.

Renato Botto

TUTTI DI CORSA PER SAN DONATO

Penultimo appuntamento podistico domani sulle strade di Torino con la disputa della «Stra[illegible]quartiere», organizzata dall'Associazione Punto Piemonte con il patrocinio della [illegible] Circoscrizione (San Donato). La [illegible] su un percorso cittadino di 11,2 chilometri, ridotto per i bambini a un chilometro e mezzo.

Il ritrovo è fissato per le [illegible] centrale pia[illegible] Paravia. La partenza sarà data mezz'ora più tardi. Le iscrizioni (L. 2.000) [illegible] raccolgono fino a tarda serata [illegible] Pizzeria [illegible] via San Donato [illegible] Punto Piemonte di via Galvani 9; Bar di via San Donato 42; [illegible]ità di San Donato e Parella di via San Donato 65; Calzaturificio Maria Pia di via Exilles 39 e direttamente sul luogo del ritrovo domattina.

A tutti gli iscritti sarà consegnata una medaglia in [illegible]gento, mentre saranno messi in palio trofei, coppe, targhe. La stagione podistica piemontese si concluderà domenica 29 dicembre con la Maratona di San Silvestro.

p. a.

Buone Feste
ARTICOLI REGALO
CAPODIMONTE
CRISTALLERIE
PORCELLANE
LIMOGES
Cavallino
LISTE NOZZE
ELETTRODOMESTICI - TVC -
ARREDAMENTO BAGNO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
AMISANO
CDE
VIA 8 - TEL. 488.208 - 10144 TORINO
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTO
COMPONIBILI
CASALINGHI
AMISANO
CDE
CORSO FRANCIA 179/185 - TEL. 749.6090 - 10139 TORINO
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
BAGNO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
MOBILI
CDE
LARGO NICOLA FABRIZI 110 - TEL. 749.3845 - 10143 TORINO
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
BAGNO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
NEGRO & CARENA s.n.c.
CDE
VIA TRIPOLI 8 - VIA TIRRENO 129 -
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTO BAGNO
COMPONIBILI
CASALINGHI
DASSANO s.n.c.
CDE
VIA VINOVO 8 - TEL. - 10127 TORINO
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
JOLLY MARKET
CDE
VIA DES GENEYS 7 - PINEROLO - TEL. 0121 75.144
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
ARREDAMENTO BAGNO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
CDE
VIA TORINO 44 - SALUZZO - TEL. 0175 43.266
ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI
AMENTO
CUCINE COMPONIBILI
CASALINGHI
Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
PIANOFORTI A NOLO
CON RISCATTO DA L. 30.000
ASSISTENZA
QUALIFICATA
C. Vittorio Emanuele 190
TORINO - Tel.
RESTAGNO
PAGAMENTI RATEALI
SINO A 48 MESI
di Fiorella Fiorio Bertero
Orologeria - Gioielleria - Argenteria
Agente ufficiale
ROLEX
VACHERON CONSTANTIN
Ferrari Formula
LONGINES
les must de Cartier
GIAVENO - Via Coazze 22
Tel. (011) 937.84.59
Oggi lo noleggi, domani è tuo
dal 1910
PIATINO
VIA PO 8 - TEL. 839.75.09
TORINO
SOLO PIANOFORTI

Dove andiamo stasera in città

NATALE IN PIAZZA

Recitano gli amici del sabato [illegible]

Accade

Istituto Sist. Stamane alle 10, in via Po 2, vengono consegnati i premi «Torino poesia», indetto da «Voci Nuove». Un premio di merito per l'opera di scrittore e critico letterario e d'arte viene assegnato al canonico Guido Ferrero di Susa. Per i testi [illegible] lingua italiana si [illegible] classificati nell'ordine: Anielio Arbucci, [illegible]tor Gola, Emilia Canani, Maria Teresa Massa Valli e, ex aequo, Rino Aldighini e Jolanda De Maira. Per la sezione in piemontese: Irma Bertagna Conteri, [illegible] Barbetta, Giuseppe Accossato e Clemente Borgogno (ex aequo).

Radio Proposta Incontri. Si conclude oggi alle 13 il 1° Convegno via etere intitolato «Dieci anni di radio libera in Italia».

Si tratta di una non stop radiofonica trasmessa sugli 88,750 F.M.

Palasport. Domani, alle 16, [illegible] Palasport: *Compilation*. Partecipano Jo Squillo, Carlton, [illegible] Ventura, Valerie Dore, Johnny Parker. Per informazioni, tel [illegible]

L'Inventagiochi. Oggi, alle 16, nella [illegible] Oll del Teatro [illegible] *La Marionette Giocattolo* [illegible] «Le avventure [illegible] Pulcino». Ingresso, lire [illegible] mila. Baby Parking dalle 16 [illegible] 19 con giochi vari. Alle 21, cabaret con «La Galfo» e allegra magia di Mak Magic. Ingresso, lire 12 mila.

StudioDue. In via Nizza 32 bis, stasera, alle 24, consueto appuntamento con la musica live dei Midnight Hours.

[illegible]p Club. In corso Brescia 28, stasera alle 22, «Football fan», festa dedicata al calcio con immagini televisive, giochi, premi ed oggetti per appa[illegible]. Ingresso, [illegible] 10 mila.

Teatro

[illegible] di [illegible] Croce. [illegible] Settimo Torinese, stasera, alle 21, gli «Amici della musica e delle iniziative culturali» presentano la Compagnia «Gli amici del sabato sera» in *Natale in piazza*, ovvero i comici rappresentano il mistero della nascita di Nostro Signore, di Henry Gheon. La regia è di Lionella Soro con la supervisione artistica di Enrico Longo Doria. Ingresso gratuito.

Teatro Nuovo. Stasera, alle 20,30, domani, alle 16, il Teatro [illegible] *Porta Romana* in «Bent», di Martin Sherman. Regia di [illegible] Mattolini. Posto unico, lire 12 mila.

Cooperativa Teatro Zeta. Domani, alle [illegible], al Teatro Massaia-Borghiere, via cardinal Massaia 104, replica dello spettacolo per ragazzi «Pedrolino della luna», con Giovanna Fiacella nel ruolo del protagonista.

Teatro Regio. Domani, alle ore 15 (Turno Regione 2), *Il cavaliere della rosa*, di R. Strauss. Direttore, Milan Horvat. Biglietti, lire 22 mila.

Teatro Miraflori Studio. [illegible] alle 21,15, domani, alle 16,15 e 21,15, in corso Cosenza 69, spettacolo teatrale «Sentomato Varietà», [illegible] dalla Compagnia [illegible]ica Pi[illegible] di Giorgio Molino.

[illegible] del Ridere. Stasera, alle 21, domani, alle 16 e 21, al Centralino Club, via delle Rosine 16/a. Paolo Handel presenta il suo spettacolo «Via Antonio Pigafetta Navigatore» preceduto dall'avanspettacolo del gruppo Naoppù di Venezia. Ingresso, lire 7 mila; ridotti, 5 mila.

Teatro Carignano. Stasera, alle 21, domani, alle 15,30, Paolo e Lucia Poli in «Cane e gatto», di Lucia e Paolo [illegible] e Palazzeschi, Bacchelli, Landolfi, Moravia. Poltrona, lire 21 mila; palco, 40 mila; [illegible] prima galleria, 12 [illegible]; ingressi, 8 mila.

Teatro Alfieri. Stasera, alle 21, domani, alle 16 e 21, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in [illegible] è una cosa seria», con Ernesto Calindri. Prezzi: poltrona platea, lire 22 mila; poltroncina platea, lire 16 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Domani, alle 16, particolari condizioni di favore per gli studenti e [illegible] gli iscritti all'Università [illegible] Terza Età.

Concerti

Chiesa Madonna del Pilone. [illegible] Stasera, alle ore 21, Concerto [illegible] Natale eseguito dalla Corale Madonna del Pilone diretta [illegible] Turicchi. Soprano, Lia Petrini; organista, Enzo Rosso; annotazioni storico musicali, Antonio Baldacci.

Le promesse della musica. Stasera, alle 21, nella chiesa di San Gaetano, via Norberto Rosa: *Le Festività Musicali*. Coro Universitario, contralto, due violini, viola, violoncello, flauto, fagotto, clavicembalo. Domani, alle stessa ora, nella chiesa Maria Ausiliatrice (Crocetta), via Piazzi 25: *Le Promesse della Musica*. Due soli, quintetto di ottoni, organista, quattro violini, due viole, tre violoncelli, contrabbasso.

Unione Musicale. Domani, alle 17, all'Auditorium [illegible], concerto del *Gruppo Musica Insieme di Cremona*. Marcello Rota, direttore; Maria Grazia Bertocchi, [illegible]forte; Gabriele [illegible], violino. In programma brani di Mozart, Strauss, Berg. Biglietti [illegible] abbonati: poltrone platea, lire 15 mila; [illegible], 12 mila; ingressi, 5 mila.

Iniziativa Cami. Oggi, alle 16, nel Duomo di Torino, Concerto per Natale ad ingresso libero. Suona l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Antonello Gotta.

Auditorium [illegible]. Stasera, alle ore 21, Concerto [illegible]nico per il Natale '85 [illegible] la Civica Banda Musicale «Orchestra a fiati della Città di Torino» di 64 [illegible].

Teatro Regio. Domani, alle 10,45, secondo dei Concerti della Domenica. Il pianista Philip Fowke esegue brani [illegible] Chopin e Liszt. Ingresso libero.

Natale in musica a Solangheilo. [illegible] alle ore 11,30, per i *Concerti di Mezzogiorno*, suona il Trio Chenna (oboe), Siggia (flauto), Serravalli (arpa).

In poltrona davanti alla TV

DOPPIO TRACY

[illegible] doppia Hepburn

Superfilm

Sabato — [illegible]: Indovina [illegible] cena?, Usa [illegible] 1967 — Rete 4 [illegible] La [illegible] gretaria [illegible] privata, Usa commedia [illegible]. Il sodalizio cinematografico tra Spencer Tracy e Katharine Hepburn, resistette al mutare dei gusti e delle epoche e riuscì a riproporsi, con immutata freschezza, per quasi 30 anni. Stasera in tv la memorabile coppia si dichiara guerra da sola, costringendo gli spettatori a scegliere tra [illegible] bellissimo *Indovina* [illegible] *viene a cena?* su Raidue e l'altrettanto gradevole *La segretaria quasi privata* su Retequattro, uscito sullo schermo dieci anni prima. *Indovina chi viene a cena?*, diretto da Stanley Kramer, venne coronato [illegible] un Oscar [illegible] Hepburn.

La segretaria quasi privata, capolavoro di Walter Lang, costituisce uno degli ultimi trionfi [illegible] classico [illegible]la brillante.

Tracy e la Hepburn s'incontrarono per la prima volta nel 1942 quando lei, già stella afferma[illegible]ta e attrice [illegible] carattere volitivo, lo volle al suo fianco per *La donna del giorno* [illegible] Tracy, in realtà, era [illegible] divo [illegible] Hollywood fin dai tempi di *San Francisco* e aveva costituito con Clark Gable una delle più affiatate coppie d'eroi del cinema d'allora. Ma il sodalizio [illegible] la Hepburn, proseguito poi [illegible] nuove occasioni, fu [illegible] evento del [illegible] diverso. La «zitella di ferro» si innamorò perdutamente [illegible] quell'uomo buono e dall'inaccessibile professionismo.

Per [illegible] volta la mecca del cinema non esaltò il turbolento amore [illegible] due [illegible], bensì la profonda e intensa unione di due grossi personaggi che, pur [illegible] sposarsi (grave violazione ai codici morali [illegible] tempo, ma lui era sposato e non volle separarsi dalla prima moglie), restarono sempre fedeli fino alla morte di Tracy, avvenuta poco dopo la [illegible]clusione [illegible] riprese di *Indovina chi viene a cena?*.

Il film di Raidue si lascerà probabilmente preferire dai nostalgici [illegible] saranno colpiti, una volta ancora, dalla recitazione impeccabile di Tracy.

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Fan[illegible], varietà. Ospiti della puntata di stasera sono Beppe Grillo, Francesco Nuti, Gigi Proietti, Alberto Sordi, Placido Domingo, Enzo Jannacci, Milva, Or[illegible] Muti e i Simply Red. [illegible] Grillo giunto alla sua sesta settimana di permanenza a *Fantastico*, continuerà a commentare gli avvenimenti più significativi della settimana. Francesco Nuti, insieme [illegible] Ornella Muti, farà pubblicità al suo [illegible] *Tutta colpa* [illegible] *Paradiso*. Gigi Proietti pubblicizzerà invece la sigla della [illegible] trasmissione *Io a modo mio* [illegible] andrà in [illegible] su Raiuno [illegible] il gennaio.

Alberto Sordi dialogando con Baudo parlerà della parapsicologia, argomento [illegible], la [illegible] sfondo al suo nuovo film intitolato, appunto, *Sono un fenomeno paranormale*, mentre a Placido Domingo il direttore del settimanale *Gioia*, Silvana Gia[illegible]ni, consegnerà il premio Fantastico per l'opera da lui svolta in aiuto delle popolazioni messicane. Jannacci canterà due canzoni, [illegible] Milva, [illegible] la quale si esibirà anche in duo, mentre i Simply Red canteranno e suoneranno in collegamento diretto da Gubbio dove si svolge la manifestazione benefica *Sotto l'albero*.

In programma inoltre un solo «balletto» interpretato da Galyn Görg e Lorella Cuccarini, mentre per la gara under 21 si conclude il girone di andata con il circo: si contenderanno l'accesso alla serata finale gli equilibristi comici José e Stefano Rossetti e le contorsioniste Kathleen e Samanta Loriba. Chiudono la puntata il «falso prestigiatore» fran[illegible] Toddy Mils e il fantasista egiziano Mohamed El Seyd in arte Galy-Galy.

Ore 23,40: Ratataplan, italia commedia 1979. Il film ha segnato il [illegible] [illegible] regista [illegible] Maurizio Nichetti (di cui Italia 1 trasmetterà a giorni la seconda opera, *Ho fatto splash*). Racconta la storia dell'ingegner Colombo, neolaureato, che viene respinto [illegible] quanto ultimo ad avere realizzato un test valido. Comincia allora ad arrangiarsi nei [illegible] più disparati. Diviene barista [illegible] è costretto [illegible] attraversare tutta Milano per portare un bicchiere d'acqua al presidente di una società. I miasmi industriali trasformano quell'acqua in una pozione miracolosa. L'ingegnere non è però capace di sfruttare quel [illegible]so: comincia allora ad aiutare [illegible] cooperativa di mimi, *Quelli di Grock*, [illegible] vive in un casolare in periferia. Il finale [illegible] dedicato alle tene[illegible] sentimentali di Colombo[illegible]. Film delicatissimo, [illegible]taplan [illegible] ambientato in una [illegible] periferica, dove le industrie ingrigiscono la fantasia. La muta tenerezza surreale delle immagini ha proprio il senso di [illegible] lirin[illegible]cità [illegible] creatività [illegible] sentimenti sul vivere meccanizzato della metropoli. Quando il film arrivò sugli schermi suscitò quegli unanimi consensi che le opere successive [illegible] Nichetti non sono riuscite ad ottenere.

Domenica — Ore 23,30: Colonna sonora, musicale. Registrazione dello spettacolo musicale con cui si è concluso, al casinò di Sanremo, il premio Colonna sonora [illegible] organizzato dall'Ente dello Spettacolo [illegible] dal Centro Cattolico Cinematografico. La serata, condotta [illegible] Lello [illegible] e Rossanna Vaudetti, [illegible] animata [illegible] molte presenze musicali, televisive e cinematografiche. Fra gli ospiti: Eugenio Bennato, [illegible] il suo quintetto [illegible] che [illegible] [illegible] sonora [illegible] *Don Chisciotte* di Maurizio Scaparro, mentre Renato Rascel [illegible] e [illegible] 25 anni dopo [illegible] ottenuto il [illegible] premio con *Romantica* insieme a Tony Dallara. Tra gli altri interventi si registrano quelli [illegible] Stelvio Cipriani, accompagnato da Ina Peyna[illegible] eseguire la [illegible] sonora di *Baciami strega*, Gino Paoli, Toni Esposito, Stephen Schlaks, i [illegible] di Fantastico, Severino [illegible]zelloni, Renzo Arbore, Pupi e Antonio Avati, Carlo Delle Piane, Maria Fiore, Nick Novecento, Maria Perego

Raiuno

Pippo [illegible] alle 20,30

13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 **[illegible] sport**
— **[illegible] su pista [illegible] Valdaora (BZ)**
— **Coppa del mondo di sci: Slalom speciale maschile. Sintesi della prima e seconda manche**
16,30 **Speciale Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Pan - I nostri animali visti da vicino**, documentario
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **[illegible]ale**
20,30 **In [illegible] [illegible] [illegible] della Vittoria di Roma: Fantastico**, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Lorella Cuccarini, Galyn Görg
23,30 **Tg1 notte**
FILM 23,40 **Ratataplan**, [illegible] Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Edy Angelillo. Italia commedia 1979 — *Il primo film di Nichetti: avventure di un ingegnere neolaureato che si adatta a fare il barista, poi fonda una scalcinatissima compagnia teatrale, sogna [illegible] conquistare [illegible] bella ragazza e si ritrova [illegible] ballare col [illegible] socio-robot*

Raitre

12,50 **Coppa del mondo di sci: [illegible]m gigante maschile. Seconda manche**
13,30 **C'era una volta un musical**, telefilm
13,55 **Le quattro stagioni**, balletto sulle musiche di Antonio Vivaldi
14,55 **Tennis: Coppa Davis. [illegible]mania Ovest-Svezia. Doppio**
18,05 **Cronaca di un tempo di [illegible] partita [illegible] campionato di pallacanestro**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo Antologia**, documentario: **Miniluneari [illegible]**
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Una città, un problema**, attualità: **Milano: la fin de la fera (Appunti [illegible] [illegible] che cambia)**
21,30 **Tg3**
22,05 **Racconti di famiglia**, attualità
23,25 **Shorty Rogers and his West Coast Giants in concerto**, musicale

Raidue

13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **Tg2 [illegible] Italia - Città, paesi e uomini [illegible] difendere**, attualità
14 — **Scuola aperta**, attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem. Per i ragazzi. Con Roberta Manfredi**
— **Nel [illegible] [illegible] programma: Super G, attualità e giochi elettronici**
— **Sei sicuro?, quiz a premi**
16 — **La signora e il fantasma**, telefilm
16,30 **[illegible] e marmellata**, attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
— **Nel [illegible] del programma: D'Artacan, cartoni animati**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **I fratelli Opperman**, sceneggiato. *Prima parte*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Indovina chi viene a cena?**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton. Usa commedia 1968 — *Il progressismo di due anziani genitori è messo a dura prova quando la figlia annuncia il suo imminente matrimonio con un giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, negra, ma razzista al massimo), padre e madre danno il loro consenso. Il testamento di Tracy e una delle sue migliori interpretazioni*

[illegible] Hepburn alle 20,30

[illegible] **Tg2 stasera**
22,30 **Il cappotto sulle ventitré**, varietà. Con Rosa Fumetto
23,20 **[illegible] sport**, settimanale a cura della redazione sportiva [illegible] Tg2
— **Boxe: Kecler-Muhammed** titolo [illegible]ale [illegible] medio-massimi
— **Quadrangolare internazionale di hockey su ghiaccio** da Canazei
— **Al termine: Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 35, 65

13 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
14 — **Eurocalcio**, [illegible] Sandro Mazzola, Elio Corno e Gino Manicucci
15 — **Football australiano**
16 — **Campionati di catch**
16,30 **Spazio 1999**, telefilm
18 — **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati — **Iridella**, cartoni animati — **Il ritorno dell'Uomo-Tigre**, cartoni animati — **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
FILM [illegible] **Il capitano dei mari del Sud**, di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Cyd Charisse. Usa avventuroso 1953 — *David, proprietario e capitano di una malandatissima nave diretta verso il Messico accoglie a bordo anche qualche passeggero. Fra questi capita anche la bella Charlotte, finta gran dama, in realtà avventuriera. Potrà redimersi?*
23,30 **Automania**
FILM 23,45 **Patroclooo e il [illegible] Camillone, grande grosso e frescone**, Italia commedia 1973 — *Uno sprovveduto contrabbandiere ne passa di tutti i colori a [illegible] di un documento falso. «Patroclooo» era un grido-tormentone inventato da Bracardi per [illegible] Gradimento». Cosa c'entra nel film? Ogni tanto si sente l'urlo in lontananza, ma a farlo [illegible] è Brac[illegible]*
1,45 **Automania**
FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per d[illegible]** quiz a premi con Fabrizia Carminati e i [illegible] di Vicolo Miracoli
14,15 **American ball**, sport
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Evelyn e la magia di un sogno**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Katy**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
17,50 **[illegible] è**, musicale
18,50 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 **Streethawk - Il [illegible] della strada**, telefilm
22,30 **Automan**, telefilm
23,30 **Grand Prix**, settimanale [illegible] automobilismo
[illegible] **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14,10 **Supertotò**, di Brando Giordani e Emilio Ravel, con Totò, Peppino [illegible] Filippo. Italia commedia [illegible] — *Ricca antologia di divertenti spezzoni di celebri film interpretati [illegible] Totò. Il [illegible] è diviso in diversi capitoli intitolati: «La maschera», «La donna», «L'arte di arrangiarsi», «La fame», «Il varietà», «I ricchi» e «I prepotenti»*
16,15 **Freebie and Bean**, telefilm
17,15 **Big [illegible]g**, settimanale scientifico condotto [illegible] Jas Gawronsky
19 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **[illegible] Hotel**, varietà. Con Gigi, Andrea, [illegible]egla Antonacci, Anna Mazzamauro, Mau[illegible] [illegible] Francesco, Cristina Moffa, Carmen Russo
23 — **Parlamento [illegible]**, attualità
23,45 **Sceriffo a [illegible] York**, telefilm

Retequattro

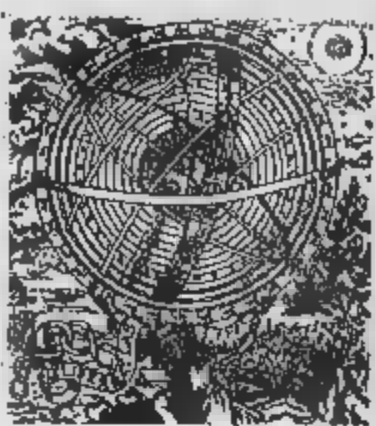
Canali 32, 25, 45

12,45 **Hello Spank**, cartoni
— **[illegible]**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
15,40 **Retequattro [illegible] voi**, anticipazioni
FILM 16 — **Non c'è posto per lo sposo**, [illegible] Douglas Sirk, con Tony Curtis, Piper Laurie. Usa comico [illegible]
17,50 **Lucy show**, telefilm
[illegible],20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **La segretaria quasi privata**, di Walter Lang, [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell. Usa commedia 1957 — [illegible] *che uno dei primi computer viene installato presso la Federal Broadcasting Corporation, [illegible] la [illegible]gretaria Bunny, nota per la sua mente enciclopedica che [illegible] rende praticamente insostituibile, comincia ad accorgersi di [illegible] invece sostituibile dalla terribile macchina. Per fortuna l'odioso ingegnere che la sta installando [illegible] è poi così odioso e s'innamora [illegible] lei. Magnifico duetto Hepburn-Tracy*
22,30 **Retequattro per voi**, anticipazioni
FILM 23,50 **Viaggio al settimo pianeta**, di Sidney Pink, con John Agar, Ann Smyrner. Usa fantascienza 1962
0,40 **Agente speciale**, telefilm
1,40 **Agenzia UNCLE**, telefilm

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

L'ACQUARIO SCOPRE CHE L'AMORE E' BELLO...

ARIETE — L'immaginazione potrebbe influire negativamente sull'Ariete di Marzo che però non commette troppi errori e da inizio ad un [illegible] graduale quanto solido e durevole. Routine meno impegnativa per l'Ariete di Aprile che vive una settimana animatissima e [illegible] in amore.

TORO — Sensibilità positiva per il Toro di Aprile che riesce, almeno in parte, a controllare i danni della tensione nervosa. Una maggiore fantasia influisce un po' sul comportamento di [illegible], ma i nati intorno al 6-7 [illegible] devono valutare seriamente [illegible] circostanza per [illegible] mettersi nei guai.

GEMELLI — Responsabilità pesanti mettono i Gemelli di Maggio di fronte a scelte difficili. Sorprese negative turbano i nati il 28 Maggio e il 9 Giugno, ma un improvviso colpo di fortuna potrebbe rimettere a [illegible] e persino migliorarla per i nati nei giorni 6 e 7. In amore, disinganni per tutti.

CANCRO — I nati di Giugno devono tenere a freno un'immaginazione distorta [illegible] di forza di volontà per evitare il [illegible] di [illegible]. Il Cancro di Luglio vive una settimana [illegible] e gradevole, priva di quegli sbalzi d'umore che rendono l'esistenza difficile a se stessi e agli altri.

[illegible] — Novità importanti e positive mettono in agitazione il Leone di Luglio, ricco di slanci vitali. Nuovi amori e gradevoli novità nella routine per il Leone di Agosto, a patto che i nati nei giorni 8 e 9 evitino di essere arroganti proprio con quelle persone che possono facilitare la fortuna.

VERGINE — Settimana importante per la Vergine di Agosto che deve rinunciare a [illegible] il capello in quattro e [illegible] la fantasia per risolvere una questione complessa. Piccole seccature nella routine per la Vergine di [illegible] nata prima del giorno 9 e disinganni sentimentali per i nati [illegible] il 12.

BILANCIA — Nuove imprese con lontane, fortunate scadenze per la Bilancia di Settembre che, per il momento, si lascia dominare da un'immaginazione distorta. Routine poco impegnata ma gradevolissima e ricca di novità per la Bilancia di Ottobre che incontra la vera fortuna se nata l'8 o il 9.

SCORPIONE — Un'esuberante quanto positiva immaginazione influisce sui pensieri, sulle parole e sugli atti dello Scorpione di Ottobre che vive giornate d'eccezione. Settimana [illegible] storta per lo Scorpione di Novembre, ma non per i nati il 7-8-9 che con giudizi errati pregiudicano il successo.

SAGITTARIO — Sette giorni positivi per tutti, tranne forse che per i nati prima del 29 Novembre che si troveranno di fronte a possibili rinunce. Per tutti gli altri, il lavoro [illegible] stimolante, l'economia in rialzo, la vita sociale movimentata, l'amore fortunatissimo e ricco di [illegible] sensazioni.

CAPRICORNO — La fantasia condiziona eccezionalmente i pensieri e gli atti del Capricorno di Dicembre, più disponibile a imprese diverse dal solito. Settimana più aderente alle consuetudini per il Capricorno di Gennaio, che programma il suo futuro prossimo e lontano e si sente appagato dai risultati.

ACQUARIO — Nervosismo per l'Acquario di Gennaio che, di fronte ad una positiva impresa a lunga scadenza, scalpita perché vorrebbe risultati immediati, ma i successi improvvisi toccano soltanto ai nati tra il 26 gennaio e il 9 Febbraio. Serenità sentimentale per i nati dopo il 9 Febbraio.

PESCI — Un'eventuale rinuncia risulterà meno pesante ai [illegible] di Febbraio se useranno tutta la loro sensibilità e la [illegible] fantasia, unite a volontà attiva. Piccole seccature nella routine per i nati nei primi sette giorni di Marzo e disinganni sentimentali per i nati dall'8 in poi.

La Luna dice che...

SABATO [illegible] — La Luna transita da 20° in Ariete a 2° in [illegible]. Ariete, Leone e Sagittario dell'ultima decade, cioè nati rispettivamente dopo il 10 Aprile, dopo il 12 Agosto e dopo il 12 Dicembre, concentrano con entusiasmo i loro interessi esclusivamente in campo affettivo, gestiscono gli slanci in modo ottimale e ottengono la fortuna in [illegible]. In serata, Toro, Vergine e Capricorno, nati nei primi due giorni del Segno si lasciano andare ai voli della fantasia e l'immaginazione influisce positivamente sui pensieri, sulle parole, sugli atti rendendo i Segni di Terra più intuitivi e [illegible].

DOMENICA 22 — La Luna transita da 2° a 14° in Toro e i nati tra il 23 Aprile e il 4 Maggio, più duttili e disponibili, instaurano ottimi rapporti con il prossimo. Anche la Vergine nata tra il 20 Agosto e il 6 Settembre e il Capricorno nato tra il 23 Dicembre e il 5 Gennaio diventano più comunicativi e meno egocentrici, ottenendo una gratificazione sociale. Lo scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 6 Novembre si tormenta e cavilla fino a farsi venire una emicrania; il Leone nato tra il 25 Luglio e il 6 Agosto confonde la sincerità con l'arroganza; l'Acquario nato tra il 22 Gennaio e il 4 Febbraio spaccia per anticonformismo una mancanza di scrupoli.

LUNEDI' 23 — La Luna transita da 14° a 26° in Toro e compensa con risultati concreti la praticità del Toro nato tra il 4 e il 16 Maggio che riceve un regalo utile; quella della Vergine nata tra il 14 e il 18 Settembre che riesce a «impiegare» il [illegible] denaro offrendo e ricevendo doni di valore; quella del Capricorno nato tra il 5 e l'11 Gennaio che [illegible] a fare una splendida figura pur senza rinunciare ad essere economo. Lo Scorpione nato tra il 6 e il 15 novembre riesce a farsi dei problemi persino a proposito dei regali di Natale; il Leone nato tra il 6 e il 16 Agosto spende troppo allo scopo di fare sensazione; l'Acquario [illegible] tra il 4 e il 14 Febbraio si lascia imbrogliare nei propri acquisti.

MARTEDI' 24 — La Luna transita da 25° in Toro a 7° in Gemelli. Il Toro [illegible] dopo il 16 Maggio pregusta per tutta la giornata quei peccati di gola che lo appagano, la Vergine nata dopo il 17 Settembre trascorre mattino e pomeriggio a organizzare nei minimi particolari la propria [illegible] e si [illegible] euforico; il Capricorno [illegible] dopo il [illegible] Gennaio pensa a cose [illegible] imminenti e programma le [illegible] di [illegible] anno, con molta soddisfazione. In serata, i Gemelli nati prima del 27 Maggio raccontano favole e incantano non soltanto i bambini; la Bilancia di Ottobre e l'Acquario di Gennaio brillano fino a tarda notte per il loro intelletto, sofisticato quello della Bilancia, progressista quello dell'Acquario.

MERCOLEDI' 25 — La Luna transita da 7° a 19° in gemelli. Natale basato su ottimi rapporti con il prossimo e su nuove amicizie conquistate con le proprie [illegible] intellettuali, dagli estrosi Gemelli nati tra il 27 Maggio e il 19 Giugno, dalla sofisticata Bilancia nata tra il 29 Settembre e l'11 Ottobre e dall'anticonformista Acquario nato tra il [illegible] Gennaio e 15 [illegible]. Il Sagittario nato [illegible] Novembre e l'11 Dicembre si sente insoddisfatto e [illegible].

[illegible] — La Luna transita da 19° in gemelli a 2° in Cancro: gi[illegible] euforica, in quanto ricca di soddisfazioni di tipo intellettuale, per gli eclettici Gemelli nati dopo il 9 Giugno, per la diplomatica Bilancia [illegible] dopo l'11 Ottobre, per il brillante Acquario nato dopo il [illegible] Febbraio. Ore serali molto romantiche per il Cancro, passionali per lo Scorpione e improntate a sensibilità per i Pesci, se nati — tutti e tre i Segni — nei primi [illegible] giorni. Il Sagittario po[illegible] da mattino a sera e si rende insopportabile se nato dopo l'11 Dicembre; il Capricorno ha incubi notturni, perché preoccupato per [illegible] impresa, se nato il 23-24-25 Dicembre.

VENERDI' 27 — La Luna transita da 2° a 14° in Cancro e sono le soddisfazioni di carattere intimo a rendere euforici i nati tra il 23 Giugno e il 5 Luglio, come si sentono interiormente appagati il potente Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 6 Novembre e i sensibili Pesci nati tra il 22 Febbraio e il 4 Marzo. Musoneria e [illegible] problemi per il Capricorno nato tra il 26 [illegible] e il 10 gennaio; capricci per l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 3 Aprile; suscettibilità e voglia di [illegible] dispetti per la Bilancia nata tra il 36 Settembre e l'11 Ottobre.

L'amore

Se è vero che l'Acquario ha sempre troppe cose da fare per incaponirsi e coltivare una sciocchezza come i rapporti erotico-sentimentali, è altrettanto vero che un partner congeniale, senza la velleità di porre problemi ma disposto a condividere le opinioni progressiste e antiborghesi nonché ogni tipo di esperienza umana, un partner congeniale — dicevamo — rappresenta pur sempre il massimo delle aspirazioni in campo affettivo. Ebbene, nei prossimi giorni, i rapporti dell'Acquario di Febbraio, avranno tutte le caratteristiche necessarie per un appagamento completo. Così, il nostro personaggio autenticamente anticonformista, che ignora le espressioni comuni del sentimento, cioè gelosia e possessività, si sente felice e si dedica, con sostegno del partner, ad una vasta attività sociale. E se nato intorno al 6-7 febbraio, il rapporto si trasforma in legame duraturo e stabile.

Il lavoro

Se l'Acquario di Febbraio è fortunato specialmente in amore, i nati in Gennaio incontrano il successo sul lavoro. Nasce infatti una nuova impresa a lunga scadenza, ma con garanzie di massima solidità. L'Acquario dal canto suo non commette errori e vi si dedica con entusiasmo. Ma siccome potrebbe [illegible] perché è impaziente e vorrebbe risultati immediati, le Stelle provvedono a regalargli piccole gratificazioni di altro tipo e una gran voglia di agire con costanza e metodo per raggiungere la meta. Fatti positivi nella routine accadono un po' per tutti e non soltanto ai nati in Gennaio; ogni Acquario può ricevere belle sorprese, come entrate di soldi e notizie piacevoli, [illegible] nascono nuove amicizie che consentono di provare nuove sensazioni e nuove esperienze. Il tutto in maniera poco impegnata, molto adatta ad un Segno sensibile all'aria che [illegible] momento, ma vago e distratto per carattere.

Raiuno

[illegible] Morandi alle 20,30

- 9 — **Sittino su pista: singolare** [illegible] **e femminile** da Valdaora (BZ)
- 10,30 **Mileno chiama Varsavia**, attualità
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Segni dei tempi**, attualità
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco della domenica
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,35 **Radiocorriere Toto-Tv**, gioco a premi con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
- 14 — [illegible] **in**, varietà presentato da Mino [illegible] e Elisabetta Gardini
- 14,20 **Notizie sportive**
- — **In diretta da** [illegible]
- 15,20 [illegible] **sportive**
- — **In diretta da studio**
- 15,30 **Discoring 85-86**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
- 16,25 **Notizie sportive**
- — **In diretta da** [illegible]
- 18,20 [illegible] **minuto**
- 18,50 [illegible]**ca registrata di un tempo di una partita di serie A**
- — **In diretta da studio**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Voglia di cantare**, sceneggiato. Con Gianni Morandi, Capucine, Nanni Svampa, Marco Vivio, Laura Becherelli, Linda Celani, Stefano Ralli, Galeazzo Benti. Regia di Vittorio Sindoni
- 21,45 **La domenica sportiva**, cronache filmate sui principali avvenimenti della giornata
- 23,30 **Colonna sonora**, musicale. Con Lelio Bersani e Rosanna Vaudetti
- 0,10 **Tg1** [illegible]

Raitre

- 10,15 **Pattinaggio artistico**
- 10,45 **Special Discoteca**
- FILM 11,15 **I giorni dell'ira**, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Italia western 1967 — *Uno spazzino, umiliato da tutti, decide di reagire e di diventare un pistolero ponendosi allo scopo sotto la guida di un espertissimo delle armi. Anni dopo il maestro incontra l'allievo, ora divenuto bravo come lui. I duo però sono acerrimi nemici e debbono duellare tra loro*
- 13,05 **Dancemania**, musicale
- 14,05 **In cerca di Titina** - Omaggio [illegible] De [illegible]
- 14,55 **Tennis: Coppa Davis.** [illegible]mania Ovest-Svezia. Finalissima singolare
- 19 — **Tg3**
- 19,20 **Sport regione**
- 19,40 **Concertone**, musicale
- 20,30 **Domenica** [illegible] cronache, commenti, inchieste, dibattiti
- 21,30 **Una vita così**, documenti
- 22,05 **Tg3 — Campionato di calcio serie A**
- 23,15 **Cantamare: Musica in onda** [illegible] presentano: Valerio Merola e Miriam Fecchi

Raidue

- 10 — **Omaggio a Dallapiccola**, musicale
- 10,50 **Moda**, attualità
- FILM 11,30 **Zoccoletti olandesi**, di Allan Dwan, con Shirley Temple, Jean Hersholt, Arthur Treacher, Helen Westley, Mary Nash. Usa commedia [illegible]
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 i consigli del medico**
- 13,30 **Piccoli fans**, [illegible] con Sandra Milo
- FILM 14,55 **Viva Las Vegas!**, di George Sidney, con Elvis Presley, Ann Margret. Usa commedia 1964 — *Lucky vuole comperare un'auto da corsa per partecipare al Gran Premio di Las Vegas. Quanto costa un'auto! L'unica è racgranellare un po' di soldi mettendosi a cantare nei night, rifiutando per orgoglio le profferte di una bella miliardaria*
- 16,10 **Tg2 Studio - Studio**
- — **Coppa del mondo di sci: Combinata Nordica - Salto** da Tarvisio
- — **Slittino su pista: Doppio** [illegible] da Valdaora (BZ)
- — **Sci: Parallelo di Natale** da Milano
- 17,50 [illegible] **di un tempo di una partita di** [illegible] **B**
- 18,40 **Tg2 gol flash**
- 18,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Tg2** [illegible] **sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Cavalleria rusticana**, lirica. Musica di Pietro Mascagni. Con Placido Domingo, Elena Obraztsova, Fedora Barbieri, Axelle Gall. Orchestra e Coro della Scala di Milano diretti da Georges Prêtre
- 21,40 **Tg2 stasera**
- 21,50 **Il misterioso dottor Cornelius**, sceneggiato
- 23,05 **Tg2 trentatré**, medicina
- 23,40 **Tg2** [illegible]
- 23,50 **Animali da salvare**, [illegible]mentario

Placido Domingo alle 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 12,30 [illegible] **La domenica è calcio**
- 13 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
- 14 — **Sam e Sally**, telefilm
- 15 — **Lady Universo**
- 16 — **Arabesque**, telefilm
- 17 — **Bellamy**, telefilm
- 18 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
- 19 — **Super Transformer**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Arrivederci baby**, di Ken Hughes, con Tony Curtis, Zsa Zsa Gabor. [illegible] Bretagna commedia 1966 — *Un uomo si arricchisce uccidendo le ricche donne che sposa e intascando l'eredità. Un giorno sposa una bella e scopre che lei ha i suoi stessi piani. I due per un po' [illegible] di uccidersi a vicenda, poi scoprono di amarsi*
- 22,30 **Spazio 1999**, telefilm
- 23,30 **Primo piano**, attualità
- 24 — **Automan**
- FILM 0,15 **Agente Smith in azione**, Usa film di spionaggio per la tv [illegible]
- FILM [illegible] — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- FILM 10,30 **Sette strade al tramonto**, di Harry Keller, con Audie Murphy, Barry Sullivan, Venetia Stevenson. Usa western 1960 — *Appena nominato ranger, Seven deve [illegible] il pericolosissimo fuorilegge Jim, ma per fortuna è in compagnia di un esperto ranger anziano che però viene ucciso*
- 12 — [illegible] **MacCormick**, telefilm
- 13 — **Grand prix**
- 14 — **Deejay Television**, musicale
- 17 — **Domenica sport**
- 18 — **Lucky Luke**, cartoni animati
- 20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
- 20,30 [illegible] **in**, varietà. Con Ezio Greggio, Enrico Beruschi, Tini Cansino, Margherita Fumero, Teo Teocoli, Ambra Orfei, Eva Grimaldi, Sergio [illegible]
- FILM [illegible] **Il** [illegible] **complotto** [illegible] **dottor Fu Manchu**, di Piers Haggard, con Peter Sellers, [illegible] Mirren. Usa [illegible] 1980 — *Tibet: mentre si celebra il centosessantottesimo compleanno del supercriminale Fu Manchu, qualcuno ruba il suo elisir di lunga vita. Subito vengono spediti vari agenti in tutto il mondo col compito di procurarsi gli ingredienti, mentre un terribile ispettore si lancia sulle tracce del vecchio bandito. Sellers fa la parte di Fu Manchu e quella dell'ispettore*
- 0,45 **Cannon**, telefilm
- 1,45 **Strike F**[illegible] telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 8,30 **Alice**, telefilm
- 9 — **Flo**, telefilm
- 9,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
- 10,10 **Mama Malone**, telefilm
- 10,40 **Anteprima**
- 11,25 **Superclassifica show**, musicale
- 12,20 [illegible] **7**, attualità
- 13,30 **Buona domenica**, varietà, presentato da Maurizio Costanzo
- 14,30 **Orazio**, telefilm
- 17 — **Forum**, attualità
- 19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- FILM 20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, di Michael Anderson, con David Niven, Shirley MacLaine. Usa avventuroso 1956 — *Il gentleman inglese Fogg scommette con gli amici del suo club di riuscire a compiere il giro del mondo in soli ottanta giorni. Tra l'incredulità generale parte, accompagnato dal [illegible] maggiordomo Passepartout. Il viaggio si rivelerà prevedibilmente pieno di avventure*
- 22,45 **Frank** [illegible] **di Natale**, musicale
- FILM 0,45 **Il molto onorevole Mr. Pulham**, di King Vidor, con Robert Young, Hedy Lamarr, Van Heflin. Usa commedia 1941

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 8 — **Church of God**, attualità
- FILM 8,30 **Prima** [illegible] di Piero Tellini, con Paolo Stoppa, Lyla Rocco, Giovanna Ralli, Gaby André. Italia commedia 1953
- FILM [illegible] **Il giuramento di Zorro**, di Ricardo Blasco, con Tony Russel, [illegible] Alfonso. Italia avventuroso 1965
- 12 — **Matt Huston**, telefilm
- 13 — **Muppet Show**, varietà
- 13,30 **Jambo** [illegible] documentario
- 14 — **Amici per la pelle**, telefilm
- FILM 14,50 **Canta che ti passa**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Gene Kelly. Usa musicale 1945
- FILM 17,30 **Il tesoro della foresta pietrificata**, di Emimo Salvi, con [illegible] Mitchell, Eleonora [illegible]. [illegible] avventuroso 1965
- 19,30 **New** [illegible] **New York**, telefilm
- 20,30 **Viva le donne**, varietà
- 23 — **Cinema e company**, attualità cinematografica
- FILM 23,30 **Il mio amico Jeckyll**, di Marino Girolami, con Ugo Tognazzi. Italia commedia 1960
- 1,20 **Agenzia UNCLE**, [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 0	
TEMPO PREVISTO: [illegible] tutto la regione condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità [illegible]. Venti generalmente [illegible]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Tendenza del tempo: buona	

Regioni ore 8	
Aosta	+ 7
Alessandria	— 4
Asti	— 2
Cuneo	+11
Novara	— 4
Vercelli	+ 2
Genova	+10
Imperia	+10
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 ieri	
Venezia	+ 1
Milano	+14
Bologna	+ 3
Ancona	+10
Roma	+14
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+15
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+16
[illegible]	+ 1	+ 6
[illegible]es	+ 2	+10
Buenos Aires	+20	+29
Ginevra	—15	+ 6
Lisbona	+ 7	+13
Londra	+ 6	+11
Mosca	—20	—15
New York	— 6	+ 1
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	0	+11

In prima nei cinema Gioiello, Eliseo, Nazionale

«RAMBO», FURBO DUE VOLTE

SYLVESTER STALLONE: UN FENOMENO DI ACCORTEZZA

RAMBO 2 — LA VENDETTA [illegible] George Pan Cosmatos con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Charles Napier, Julie Nickson. Guerra. Usa, colori. (Cinema Eliseo, Gioiello, Nazionale).

Valanghe di contumelie contro montagne d'incassi: [illegible] parlare di *Rambo 2—La vendetta* in termini obiettivi?

IL VERO [illegible] FILM — Bisognerebbe in primo luogo rendere omaggio all'intelligenza di Sylvester Stallone, [illegible] e [illegible] soggettista. [illegible] divo si è fatto largo attraverso la [illegible] polarità dei personaggi incarnati e [illegible] la vistosità inconsueta del fisico, per niente intimidito dalle carenze recitative che ne attardarono la carriera fin sull'orlo della trentina.

Come soggettista, non dimentichiamo che ha difeso a lungo la validità [illegible] *Rocky* quando produttori astuti ed esosi avrebbero potuto acquistarlo a caro prezzo [illegible] subito magari [illegible] un listone (i lieti fini e le prodezze a buon mercato arrivano adesso con i numeri successivi della serie). Inoltre ha partecipato all'elaborazione [illegible] personaggi nel primo e interessante *Rambo*, buttandosi poi senza complessi sui luoghi comuni e [illegible] patriottiche fanfaronate [illegible]la fortunatissima prosecuzione.

E' un fenomeno [illegible], [illegible] fenomeno [illegible] accortezza e di simpatia. [illegible] appoggia a registi validi per i determinanti n° 1 - Avildsen in *Rock*, [illegible] in *Rambo* - ma si prende guardia dalle scritturarli allorché deve maramante sfruttare i rilievi più [illegible] venzionali del [illegible] personaggi. Tratta [illegible] la produzione [illegible] vi [illegible] inserisce direttamente, stipula amicizie vere o fittizie con gli uomini del [illegible] clan, programma i succ[illegible] con l'anticipo [illegible] stagioni.

Oggi una tale intelligenza, appoggiata da un franco cattivo gusto, viene premiata, senza che da parte sua [illegible] ra altra fatica che quella [illegible] mantenersi in bella copia [illegible] culturismo. Si dice che che per la prossima avventura gli abbiano offerto l'equivalente di 13 miliardi [illegible] lire: il [illegible] cato testimonia che la cosa è [illegible] e che, per giunta, [illegible] un [illegible] in primo luogo per la produzio[illegible] All together, sembra di sentirgli intonare [illegible] mani[illegible] [illegible] cantautori [illegible]alto: tutti insieme per divertirsi [illegible] troppo pensare.

IL CONCETTO [illegible] SERIAL — Non [illegible] neppure sorpresa che in Italia l'altra produzione di Sylvester [illegible]lone, il n° 4 [illegible] *Rocky*, venga tenuta a bagno maria senza la minima fretta in ordine [illegible] suo sfruttamento. Il pubblico risulta indottrinato e compiaciuto con calma, addirittura con serenità, attraverso successivi aggiustamenti e minime deformazioni della figura originaria. Così abbiamo il [illegible] [illegible] il titolo mondiale, lo conquista e lo perde, lo mantiene indefinitamente e si cerca avversari di opposto colore politico; non di meno il soldato che in patria venne vilipeso e condannato, ha finalmente modo di dimostrare il suo amore per il Paese, annunciando senza infingimenti che torna nel Vietnam alla sola condizione che stavolta gli lascino vincere la guerra.

Visto da fuori e con intenzione critica, il Rambo [illegible] Rocky che sia) si degrada in un delirio patriottico e in [illegible] ripetitività baraccona. Considerato dalla parte del botteghino, l'eroe non può che ridursi a tanto. Il massimo delle sue aspirazioni consiste nell'assomigliare a un terribile burattino, un mangiafuoco per i mille pinocchi che seggono entusiasti in platea.

[illegible] VENDETTA E L'IRONIA — Nel film primatista d'incassi Rambo viene liberato dai lavori forzati a condizione che porti a termine la missione [illegible] documentare l'esistenza di prigionieri americani nei campi di concentramento vietnamiti. Naturalmente Rambo, lasciato solo [illegible] il suo estro, va [illegible] là e ammazza [illegible] Vietnam liberando i commilitoni e prendendosi [illegible] personale rivincita. [illegible] solo ma [illegible]la fine terrorizzerà il burocrate che l'aveva considerato un maniaco piantandogli il pugnale a un palmo dalla gola affinché ricordi che i vigliacchi e i cattivi non [illegible] trovano unicamente dalla parte dei musi gialli.

Il film, ridotto a un'azione di guerra assolutamente individualistica, [illegible] deve [illegible] lutamente provocare accuse [illegible] fascismo. [illegible] le meritava James Bond, che era razzista la [illegible] parte e non le merita chi nell'85 ha scoperto che la psicologia della vittoria buttata o [illegible] guerra sbagliata produce movimento nelle masse, un movimento che le incolonna a rumoreggiare con sarcasmo in un cinema e non di sicuro ad arruolarsi [illegible] spirito revanscistico.

Piuttosto [illegible] regia di Cosmatos, un autore che in *Rappresaglia* era partito [illegible] intenti polemici di estrema sinistra, difetta [illegible] pieno probabilmente [illegible] [illegible] attonito immobilismo di fronte a una [illegible]ia tanto grossolana quanto incredibile. Così le minime e indispensabili ricerche [illegible] ritmo, di contrasto, [illegible] montaggio vanno a farsi benedire nell'inferno [illegible]a giungla indocinese. [illegible] *Rambo 2*, al protagonista signore e padrone, interessa solo [illegible] sorprendente velocità nell'esecuzione dei piani omicidi e [illegible] persuasività [illegible] passeggiate dell'obiettivo sul proprio corpo da fusto che non invecchia.

A volte [illegible] direbbe [illegible] Stallone non rinunci all'ironia, quasi volesse significare [illegible] essere superiore a ciò che racconta e a q[illegible] [illegible]. Pensiamo al violento contrasto con [illegible] tecnocrate di [illegible]shington ripreso di fronte a una macchinetta distributrice [illegible] Coca-Cola concepita forse come simbolo dell'establishment Usa; pensiamo [illegible] dirittura alla finta modestia dell'eroe che si limita a ricordare [illegible] che «è stata dura» in conclusione [illegible] [illegible] serie [illegible] imprese da brivido.

Fantasie? [illegible] Stallone, con [illegible] [illegible] frecce pionieristiche alternate a quelle incendiarie, [illegible] dà di per sé occasione per approfondire il discorso. Gioca alla guerra e sogna l'amore, accontentandosi di un curioso ibrido. Unifica cioè [illegible] e passione [illegible]namorandosi di [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] semidio marziale.

Ogni interpretazione più crudele è vietata. Dimentichiamo per prima quella ufficiale di Ronald Reagan, un collega che [illegible]le lo invidia perché [illegible] suoi tempi subiva il fastidio delle parti di eroe negativo.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.657
Space [illegible], di Tobe Hopper, con [illegible] Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Vampiri spaziali sulla coda della cometa di Halley arrivano sulla Terra, succhiano l'energia degli umani e li riducono in zombi. Viet. 14 — Fantascienza
15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
[illegible]la contro Dracula, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Isabella Ferrari, Edmund Purdom, Gigi Reder (Italia-Colori) — Il disastroso Fracchia questa volta va niente meno che a finire nella dimora del famoso conte. Non viet. — Commedia
15; 17; 18,50; 20,40; 22,00 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantotto cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non viet. — Cartoni animati
14,50; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Riedizione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore in [illegible] rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole entrare nel mondo del cinema — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.346
Il mistero di Bellavista, di Luciano [illegible] Crescenzo, con L. De Crescenzo, M. Confalone, A. Lucido, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Colori) — Buona parte del cast di «Quelli della notte» per il seguito di «Così parlò Bellavista». Non viet. — Comm.
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.346
Inganni, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia (Italia-Col.). Non vietato. Ultimi 2 giorni. — Drammatico
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●
Ore 18,30: La memoria di una nazione: Silenzio e grido, ore 9,30 e Salmo rosso, di Miklos Jancso, ore 11,15

CRISTALLO — via Gorizia 3, Tel. 650.71.00
Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet. 14 — Poliziesco
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie ai travestimenti. Non viet. — Commedia
15,05; 17; 18,40; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. — Avventuroso
14; 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. 14 — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. — Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Space vampires, di Tobe Hopper, [illegible] Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Vampiri spaziali sulla coda della cometa di Halley arrivano sulla Terra, succhiano l'energia degli umani e li riducono in zombi. Viet. 14 — Fantascienza
16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo [illegible] [illegible] in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri [illegible] vietcong. Non viet. — Avventuroso
14,10; 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,40 — ★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.10
La storia di Babbo Natale e Santa Claus, con Dudley Moore, John Lithgow, David Huddleston, Judy Cornwell (Usa-Colori) — In cinemascope e ultrasterco la storia tutta natalizia di Babbo [illegible] e della sua versione nordica. Non viet. — Fantastico
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

KING [illegible] [illegible] — via Po 21, Tel. 536.75.93
La donna esplosiva, di John Hughes, con Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith (Usa-Colori) — Due amici imbranati riescono a creare una donna-computer «puramente sessuale» che li «sveglia». Non viet. — Commedia
17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Loyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. — Fantascienza
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure tragicomiche di una sgangherata [illegible] squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non viet. — Comico
15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 112.[illegible]
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai [illegible] reduce [illegible] in Vietnam con un commando per liberare [illegible] vecchi compagni ancora prigionieri dei vie[illegible]g. Non viet. — Avventuroso
14; 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 533.448
Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia. — Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 533.448
Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M., A. Lucido, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Colori) — Buona parte del cast [illegible] «Quelli della [illegible]» per il seg[illegible] [illegible] «Così parlò Bellavista». Non viet. — Comm.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto (Italia-Colori) — La vita di un modesto e tranquillo impiegato viene stravolta dall'arrivo del fratello, estroso pianista. Fra i due nasce uno strano rapporto. Non viet. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30 — Oggi la prima

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica L. [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 519.148
Interno berlinese, di Liliana Cavani, [illegible] Gudrun Landgrebe, [illegible] Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO [illegible] — via Acqui 2, Tel. 630.531
Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Professore di chitarra rimane invischiato in una turpe storia familiare, dove ci scappano pure due morti. [illegible]. 14 — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.7[illegible]
I goonies, di Richard Donner, [illegible] Frank Marshall, [illegible]lleen Kennedy (Usa-Colori) — Alla ricerca delle grotte segrete, del vecchio faro, del tesoro nascosto. Un'altra avvincente avventura presentata da Steven Spielberg. Non viet. — Avventuroso
15,05; 17,02; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI — via Cibrario [illegible], Tel. 745.[illegible]
La messa è finita, di Nanni Moretti, [illegible] N. Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (It.-Col.) — Dura analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. N.V. — Comm. dramm.
19; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●
RAGAZZI: Pulliero va alla guerra, di R. Gadiot. Ore 15; 17

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Spada 77, Tel. 297.197
Scuola di polizia n.2, la prima missione, con Steve Guttenberg. — Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★★/●●●●●
RAGAZZI: Brisby e il segreto di Nimh. Spett. Unico Ore 14,45. Ingr. 3000 rid. 2000 — Disegno animato

FARO — via Po 30, Tel. 652.214
Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18 — Commedia erotica
[illegible]. 20,30- Film 20,40, 22,30 — ★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 4[illegible]
La casa in Hell Street, di Michael Winner, con R. Kelly, D. [illegible] (Usa-Colori) — Una misteriosa casa è il palcoscenico di spaventose avventure provocate da esseri strani, fantasmi crudeli e scherzi di ogni tipo. Viet. 14 — [illegible]
20,30; 22,30 — [illegible]

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 796.603
Cocoon, [illegible] dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di rianimare, ringiovanire. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Venezia 6, Tel. 748.3362
Nessuno ci può fermare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa-Colori) — Tragicomiche avventure di [illegible] sgangherata coppia che ne combina di [illegible] i colori. Gusi e gags a profusione. Non vietato — Commedia
20; 22,30 — Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Viet. 18. Ore 20; 22,30 — Drammatico

SELENE RAGAZZI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La storia infinita. Ore 15; 17 Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CIOOE' (Via Nizza 56, tel. 657.556)
Electric Dreams, con V. Madsen. Ore 16; 18; 20; 22,15

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.106)
Gremlins, [illegible]. Ore 20,30. 22,30 — Fantascienza

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.18.56)
[illegible] Chiuso - Domani Scemo di guerra, con B. Grillo, F. [illegible]. Non viet. Ingr. [illegible] — Commedia

[illegible] ROSSE

[illegible] (via Sacchi 16, tel. 511.283)
[illegible] proibite di una mog[illegible]. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; [illegible]

ARCO [illegible] (c. F. Oddone 31, tel. 484.631)
Pruriti estivi delle collegiali svedesi. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cataneo 15, t. 531.582)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 861.004)
Caldo frutto proibito e Oral teenager club. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso [illegible].

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
I desideri di una donna erotica, con Jessie Adams, John Leslie. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (Borgo D. Cesare 108, t. 787.074)
Liceali voglioso. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]OPOL (Via Principe [illegible] 5, tel. 650.54.70)
Le chiavi di Jennifer. Con Randy West. [illegible] 14,30. Ult. 22,30.

MILANO [illegible] SEXE (via Milano 5, tel. 530.958)
Isjanal. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.5961)
Porno desideri erotici [illegible] sole dei Tropici e Rhonda la calda pollastrella (2 hard core 2). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

R[illegible] ([illegible]. Margh. 173, t. 530.665)
2 film: Fantasie di dolci porcellone e Erotic Seduction. Ap. ore 10; ult. 22,30. continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. [illegible] Donato 40, t. 487.766)
Femmine scatenate, con Raquel Ashley. (new american hard core). Ap. 15; ult. [illegible].

SPE[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3517)
Giochi di [illegible] e Las Vegas e Porno week-end girls. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buttari 9, [illegible].363)
Jessica S.p.A. con Brooke Fields, Honey Wilder. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible] 5, tel. [illegible].545)
Piaceri perversi e lascivi e La seduzione di Sybille. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: L'anno del dragone. Non viet.
MARGHERITA: Maccheroni. [illegible] viet.

CHIERI
[illegible] CHIERESE: Rambo 2, [illegible]
SPLENDOR: L'anno del dragone.

CHIVASSO
MODERNO: Rambo 2, la vendetta. [illegible] mi [illegible] piace.

CIRIE'
CATALANO: La carica dei 101.
ITALIA: Rambo 2, la vendetta, con Sylvester Stallone. Col. Ap. 19. Film: 19,10; 20,50; 22,30.
NUOVO: Rambo 2, la vendetta, con Sylvester Stallone. Col. Ap. 14,30. Film: 14,45; 18,20; 19,20; 21; 22,30.

CUORGNE'
PERONA: Nel fantastico mondo di Oz.
MARGHERITA: Il pentito.

IVREA
ASCinema d'Essai: Maccheroni.
POLITEAMA: Tutta colpa del Paradiso, O. Muti, F. Nuti.

[illegible]
VITTORIA: Veronika femmina ingorda.

[illegible]
MODERNO: La miglior difesa è la fuga.

PINEROLO
HOLLYWOOD: E' arrivato [illegible] fratello.
ITALIA: [illegible] 2, la vendetta.
RITZ: I Goonies.

RIVOLI
NUOVO: La casa in Hell Street.

SICARIO
[illegible] Carcerati [illegible] disperatamente.

SESTRIERE
FRAITEVE: Witness il testimone.

SETTIMO
BECCARIA: I demoni.

VALPERGA
AMBRA: Mamma Ebe, con Stefania Sandrelli.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ORE 13, VIA BIZZOZERO: SPARA ALLA MOGLIE E SI SPARA

TORINO — Litigio e colpi di pistola tra marito e moglie oggi alle 13 [illegible] Thonon angolo via Bizzozero, alla Barriera di Nizza: l'uomo, Antonio Tarantini, 34 anni, abitante in via Nizza 223, qualche piccolo precedente penale, ha colpito la donna Evelina Melis, 26 anni, e poi si è sparato in testa. Trasportati entrambi alle Molinette, lui è morto poco dopo il ricovero, lei è grave [illegible] se la caverà. E' stata raggiunta da un colpo alla spalla destra, e di striscio alla nuca.

La tragedia [illegible] accaduta in mezzo alla strada, una via breve che [illegible] via Bizzozero e via Nizza, vicino alla

Evelina Melis al pronto soccorso

Il luogo della sparatoria in via Bizzozero

ex Riv, con passanti che scappavano terrorizzati dalla sparatoria, riparandosi dietro le macchine in sosta. [illegible] alcuni minuti non [illegible] capito [illegible] fosse successo. In pochi istanti [illegible] sul posto ambulanze, volanti [illegible] polizia e dei carabinieri, Piero Sassi dirigente della squadra mobile.

I [illegible] stati portati alle vicine Molinette mentre la «Scientifica» ha cominciato a rilevare [illegible]; [illegible] larga chiazza di sangue sull'asfalto, alcuni bossoli e oggetti personali sparsi a terra. Tra i due pare [illegible] fossero [illegible] tempo rancori e, pendente, una causa [illegible] separazione.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 326

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Dicembre 1985

CUORE TORINESE TRAPIANTATO A PAVIA

A PAGINA 2

Lo scoppio e l'incendio del deposito Agip

264 FERITI, 4 MORTI L'ALBA TRAGICA DI NAPOLI

Decine di caseggiati lesionati - Devastata la zona di Sant'Erasmo

Una donna disperata: è la moglie di uno degli operai Agip dato per disperso

NAPOLI — Quattro morti e duecentosessantanove feriti — secondo quello che [illegible] dei primi accertamenti — sono il bilancio provvisorio dello scoppio avvenuto stamane alle 5,10 [illegible] deposito Agip che si trova nella zona industriale Sant'Erasmo. Le vittime sono [illegible] dipendenti dell'Agip, investiti dalle fiamme, e due donne, madre e figlia che abitavano in una casetta a ridosso [illegible] cinta del deposito, crollata in seguito all'onda d'urto sprigionata dall'esplosione. [illegible] quel momento all'opera nello stabili[illegible] c'erano solo una decina [illegible] persone. [illegible] lo scoppio [illegible] avvenuto qualche [illegible] più tardi, circa cento dipendenti [illegible] sarebbero trovati all'interno del deposito. I feriti ricoverati presso gli ospedali di Napoli sono diciannove, dei quali sette in gravi condizioni. Altre duecentocinquanta persone sono [illegible] medicate al Cardarelli, al Lo[illegible] [illegible] vecchio Pellegrini e subito dimesse.

Il boato terrificante, è stato sentito in gran parte della provincia, fino a [illegible]rrento. Subito è divampato un incendio (che non [illegible] domato) di proporzioni impensabili che ha illuminato sinistramente la notte. Erano [illegible]te da poco le 5. Decine e [illegible] di migliaia di cit[illegible] si sono precipitati nelle [illegible]de in preda al terrore.

La [illegible] del terremoto si è estesa in un baleno, perfino tra gli abitanti della [illegible]suviana e [illegible] centri [illegible] provincia di Napoli. Ma non si trattava di una scossa sismica. Era l'onda d'urto dell'esplosione che ha avuto effetti notevoli per chilometri. In tutti gli edifici del quartiere sud-orientale della città [illegible] persone sono state svegliate oltre che dal boato, dal movimento degli edifici molto si[illegible] a quello provocato dal terremoti. Tre dei ventiquat[illegible] serbatoi dell'Agip erano [illegible] provocando l'esplosione, avvertita entro un raggio di 30 chilometri. [illegible] serbatoi che in un primo tempo non sembravano aver subito danni venivano coinvolti in breve tempo nel colossale rogo. I vigili del fuoco tentano ora di «isolare» gli altri serbatoi [illegible]

[illegible] 11

MAMMA EBE LIBERA PER DIECI MILIONI

PISA — [illegible] Giorgini, più nota [illegible] Ebe», ha ottenuto dalla corte d'appello di Torino la libertà perché [illegible] scaduti i termini di carcerazio[illegible] cautelare, [illegible] potrà lasciare gli arresti domiciliari che sta [illegible] in una villa di Morlupo (Roma) soltanto dopo che avrà [illegible] cauzione di dieci milioni di lire. Il provvedimento di scar[illegible] è stato notificato alla Giorgini ieri sera, ma la donna non ha ancora avuto la possibilità [illegible]teriale di pagare la cauzione.

Il pagamento presumibilmente potrà avvenire lunedì prossimo e soltanto [illegible] Ebe» sarà libera di uscire dalla villa. Ebe Giorgini fu condannata in primo grado dal tribunale di Vercelli alla pena detentiva [illegible] dieci anni [illegible] reclusione. Il 21 maggio scorso la pena fu ridotta a sei anni dalla corte d'appello di Torino. «Mamma Ebe» è stata condannata per sequestro di persona continuato, associazione per delinquere, truffa ed altri reati, per l'attività svolta nella comunità religiosa di San Baronto da lei diretta. L'imputata è ancora in attesa del processo in corte di Cassazione.

• BORGO D'ALE — (d. ca.) Ebe Giorgini-«Mamma Ebe», la fondatrice della congregazione «Le opere di Gesù misericordioso», è stata dimenticata a Borgo d'Ale, dove aveva gestito per qualche tempo la casa di riposo. E proprio dall'istituto erano partite [illegible] indagini [illegible] hanno portato alla luce la sconvolgente vicenda (da cui Carlo [illegible] ha tratto il film). Ma per gli anziani ospiti de «La Consolata» Ebe Giorgini è da dimenticare. Spiega il direttore Giuseppe Gariglio: *«Ho assunto l'incarico [illegible] amministrare l'istituto dopo il passaggio della Giorgini e non è stato facile riportare la pace e la serenità [illegible] queste mura, [illegible] di una squallida storia. Il personale è cambiato, gli ospiti sono passati da 130 a 180 e le richieste sono in continuo aumento. E' la dimostrazione che a Borgo d'Ale le cose sono cambiate [illegible] capitolo "Mamma Ebe" è definitivamente chiuso»*. Le religiose che si occupavano della direzione e della cucina della casa di riposo sotto le direttive di Ebe Giorgini vennero dimesse nel marzo del 1984. Per mantenere l'ordine, le false suore avevano instaurato un clima di terrore: guai a lamentarsi o a protestare. Il provvedimento fu tra i primi ad intaccare l'organizzazione della Giorgini. Dalle indagini e dal processo emersero racconti inquietanti.

Operazione delicata compiuta all'alba

DALLE MOLINETTE A PAVIA CUORE DI UN TORINESE

Il professor Maritano

Il dottor

Il dottor Ragni

Il cuore di un torinese diciottenne, in coma irreversibile, è stato prelevato, questa mattina alle Molinette, e portato a Pavia dove è stato trapiantato ad un uomo di Lodi, Giuseppe Di Berti, 31 anni. Si è trattato di un'operazione complessa che ha visto impegnati una dozzina di medici, operatori sanitari, magistrati e polizia.

Tutto comincia ieri pomeriggio, in una frazione di Valdellatorre, residenziale alle porte di Torino. Un ragazzo di diciotto anni lavora attorno ad un grosso albero per abbatterlo. La pianta cade cogliendo di sorpresa il giovane che viene colpito al dal tronco. Un colpo violento che non provoca apparenti ferite. Sono evidenti solo le ferite alle mani. Il giovane, però, è privo di sensi ed i familiari non riescono a farlo rinvenire.

Un'ambulanza lo porta alle Molinette dove i medici del pronto soccorso riscontrano uno stato di coma e lo ricoverano nel reparto di rianimazione del professor Maritano. Il coma è profondo ed irreversibile. E' uno di quei casi in cui il paziente, collegato ad un respiratore artificiale, sembra vivo ma, per i medici, è clinicamente morto. In questi casi la legge consente il prelievo degli organi di cui è consentito il trapianto.

Il professor Maritano avverte il centro, a Milano, che coordina i trapianti nell'Italia settentrionale.

In lista d'attesa c'è un trentenne di Lodi, ricoverato nell'ospedale di Pavia con il cuore in condizioni così precarie da non consentire alcun intervento. L'unica speranza di sopravvivenza, per lui, è un trapianto d'organo.

Il giovane torinese è entrato in ospedale alle 18 e la legge consente il prelievo del cuore solo dopo dodici ore di coma irreversibile. Non si può procedere prima delle sei di stamane. Nel frattempo bisogna adempiere alle necessità burocratiche e conservare le funzioni vitali del giovane in coma in modo che gli organi da prelevare non siano danneggiati.

Alle ventitré i chirurghi dell'équipe del professor Viganò, a Pavia, sono avvertiti della disponibilità di un cuore. La legge vuole, tra l'altro, che sia la stessa équipe medica che esegue il trapianto a prelevare l'organo dal donatore. Il professor Maritano si mette in contatto con il magistrato di turno per ottenere l'autorizzazione a prelevare gli organi del giovane clinicamente morto. L'autorizzazione arriva nella nottata.

Alle 5 arrivano a Pavia i cardiochirurghi Luigi nelli e Temistocle Ragni; il cardiologo Carlo Campana; la dottoressa Chiaudani, anestesista; una strumentista di sala operatoria. Alle dieci il cuore del giovane viene prelevato e parte per Pavia su un'Alfetta della polizia stradale. Contemporaneamente a Pavia i chirurghi cominciano ad aprire il torace di Giuseppe Di Berti.

DONATO A UN MALATO DI LODI

Il nostro corrispondente ci telefona da Pavia.

10,30 nuovo trapianto cardiaco a Pavia. Da stamane alle sei il Centro cardiochirurgico del Policlinico San Matteo di Pavia era in stato di allerta per un possibile trapianto: il terzo dopo Gianmario Taricco e Giovanni Ohigo.

Mobilitata al gran completo l'équipe del professor Mario Viganò, il cardiochirurgo si tiene costantemente in contatto con il Trasplant (il Centro milanese cui spetta la tipizzazione e quindi l'«assegnazione», in pratica l'autorizzazione al trapianto), che ha dato l'o.k. verso le 10.

state ore febbrili di nervosa attesa, mentre in un'apposita saletta è stato preparato il ricevente. In un primo tempo, stamane, si era parlato di un pavese, ma poi è stata fatta una nuova scelta, forse dettata dall'improvvisa gravità di un altro cardiopatico, ricoverato in lista di attesa al San Matteo. Si tratta di un lodigiano, Giuseppe Di Berti, di 31 anni.

La cronaca. Stamane alle sei dal San Matteo di Pavia è partita una staffetta medica in attesa di recarsi a Torino per l'espianto. L'o.k. è arrivato qualche ora dopo. Nel frattempo si è temuto un rinvio. Non è la prima volta che l'équipe cardiochirurgica del San Matteo si mobilita passando allo stato di allarme, per un trapianto che però dopo ore di attesa viene rinviato perché il cuore nuovo, per ragioni forse di tipizzazione o di autorizzazione del Trasplant, prende la via di altri Centri. All'équipe del professor Viganò è già successo due volte prima che venisse trapiantato il cuore nuovo all'ex operaio di Entracque (Cuneo), Giovanni Ohigo.

La saletta sterile per ricevere l'eventuale nuovo trapiantato alle 8 è pronta; così pure il personale specializzato. Si è lungamente atteso una telefonata che è arrivata soltanto alle 10. Mezz'ora più tardi si sono chiuse alle spalle dei cardiochirurghi le porte della sala operatoria.

Amedeo Lugaro

INCENDI NEI BOSCHI

Una serie di incendi boschivi si verificati in questi giorni in Piemonte, specie in montagna, costringendo i vigili del fuoco a numerosi interventi. L'estendersi delle fiamme è favorito dal clima eccezionalmente secco (malgrado la stagione, non piove o nevica da settimane) e dal caldo primaverile traddistingue le giornate. Quest'autunno le montagne sono state coperte da una sola nevicata, di dieci-quindici centimetri, caduta lo scorso 10 novembre. In molte località la neve è ormai stata sciolta dalle alte temperature o portata via dal che favorisce anche il propagarsi delle fiamme.

Secondo i pompieri e gli uomini della forestale la maggior parte degli incendi sono comunque di origine dolosa oppure opera di piromani. Addirittura a Rueglio, in Valchiusella, i volontari impegnati da ieri a spegnere i focolai nella pineta prossima al paese hanno potuto scorgere distintamente come il fuoco, soffocato in una ri-spuntasse dopo poco in un altro settore del bosco. Le fiamme hanno ripreso nuovo vigore verso l'alba e stanno lambendo il paese di 900 anime, costringendo gli elicotteri della Elialpi ad intervenire.

A Chiomonte in Val di Susa, in località Ramat, le fiamme alle 12 e 15 di ieri e sono spente solo stamane dopo una lunga notte di lotta. In zona Santo Petronillo presso Bussoleno, un incendio levatosi verso le quattro di stanotte lungo la ferroviaria (è stato spento da volontari e pompieri alle 8) ha costretto i responsabili delle ferrovie ad interrompere il passaggio dei convogli.

oggi & domani

● *Farmacie aperte domenica* 22 dicembre con servizio continuato dalle ore 8 alle ore 19,30: c.so Unione Sovietica 491; c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 196; c.so Orbassano 249; via Correggio 37; via Lombroso 30; c.so Francia 35; via Asiago 38; largo Sempione 167; p.za della Vittoria; p.za Galimberti 7; c.so Vittorio Emanuele 121; S. Maurizio; via Gioliti 2; via Lessona 29; c.so Massimo d'Azeglio 100; p.za S. Giovanni.

● Dopo lunghe trattative l'Anva-Confesercenti e l'Amministrazione locale, per la prima volta un centinaio di ambulanti terrà a Ciriè un grosso mercato festivo, fissato per Remmert. Sempre nell'ambito dell'Anva-Confesercenti, il direttivo di zona di Venaria ha raccolto circa un milione e 400 mila lire che, tramite il Comune, saranno destinate ad un pranzo natalizio per gli anziani.

● A Sant'Ambrogio, in valle di Susa, stasera alle 21 nel teatro parrocchiale di via Antiche Mura presentato il primo libro storico sulle vicende delle sue oscure origini ai giorni nostri. Opera dello studente in filosofia Luigi Marchitelli, «Sant'Ambrogio, di un della Sacra» è edito dalla Pro Loco ed è arricchito da una vasta documentazione fotografica. L'ingresso è gratuito.

● Oggi alle 18 a Sestriere sarà inaugurata, nella sala stampa «Il Portico», la mostra «40 fotografi per 300 immagini», organizzata dallo Sporting Club Sestriere, in collaborazione con Giangaslaes e Fowa di Torino. Sono esposte immagini di Manfredo Bellati, Mario De Biasi, Andorno, Vallinotto, Zeugo, Bolzino, Armellino, Quilici, Ragazzini, Tagliafico, Malaio, Fontana, Gianni Berengo Gardin. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio con orario 17-20.

● Stasera nella chiesa di San Gaetano di via Norberto, a Regio Parco, per la serie «Concerti nella chiesa», organizzati dalla 6ª Circoscrizione, concerto della Corale Universitaria e orchestra, direttore D. Tabbia. Gabrieli, De, Praetorius, Bach, Vivaldi. Ingresso libero.

● Oggi alle 14,30 a Borgaretto in piazza Kennedy, festa con majorettes e banda musicale; sorprese per i bambini. In piazza Vittorio Veneto distribuzione di caldarroste. Le manifestazioni sono organizzate dal Comune e dai commercianti.

● Il Comune di Torino aderisce alla marcia contro lo sterminio per fame che si terrà a Roma la mattina di Natale, assumendo le spese di un pullman per 50 persone in partenza da la sera del 24. Chi volesse aderire può telefonare all'83.61.36 o al 53.77.71.

● Alla chiesa parrocchiale Sacra Famiglia, condotta dai reverendi padri dell'Ordine di Don Orione (viale dei Mughetti 16, alle Vallette), verrà inaugurata il 22 dicembre, alle 15, una vetrata artistica realizzata dalla pittrice Angela Ferrario. Si tratta di una composizione che misura 11 metri in altezza e 4,30 in larghezza, voluta da Don Giuseppe Pollarolo per celebrare il bimillenario della nascita della Madonna.

ISTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	35	1	19	69
Cagliari	23	36	43	68	20
Firenze	7	42	60	78	35
Genova	41	19	16	60	67
Milano	56	67	44	22	30
Napoli	84	46	66	18	16
Palermo	75	50	39	34	16
Roma	19	7	28	60	62
Torino	40	86	31	75	66
Venezia	66	50	42	76	68

COLONNA ENALOTTO

2 1 1 x 2 2 2 1 x 2 x 1

I — *Fra i* numeri in maggior ritardo sono stati estratti, questa settimana: per CAGLIARI il 35 che era in ritardo da 63 settimane, per GENOVA il 41 che non usciva da 105 settimane, in ritardo da 77, per MILANO il 68 in ritardo da 42 settimane, per NAPOLI l'86 che non era estratto da 88 settimane e il 18 non estratto da 43 settimane, per PALERMO il 50 in ritardo da 46 settimane, per ROMA il 28 non estratto da 55 settimane e il 62 in ritardo da 51 settimane, per VENEZIA il in ritardo da 55 settimane, e il estratto da 46 settimane.

● Bancarelle di corso Siccardi: alle 18, sul del restauro di privato in Piemonte, l'architetto Umberto Novarese presenta il libro «Castello Vivo», ed. Artistica Savigliano di Antonino Olmo e Umberto Novarese.

● Libreria Luxemburg, via C. Battisti 7: alle 21, mostra di libri e stranieri sul giardinaggio. Continua la mostra fotografica di Silombria.

● Libreria Dante Alighieri, piazza Carlo Felice 19: continua la mostra di Carlo Guarienti.

● Punto Arte, corso Marconi 3, mostra permanente di oli.

● Galleria Lo Scorpione, corso Peschiera 177 bis, mostra personale del pittore Vigilone; ai visitatori verrà offerta in omaggio la stampa di un dipinto del pittore.

Iniziative di domani sera.

● Bancarelle di corso Siccardi: alle 18 incontro con gli ascoltatori di «Ngir per 'l Piemont», presenta Cichin.

● Libreria Luxemburg: mostra di libri italiani e stranieri sull'arredamento.

● Libreria La Coupole, via San Francesco d'Assisi: mostra di Kandinsky.

● Libreria Vasques, via XX Settembre 20: alle 21 incontro con il musicista Paolo Conte, e il cugino Alberto Conte, matematico. «Incontro di nostalgia, ricordando con la giornalista Marinella Venegoni e amici la comune giovinezza».

Una mostra fino al 29 dicembre

6 ANNI

Natale è diventato, dal 1979, un giorno particolare anche per gli afghani, nonostante il loro credo religioso non cristiano (sono in stragrande maggioranza musulmani): è in questi giorni, infatti, che sei anni fa i soldati dell'Armata Rossa varcarono i confini settentrionali del Paese e occuparono, su pretesa richiesta del governo filosovietico di Babrak Karmal, la capitale Kabul.

Da allora quella che doveva essere una guerra-lampo si è trasformata in uno dei più sanguinosi conflitti fra invasori e resistenti ultimi quarant'anni. I russi si sono «impantanati» tra le montagne del Panshir al pari degli americani nella giungla vietnamita, quindici anni fa. Circa un milione di vittime afghane, fra morti e feriti, e cinque milioni di profughi, un terzo dell'intera popolazione, testimoniano la realtà di un'immane, assurda tragedia.

Dopo il convegno dei primi di dicembre, mostra documentaria allestita fino al prossimo 29 nella sala degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) intende ricordare la gravità del problema afghano sul piano internazionale e la crudeltà di una guerra vede guerriglieri poco organizzati e male armati non arrendersi di fronte a una superpotenza dotata di moderne e sofisticate, che oltre agli elicotteri corazzati e ai missili impiega anche armi chimiche.

«*L'atmosfera natalizia non deve illuderci di poter chiudere impunemente la nostra coscienza*», affermano gli organizzatori della mostra, che hanno costituito un regionale per l'Afghanistan libero (fa capo al Centro studi «Anna Kuliscioff» di via Cesana 49). All'inaugurazione, ieri pomeriggio, è intervenuto l'assessore alla Gioventù Giampiero Leo, in rappresentanza del Comitato per la pace del Comune di Torino.

La sequenza dei tabelloni, dedicati a un ritratto storico, culturale e socio-economico dell'Afghanistan, alle tappe dell'invasione sovietica e della Resistenza dei *mujaheddin*, alle terribili conseguenze della guerra e alle caratteristiche della solidarietà internazionale, vogliono essere un appello: «*La lotta del popolo afghano per la sua libertà è anche una lotta per la nostra libertà*».

sp.

ARTIGIANI PACE

Artigiani della pace 1985: Norberto Bobbio e mons. Antonio Riboldi. Il premio istituito dal Servizio missionario giovani è stato assegnato quest'anno a due altre grandi figure della società civile. Verrà consegnato loro oggi pomeriggio nell'ala dell'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora divenuta la sede del movimento di giovani impegnato nella solidarietà con carcerati e le popolazioni del Terzo Mondo.

I 200 milioni del premio saranno, infatti, interamente devoluti ai terremotati del Messico. Anche le motivazioni che hanno consentito la scelta di Bobbio e Riboldi quali «*artigiani della pace*» ricalcano le tematiche più vicine al Sermig: Bobbio è figura di grande prestigio culturale, Riboldi è un uomo di Chiesa dall'esemplare impegno civile, prima al fianco dei terremotati del Belice, ad contro

ULTIME ORE

Domani, ultimo giorno di apertura per «*Mille idee per un Dono*», l'ormai tradizionale mostra-mercato dedicata al Natale di Torino e del Piemonte che è attualmente presso il Palazzo del Lavoro.

I cancelli si apriranno alle 15 e si chiuderanno alle 23. Spiegano gli organizzatori: «*Prevediamo un afflusso di eccezione, attirato da una capacità di richiamo che sino a oggi ha raccolto oltre centomila visitatori in un'eccezionale passeggiata tra circa duecento stand specializzati in ogni tipo di offerta e di novità*».

Un'attenzione a largo raggio, visto che «*continue telefonate di informazione ci sono arrivate da ogni parte della regione*».

Tra i settori di maggior successo, oltre ai giocattoli, quelli di bigiotteria, abbigliamento, articoli per la casa, fiori e piante tradizionali.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Vasseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gerardini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Il progetto prevede alloggi per 600 famiglie

QUARTIERE-PILOTA DEL DUEMILA DOVE C'ERA LA VENCHI

Due immagini degli ex stabilimenti della Venchi Unica. Nel riquadro il plastico presentato ieri: su 68 mila metri quadrati sorgeranno case, servizi e terziario

La Venchi Unica sarà un quartiere-pilota: un esperimento urbanistico per la Torino del Duemila, oltreché la risposta a esigenze primarie della città. Per questo ieri alla presentazione del progetto di massima, presentato dal sindaco Cardetti e dagli assessori Zanetta-Ravaioli-Dondona, è stato dato ampio resoconto allo studio fatto da «saggi» di vari settori (l'economista Deaglio, il sociologo Barbano e gli architetti Botta e Maggiora) per capire «evoluzioni possibili», lasciando «*alle soluzioni proposte il massimo di adattabilità ad un futuro non ancora ben definito*».

A pochi anni dalla fine del ventesimo secolo i «saggi» vedono una Torino che può invertire la tendenza negativa degli ultimi anni, come peraltro può anche non riuscire a frenare la discesa: due possibili estremi scenari:

1) forte ripresa dello sviluppo, arresto dell'emorragia di abitanti, modesta ripresa dell'immigrazione, stabilizzazione della tendenza all'invecchiamento della popolazione, un ruolo diverso nel sistema economico europeo e mondiale;

2) accentuazione dei già elevati livelli di invecchiamento della popolazione, continuazionne di perdita di abitanti in età lavorativa, ulteriori diradamenti del tessuto culturale che già negli ultimi anni ha visto la perdita, a beneficio di altre grandi città italiane, di punti di forza in campo editoriale, accademico, dello spettacolo.

«*La nostra opinione è che la soluzione che effettivamente si realizzerà* — dicono i saggi — *si collocherà tra questi due estremi, ma non certo in un salomonico "giusto mezzo"; sarà più spostata verso l'ipotesi dello sviluppo che verso quella della stagnazione-redistribuzione*».

I saggi rifiutano l'idea di archiviare Torino come «*pensionata della storia*» dopo una carriera caratterizzata dall'«*Unità d'Italia*» e dall'«*era delle grandi fabbriche*».

Comunque sia, in una Torino volta a uno sviluppo di tipo nuovo o in una Torino stagnante «*appaiono tramontati i tempi di un'espansione teoricamente illimitata, con l'aggiunta di sempre nuovi quartieri: le tensioni delle società capitalistiche li hanno troppo spesso trasformati in ghetti turbolenti ed emarginati*».

D'altra parte, «*il nuovo modo di produzione, basato sull'elettronica, non richiede più grandi concentrazioni fisiche di capitale e lavoro*». Non più stabilimenti dalle grandi dimensioni: le fabbriche sono piccole e sparse sul territorio: nei Paesi avanzati dell'Occidente negli ultimi 15 anni non si è più costruita una fabbrica con più di 5 mila operai, la dimensione più frequente (per la grande industria) è quella di impianti con 500-3000 lavoratori. Nuove reti di trasporto riducono i costi, nuove reti di telecomunicazioni rendono indifferente la distanza fisica tra uffici. «*Non c'è quindi più alcun bisogno di costruire città-dormitorio o quartieri-dormitorio*» sentenziano i «saggi».

La Venchi Unica diventa, quindi, un'occasione di esperimento e collaudo sul campo. Il suo destino, però, non può dimenticarsi del passato strettamente legato a quell'area di piazza Massaua che ha visto affermarsi l'industria artigianale dolciaria.

«*Una prima cellula di una nuova Torino, un esempio di come sia possibile per una città reinventarsi* — si legge nello studio —. *Circa seicento alloggi, oltre centomila metri cubi di attività terziarie, commerciali e produttive e di pubblici servizi. Una goccia d'acqua in una città di circa un milione di abitanti, ma preziosa per le sue diversità, i suoi caratteri distintivi*».

La nuova Venchi Unica costerà circa ottanta miliardi, sarà costruita da una società mista di intervento pubblico e privato, avrà — tenuti insieme da una cornice di verde — 180 mila metri cubi di abitazioni (sei file di condominii), 48 mila di terziario, commercio e artigianato, 57 mila per servizi pubblici, una piazza centrale.

I. bor.

Caso Enrietti: arrestati due tecnici per concorso in falso ideologico

PERIZIE GONFIATE, SCATTANO LE MANETTE

L'ex presidente ricorre al tribunale della libertà

L'inchiesta sugli *affitti* d'oro della Regione è entrata nella fase più delicata: quella dei confronti, delle verifiche, dei controlli incrociati. Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha già ascoltato tutte le persone coinvolte nel caso e interrogherà ancora almeno una dozzina di testimoni. Il magistrato ha imposto un ritmo sostenuto agli interrogatori.

Ieri, l'ingegner Pasquale Rossi e il geometra Franco Cresto, due periti che avevano valutato il valore del canone di affitto, sono stati arrestati. Sono finiti in carcere con l'ex presidente della Regione Ezio Enrietti, il commercialista Leonida Valser, gli ingegneri Enzo Scannerini e Mario Grassi.

Le persone in manette sono salite da 4 a 6. Con loro sono coinvolti nell'inchiesta l'ingegner Arturo Bellintani che ha avuto mandato di comparizione, l'architetto Cesare Volpiano e il capo di gabinetto della Regione negli anni della presidenza Enrietti Maria Grazia Ferreri. A titolo diverso devono giustificarsi per un palazzo di piazza Castello restaurato a spese della Regione (mezzo miliardo) e affittato a 281 milioni l'anno rivalutabili del 18 per cento per nove anni. Uno sproposito che sarebbe costato oltre tre miliardi, due milioni al metro quadro, sufficiente per comperare l'immobile anziché affittarlo.

Si tratta di due professionisti: un ingegnere e un geometra. Hanno fatto la stima sul palazzo di piazza Castello. Un terzo perito dichiara: «Mi sono tenuto un po' alto perché mi avevano fatto capire che andava alla Regione»

Che le valutazioni dei periti fossero gonfiate l'ha ammesso l'ingegner Bellintani il quale ha dichiarato: «*Fui incaricato dalla "Centrimmobili" di valutare l'immobile e, di conseguenza, il costo dell'affitto*». Il magistrato ha contestato: la stima è stata del doppio rispetto al valore di mercato. L'ingegnere ne ha convenuto: «*Devo ammettere che mi sono tenuto un po' abbondante... I proprietari mi avevano fatto capire che stavano per affittarlo alla Regione*». Una deposizione che l'ha tolto dai guai ma che i guai li ha creati per gli altri periti i quali non possono più sostenere la loro neutralità professionale.

Ezio Enrietti è attualmente nel carcere di Pinerolo

I dirigenti del psi si sono riuniti per ribadire fiducia nell'operato della magistratura, riconfermare il proprio atteggiamento garantista, augurare a Enrietti di poter chiarire la sua posizione ma, nello stesso tempo, per sospenderlo cautelativamente dal partito.

Ezio Enrietti sembrava ormai alla periferia della vita politica: era stato uno dei potenti dal 1975 al 1980 quando è stato assessore alla Sanità e dal 1980 al 1983 quando ha ricoperto l'incarico di Presidente della Giunta regionale. Paradossalmente questa sua affermazione ha coinciso con l'inizio della sua caduta: ha perso il controllo delle tessere e della corrente e si è trovato senza apparato e senza voti. Nel 1983 non è stato eletto alla Camera dei deputati. E dalle ultime elezioni amministrative è consigliere comunale di Caselle.

Lorenzo Del Boca

E' NATALE AL FERRANTE APORTI

Anche in carcere arriva, come può, il Natale: in quello minorile del «Ferrante Aporti», in corso Unione Sovietica 327, si fa un po' di festa domani, dalle 15 alle 23.

Si comincerà con una presentazione dei risultati del lavoro dei ragazzi detenuti nell'attrezzato laboratorio dell'istituto di rieducazione, nell'ambito del Progetto «Ferrante Aporti» del Comune che vede da qualche tempo particolarmente impegnato l'assessorato alla Gioventù affidato a Giampiero Leo.

Dopo un rinfresco insieme con gli operatori, si procederà alla premiazione dei lavori migliori, poi un po' di musica (nell'occasione blues country) con il complesso dei «Philadelphia Jerry Sticks».

«*Vogliamo difendere con la nostra presenza in carcere anche in questa occasione di festa* — ribadisce il coordinatore del progetto, Duccio Scatolero — *la linea d'azione che da tempo vede impegnata tanta gente per l'appropriazione da parte dell'intera città dei problemi dei minorenni detenuti. Uno sforzo che deve coinvolgere tutti e non deve conoscere rallentamenti*».

Alle 12 gli studenti del Gramsci escono dalle aule

ARRIVA LA POLIZIA FINISCE L'OCCUPAZIONE

Una telefonata della Preside Volante al Provveditorato e una telefonata del Provveditorato alla Polizia hanno fatto finire l'autogestione (con occupazione) dell'istituto magistrale Gramsci. A mezzogiorno sono arrivati gli agenti: la maggior parte degli studenti sono usciti dalle aule spontaneamente, gli altri se ne sono andati dopo l'«invito» dei poliziotti.

La protesta era cominciata lunedì per contestare il bilancio della scuola: un bilancio «povero» e striminzito che prevedeva un investimento pari a 14 mila lire per ogni studente. Come pensare di stare al passo con le progressive esigenze culturali? Nell'istituto — hanno fatto rilevare gli alunni — ci sono 3 computer che non funzionano perché non ci sono i soldi per farli funzionare. «Sarebbe necessario pensare a delle lezioni-ripetizioni al pomeriggio: specialmente per chi frequenta il primo anno e che, a fine anno, corre il rischio di restare bocciato visto che respingono sette studenti su dieci».

Perciò, in settimana, all'istituto Gramsci c'è stata autogestione con laboratori di danza, musica, grafica e «tutto ciò che, di solito, non si fa». Il collegio dei docenti si riunirà, il 9 gennaio, per riesaminare il bilancio alla luce delle richieste degli studenti.

La ricetta

Torta Sacher

130 gr burro, 110 gr zucchero a velo, 1 bustina vaniglia, 6 rossi d'uovo, 130 gr cioccolato fondente, 6 bianchi montati a neve ferma, 130 gr farina, 100 gr marmellata di albicocche e per la glassa: 300 gr zucchero, 1 bicchiere d'acqua e 250 gr di cioccolato fondente.

Mescolare in un grilletto i rossi d'uovo con lo zucchero a velo e la vaniglia sinché siano ben spumosi. Aggiungere, sempre rimestando i 130 gr di cioccolato fatto fondere a bagno maria, poi la farina bianca ed amalgamare bene il tutto. Solo all'ultimo momento aggiungere pochi alla volta i bianchi d'uovo montati a neve ferma. Fondere uno stampo rotondo di 24 cm di diametro con la carta stagnola, ungerlo di burro, versarvi l'impasto e metterlo in forno a 170 gr per 30/40 minuti.

Quando la torta è ancora tiepida versarla sul piatto di portata più grande, spalmarla con l'aiuto di una spatola o la lama di un coltello, con la marmellata di albicocche fatta scaldare. Attendere che si raffreddi ed intanto preparare la glassa facendo cuocere i 300 gr di zucchero in un pentolino con il bicchiere d'acqua per circa 10 minuti. A parte far fondere i 250 gr di cioccolato fondente a bagno maria e quando è ben sciolto aggiungervi sempre rimestando lo sciroppo di zucchero tiepido. Amalgamare bene e con questa glassa ricoprire tutto il dolce. Tenere in frigo 24 ore prima di servirlo. In Austria viene portato in tavola contornato di ciuffi di panna montata attorno al piatto o servita in singole coppette. Per ottenere la panna montata in casa è sufficiente sbattere la panna molto fresca o la fiala tenuta in frigo molto fredda in un contenitore pure freddo con una qualsiasi frusta elettrica o a mano; aggiungere solo dopo montata due cucchiai di zucchero a velo.

Ringrazio per questa ricchissima torta tradizionale austriaca degna di comparire anche nei menù più ricchi per le prossime feste, la signora Beckeri di Torino.

Non si esclude un decreto

NUOVA SCALA MOBILE ECCO CHI ADERISCE CHI LA RIFIUTA E CHI E' INCERTO

De Michelis

ROMA — Ecco il quadro delle adesioni alla nuova scala mobile del pubblico impiego. Da parte imprenditoriale hanno firmato: Confindustria, Intersind, Asap, Anla, Clapel, Confetra, Fenil, Confesercenti, Confartigianato, Lega delle cooperative, Confcooperative e Agci. Hanno aderito questi sindacati: Cgil, Cisl, Uil, Cisal, Cisas, Confsal, Fabi, Falcri.

Non hanno firmato, ma aderiscono in via di principio all'accordo, salvo la ratifica degli organi dirigenti: Confcommercio, Confapi, Cna, Casa, Claai, Coldiretti, Confcoltivatori, Assicredito e Acri.

Ha respinto l'accordo la Confagricoltura. Analogo rifiuto è stato espresso dalla Cisnal.

Un quadro molto complesso, tanto che non si esclude, a questo punto, un intervento del governo con un decreto.

Gli incontri del ministro del Lavoro con le organizzazioni imprenditoriali sono cominciati ieri poco dopo le 12 con una riunione riservata alle quattro organizzazioni dell'artigianato (Confartigianato, Cna, Casa e Claai). La Confartigianato ha firmato la dichiarazione di adesione alla scala mobile per il pubblico impiego, precisando che pur calcolando i decimali di contingenza nella base di calcolo, non corrisponderà in busta paga ai lavoratori le 13.600 lire dei due punti «tagliati». Cna, Casa e Claai hanno dichiarato la disponibilità ad applicare il meccanismo e il modello di scala mobile concordato per il settore del pubblico impiego, ma si sono riservate di formalizzare la propria adesione con la firma della dichiarazione solo dopo che sarà risolto il problema dei decimali che sono stati pagati con riserva da queste organizzazioni. Cna, Casa e Claai si sono riservate di decidere il recupero dei due punti di contingenza da loro corrisposti assorbendo il 50 per cento dei futuri miglioramenti a qualsiasi titolo dovuti.

Pur non firmando la dichiarazione sottoposta da De Michelis, la Confcommercio ha espresso la sua adesione in linea di principio salvo la ratifica da parte degli organi dirigenti. Il presidente Orlando ha preso questa decisione in quanto il ministro si è impegnato a considerare «in termini oggettivi i contenuti della legge finanziaria per il settore commerciale in modo da ristabilirne la neutralità».

La Confapi ha dichiarato la propria disponibilità ad adottare unilateralmente un meccanismo di indicizzazione dei salari uguale a quello che sarà applicato dalla generalità delle aziende del settore industriale privato. Non è però disponibile a firmare lo stesso testo della Confindustria.

La Confagricoltura è l'unica organizzazione imprenditoriale a non aderire né formalmente né politicamente. Il presidente Wallner ha detto che «l'aumento del costo del lavoro, con la scala mobile proposta, sarà nell'86 nel settore agricolo dell'8,8 per cento, ben al di là del tassi di inflazione programmata. Se i parametri del costo del lavoro fossero modificati, potremmo rivedere la nostra posizione».

Ieri corteo a Roma

PENSIONATI IN PIAZZA CONTRO I TICKET, RIFORMA SANITARIA E FINANZIARIA

ROMA — Chi più chi meno, quasi tutte le forze politiche avevano dato ragione alle richieste dei pensionati, ma il voto del Senato ha fatto spegnere molte speranze. E allora, per protestare contro ticket, pensioni, legge finanziaria, si sono riuniti ieri a Roma ed hanno sfilato, in circa trentamila, per le vie del centro, nella manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil.

Non si chiede il ripristino dello Stato sociale — ha detto uno degli oratori — ma semplicemente il ripristino dello Stato civile, «perché in fondo le richieste dei pensionati, sono semplici richieste di civiltà». E cioè correzioni alle proposte del governo sul fisco, che così come sono penalizzano troppo i redditi fra i 6 e i 10 milioni (vale a dire la gran parte dei pensionati), e poi la riforma sanitaria.

Il piano sanitario nazionale stabilisce infatti che quando la degenza di un anziano in ospedale si prolunga troppo, questo va trasferito in reparti speciali, cioè in cronicari. Di agire a monte del ricovero non si parla. Ed è questo che invece i pensionati chiedono da anni. Molte volte all'anziano non servono medici, ma assistenza e compagnia.

E poi il grave problema dei ticket medicinali che aumentano sempre più. «La spesa sanitaria non si riduce così — dicono i pensionati — Anche qui bisognerebbe agire a monte, cioè riformare le industrie farmaceutiche, le prescrizioni, i presidi socio-sanitari». Quindi le pensioni: gli anziani ne chiedono l'aggancio con il costo della vita e con i salari.

E se non basteranno i cartelli e le loro richieste non saranno prese in considerazione, i pensionati (dopo le feste natalizie) ricorreranno a circa 7 milioni di firme, raccolte e apposte sotto una proposta di legge d'iniziativa popolare. Il discorso su pensioni, fisco e sanità, sono decisi a non farlo chiudere qui.

ASSALITA VILLA DI MISSONI

VARESE — La villa di Sumirago del noto stilista Ottavio Missoni è stata assalita ieri sera da cinque banditi. Mentre due di essi rimanevano all'esterno tre, armati di mitra e pistole e con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione nella villa dove in quel momento si trovavano Ottavio Missoni, la moglie Rosita, un loro ospite inglese e due camerieri. Tutti i presenti, sotto la minaccia delle armi, sono stati radunati in una stanza e tenuti a bada da uno dei malviventi mentre gli altri si impossessavano di preziosi. «Continuavano a chiedere soldi e gioielli — ha raccontato stamani Missoni — ma in casa ne avevamo ben pochi». Hanno comunque trovato due milioni in contanti ed hanno preso oggetti di antiquariato e preziosi per un valore di trenta milioni. In proporzione ci hanno rimesso più di tutti i due camerieri ai quali sono stati portati via stipendio, tredicesima e alcuni risparmi per cinque milioni. Dopo circa mezz'ora i banditi sono andati via. Non hanno comunque compiuto alcun atto di violenza. Questo episodio aveva fatto circolare stamani la voce che Ottavio Missoni fosse stato rapito, ma l'interessato ha assicurato che i malviventi non hanno manifestato alcuna intenzione del genere.

VERBANIA — Michele Parisi, 44 anni, il commerciante verbanese arrestato ieri ad Aosta con altri due commercianti per una truffa da 2 miliardi e mezzo di lire (le accuse contestate sono quelle di associazione a delinquere, truffa aggravata e continuata, bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto) era già finito in carcere tre mesi fa per una truffa compiuta in concorso con altre sette persone, tra cui Raffaele Torre, 41 anni, già direttore dell'agenzia di Casale Monferrato della Banca Commerciale Italiana, per una serie di reati, pressoché analoghi, compiuti in quest'ultima città.

CISL TORINO: AL VERTICE C'E' MANGHI (RINVIO PER I TRE DELLA SEGRETERIA)

TORINO — Bruno Manghi, 44 anni, laurea in Scienze Politiche alla Cattolica di Milano, è il nuovo responsabile della Cisl di Torino. Lo ha eletto ieri, praticamente all'unanimità, il consiglio generale dell'organizzazione, nella stessa seduta in cui ha preso atto delle dimissioni di Franco Gheddo, dopo sei anni ininterrotti di mandato.

Tutto rinviato a fine feste di Natale e Capodanno, invece, per quanto riguarda le altre nomine con le quali si dovrebbe completare la segreteria. Ieri, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita, non è emerso un parere concorde sulle scelte. Aldo Smolizza, segretario regionale, ha chiesto lo slittamento «in modo da continuare le consultazioni con le categorie».

Manghi è nato a Torino nel 1941. Ha lavorato per qualche mese in fabbrica, poi — negli anni '60-70 — ha assunto i primi impegni sindacali nella Fim-Cisl di Milano, dove si è occupato del problemi della formazione. E' passato, quindi, al Centro studi Cisl di Spezzano Calabro e poi di Taranto.

Ma il suo nome è legato, soprattutto, alla gestione Cisl di Pierre Carniti. Manghi ha lavorato lungamente accanto all'ex segretario generale, tanto da essere considerato prima l'allievo e poi il «consigliere». Nel 1984 è rientrato a Torino, sia per motivi familiari, sia per riprendere la strada del sindacato di base.

Uomo con grandi capacità culturali e umane, Bruno Manghi ha portato nella Cisl intellettuali di peso, come il compianto Ezio Tarantelli e Tiziano Treu, solo per fare due nomi. Erano gli anni in cui solo la Cgil pareva vantare l'apporto dell'«intellighentia»; il sindacato di Carniti, anche grazie a Manghi, spesso definito come il ministro della cultura della Cisl, ha saputo giocare tutte le sue carte.

Nel discorso pronunciato dopo la nomina, il neo segretario ha voluto ricordare l'opera svolta da Gheddo in questi anni (lo ha definito «uno dei costruttori della Cisl») e richiamare i tanti problemi che travagliano il Paese, Torino e il sindacato. Soprattutto, «i nuovi poveri, quelli che battono alla porta del mondo del lavoro e che non possiamo dimenticare».

Franco Gheddo va a riposo, ma non ha certo l'intenzione di fare il pensionato. Resta in Cisl e, con maggior tempo a disposizione, si occuperà della Fondazione Nocentini di studi sindacali. Un hobby che diventa lavoro, anche a contatto con l'esperienza universitaria. Un impegno particolare lo ha promesso, anche, all'organizzazione dei pensionati Cisl, la federazione che ha visto in questi anni lievitare il numero degli iscritti e che si trova dinanzi, oggi, problemi tutt'altro che secondari. Basti citare l'enorme massa di «pensionati» ancora giovani e nel pieno del loro vigore, da un lato; e il nodo degli anziani, malati cronici non autosufficienti, dall'altro. A Gheddo non mancherà il lavoro.

m. tor.

ESPLODE LA RAFFINERIA AGIP A NAPOLI

(Segue dalla 1ª pagina)

La zona colpita dall'esplosione è in via Breccia. Nelle immediate vicinanze vi sono altre raffinerie. Si teme tuttora che le fiamme possano comunicarsi in qualche modo a tutti gli impianti delle altre compagnie. L'opera di soccorso si è resa subito difficile. Tutte le strade, che portano verso la zona industriale, erano state invase dalla gente terrorizzata. Una nube nera ha coperto a lungo San Giovanni a Teduccio, via Marittima, il Porto.

Due capannoni industriali in via San Giovanni a Teduccio e due vecchi palazzotti sono crollati. Si scava febbrilmente. Si teme che sotto le macerie possano esservi almeno tre o quattro persone. Si scava anche presso le macerie di due case rurali, nell'eventualità che gli occupanti siano rimasti sepolti. Quasi tutti presentano ferite al volto, alle mani e alle gambe. L'esplosione ha polverizzato i vetri delle abitazioni in un raggio di quattro o cinque chilometri dal luogo del sinistro. Le strade sono lastricate dei vetri rotti; anche alcune automobili, parcheggiate vicino allo stabilimento, sono andate distrutte. Numerose le abitazioni i cui infissi sono rimasti danneggiati.

Sul posto sono subito accorse le autorità della provincia e della città e poi sono affluiti a mano a mano tutti i vigili del fuoco di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. La zona industriale è stata transennata. Non è stato facile ai poliziotti e ai carabinieri convincere i cittadini (che, sorpresi nel sonno dal boato, stavano ora ad osservare le altissime fiamme dello stabilimento) a rientrare nelle loro abitazioni per consentire un più rapido intervento dei pompieri e delle autoambulanze.

Voci assurde sono corse. In mattinata, di bocca in bocca seminando il panico in tutta la città, perfino nei quartieri più lontani dalla zona industriale. Si è parlato di nube tossica.

Seveso è ancora un brutto ricordo per l'intero Paese. Ma era una notizia assolutamente falsa. Una densa e alta colonna di fumo nero copre, in parte, tutta la città e la penisola sorrentina. Sospinto dal vento, il fumo si è diretto anche verso l'isola di Capri, che è stata totalmente coperta, resa invisibile da Napoli.

Uno dei feriti, Antonio Buccino, 27 anni, dipendente delle Ferrovie statali, ricoverato all'ospedale San Gennaro, ha dichiarato che mentre si recava al lavoro, verso le 5,10, a un tratto ha udito il boato e nello stesso tempo è stato investito al volto e alle braccia da numerose schegge di vetro. «Mi trovavo dalle parti di via Marittima, alle spalle della Stazione Centrale. Ho pensato al terremoto. Ho scorto altre tre o quattro persone mentre fuggivano gridando. Nel giro di qualche minuto ho visto le strade piene di gente che urlava. Poi sono stato adagiato su un'autoambulanza».

Secondo alcune testimonianze raccolte all'interno del deposito l'esplosione è stata preceduta dal diffondersi di un forte odore di benzina e prima ancora da alcuni piccoli scoppi.

La ferrovia Circumvesuviana che collega Napoli con i centri della fascia vesuviana è rimasta bloccata. Migliaia di pendolari sono stati fatti scendere a Torre del Greco. E' stato chiesto l'intervento di un aereo della Protezione civile nel tentativo di spegnere l'incendio dall'alto. E' stato anche predisposto l'invio di scorte di schiumogeno, consegnate da una ditta milanese, che sono state portate a Napoli con aerei da carico dell'aviazione militare.

Quando è stato avvertito lo scoppio due convogli ferroviari erano appena transitati da piazza Garibaldi, diretti a Nord. Tutti i treni provenienti dal Sud vengono deviati a Torre Annunziata, sulla linea Cancello-Caserta, da dove proseguono per Roma e per il Nord. I treni provenienti dal Nord vengono dirottati ad Aversa per proseguire sulla linea Cancello-Caserta. I viaggiatori in partenza da Napoli sono stati fatti proseguire in autobus per Casoria.

Tutti i vetri del primo treno della Circumvesuviana, partito da Sorrento alle 4,30, e sul quale viaggiavano centinaia di lavoratori, sono andati in frantumi. Una ventina di operai sono rimasti feriti dalle schegge.

Il ministro della Protezione civile, Zamberletti, è giunto a Napoli alle 10. Per il Nord i treni in partenza dalla stazione di Mergellina hanno subito ritardi accettabili. Ieri sera, verso le 21, erano terminate le operazioni di carico di 72 mila tonnellate di gasolio.

Mario Ciocia

RIVELAZIONI SULLA STRAGE ARRESTATO GIORNALISTA

NAPOLI — Giuseppe D'Avanzo, 33 anni, corrispondente di «Repubblica» da Napoli, è stato arrestato ieri per non aver voluto rivelare la fonte che gli aveva permesso di ricostruire sul suo quotidiano i misteri e retroscena della «strage di Natale» che provocò 15 morti e 130 feriti. L'ordine di cattura è stato firmato nella stessa mattinata di ieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Pierluigi Vigna. D'Avanzo è accusato di «testimonianza reticente» ed è ora rinchiuso nel penitenziario di Carinola.

Franco Di Mare, cronista de «l'Unità», anche lui accusato dello stesso reato, è stato invece prosciolto e rimesso in libertà ieri sera alle 20 dopo che il suo collega si era assunto tutta la responsabilità sostenendo che era stato lui a fornirgli la notizia. Alle domande del magistrato i due giornalisti si erano appellati al segreto professionale. In pratica non avevano voluto rivelare la fonte delle loro notizie, cioè chi aveva loro fornito il materiale e le informazioni per i pezzi apparsi ieri mattina su «la Repubblica» e «l'Unità» che avevano per argomento l'attentato al rapido «904» Napoli-Roma-Milano. Secondo il giudice fiorentino Vigna, insieme al collega dell'Unità, il giornalista arrestato avrebbe «distrutto un anno di indagini».

D'Avanzo e Di Mare erano riusciti a ricostruire il complicato panorama della strage di Natale, voluta dalla mafia e portata a termine materialmente da un gruppo di camorristi legatissimi agli ambienti dell'eversione nera. Nei loro articoli entrambi scrivevano che le indagini avevano portato anche all'identificazione del presunto responsabile dell'attentato. Si trattava di Carmine Lombardi, diciassette anni, considerato un «gregario» della banda Misso, capozona della Nuova famiglia del Rione Sanità a Napoli. Era stato questo giovane, partito da Napoli, a lasciare la valigia con l'esplosivo (che gli era stata consegnata alla stazione Termini a Roma) sul treno.

I due giornalisti sostenevano pure che con tutta probabilità l'ordigno esplosivo sarebbe stato fatto esplodere, alle 19,08 del 23 dicembre '84, con un telecomando preparato appositamente da Friedrick Scaudinn, uno specialista tedesco, noto agli inquirenti come mercenario, arrestato poi in una casa di Calla alcuni mesi dopo il tragico attentato.

Carmine Lombardi è morto il 5 marzo scorso. E' stato ucciso in un agguato da due sicari in piazza Cavour a pochi passi da casa sua con tre colpi di pistola. Il giovane, soprannominato «il nano», aveva precedenti per tentato omicidio, detenzione di armi e reati vari contro il patrimonio. Era un testimone troppo scomodo. Poteva rivelare chi gli aveva dato l'ordine di compiere quel maledetto viaggio, se aveva avuto complici com'è facilmente ipotizzabile, come si erano svolti i fatti. Con tutta probabilità — ipotizzavano D'Avanzo e Di Mare negli articoli incriminati — mandante di quest'ultimo omicidio sarebbe stato lo stesso Giuseppe Misso (che per la strage ha ricevuto una comunicazione giudiziaria).

Domani a un convegno della dc piemontese

DE MITA A NOVARA PARLA DEL PROSSIMO CONGRESSO

NOVARA — (m. s.) Fine settimana politico di grande interesse a Novara. L'on. Ciriaco De Mita, segretario politico nazionale della democrazia cristiana, partecipa a domani ad un convegno incentrato sui problemi economico-sociali che la società italiana sta vivendo. L'appuntamento è particolarmente atteso anche perché per il massimo esponente della dc si tratta della prima pubblica uscita dopo la convocazione del congresso nazionale del partito dello scudo crociato. Il convegno, che ha per tema conduttore una domanda inquietante, «dove va la società italiana?», è organizzato dai comitati provinciali della dc di Novara, Vercelli e Biella. Oltre a quello di De Mita sono previsti interventi dell'on. Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, di Vittorio Beltrami, presidente della Giunta regionale piemontese, di Adelina Brustia, presidente della Provincia di Novara e del sindaco di Biella Luigi Squillario.

L'apertura del convegno (ore 9,45 al teatro Faraggiana) è affidata al segretario provinciale della dc novarese Vittorio Merlo, poi i vari oratori affronteranno l'argomento dei problemi economico-sociali del mondo politico e delle possibili strade da seguire per affrontare l'attuale difficile situazione.

Presenzieranno al convegno anche i segretari dc di Vercelli (Sandro Cattaneo) e di Biella (Carlo Rossi), oltre al segretario della dc piemontese Giuseppe Giordano e al deputato Michele Zolla. Non è esclusa la presenza anche degli altri big dello scudo crociato subalpino: dal vicesegretario Guido Bodrato, al leader della corrente di Forze Nuove Carlo Donat-Cattin.

Per l'on. De Mita è questa la seconda visita a Novara. La precedente risale al 1983 non molto tempo dopo la sua elezione a leader nazionale della democrazia cristiana. L'intervento del massimo dirigente di piazza del Gesù affronterà anche gli spinosi argomenti del dibattito interno al suo partito, destinato a diventare incandescente in vista del congresso nazionale.

Marcello Sanzo

Conclusa la vicenda, si scatena l'opposizione

NANTES, VINCE LA RAGIONE SUL TERRORE IN DIRETTA

Il paese è molto impressionato dalla vicenda. Ora si moltiplicano le richieste di pena di morte. L'«affaire» diventa politico

NANTES — Si è concluso con lo scacco dei sequestratori il dramma di Nantes. Ma in Francia, ad appena tre mesi dalle elezioni, infuriano le polemiche, perché questa vicenda rischia di portare altra legna al fuoco dell'opposizione. I magistrati chiedono misure speciali di protezione al Governo; i capi dell'opposizione reclamano la reintroduzione della pena di morte abolita da Mitterrand. In questo clima passa in secondo piano il «lieto fine» della clamorosa presa di ostaggi, iniziata l'altro ieri al Palazzo di giustizia di Nantes e conclusasi in serata con la resa dei suoi tre autori, e la liberazione degli ultimi due ostaggi, dopo 35 ore di trattative.

Giovedì mattina, presso la Corte di assise di Nantes, è appena cominciata la seconda giornata del processo a carico di due imputati accusati di rapina a mano armata: Georges Courtois, di 34 anni e Patrick Thiolet, di 24 anni. Sono circa le 10 quando avviene il colpo di scena. Karim Khalki, un pregiudicato marocchino che si dice simpatizzante del gruppo palestinese di Abu Nidal, entra nell'aula armato di una pistola e una bomba a mano. Tra lo sbigottimento generale si fa consegnare le armi da cinque poliziotti presenti e le passa ai suoi due complici. Ha inizio il sequestro. Gli ostaggi sono una trentina: magistrati, giurati, agenti di polizia, giornalisti, studenti che assistevano al processo.

Scatta l'allarme. La polizia di Nantes si mobilita. Il capo della banda si rivela subito essere Georges Courtois. E' lui che formula le prime richieste di trattativa con le autorità. Se ne vuole andare libero con i suoi amici e minaccia, pur di ottenerlo, di uccidere i magistrati uno a uno.

Fatto senza precedenti, una squadra della televisione riprende alcune sequenze della vicenda. I sequestratori esigono di fare una dichiarazione pubblica; all'ora di pranzo, la Francia intera assiste incredula al proclama di Courtois: «Se dobbiamo uccidere due, tre, quattro o cinque persone o fare esplodere le bombe, credetemi, la colpa sarà della polizia». Si avviano intanto le trattative ed entra in scena Robert Broussard, capo del «raid», la speciale squadra anti-terrorismo creata la scorsa estate. Nel pomeriggio 15 ostaggi vengono liberati. Altri ancora nella serata.

All'alba di ieri gli ostaggi in mano ai tre uomini sono ancora 11. Broussard è autorizzato a fare ingresso nel Palazzo di giustizia e nella mattinata i banditi rimettono in libertà altri 9 ostaggi. Quattro magistrati restano ora nelle loro mani. Nel primo pomeriggio, un nuovo colpo di scena. Courtois dichiara che non esiterà ad uccidere i quattro ostaggi prima di suicidarsi se a lui e ai suoi complici verrà preclusa la fuga. Poi esce sulla scalinata esterna del Palazzo di giustizia e spara qualche colpo di pistola in direzione dei giornalisti senza colpire nessuno.

La polizia non interviene. Qualcosa, evidentemente, si sta muovendo e poco dopo il commissario Ange Mancini accompagna i tre banditi e i quattro ostaggi verso un furgone della polizia. I sette salgono a bordo. Il furgone parte seguito da un nugolo di auto della polizia cariche di agenti con giubbetti antiproiettile.

I banditi raggiungono l'aeroporto di Chateau-Bougon, fermano l'automezzo sul bordo della pista, chiedono un aereo per partire. La polizia non vuole accettare questa richiesta e cerca di temporeggiare. Mentre i tiratori scelti si appostano sul tetto dell'aerostazione, Robert Broussard riesce ad ottenere il rilascio di altri due ostaggi. I tre malviventi tengono duro, non si vogliono arrendere. Tutti i voli in arrivo e in partenza sono intanto annullati. All'aeroporto restano solo gli agenti di polizia. I negoziatori incalzano, i banditi forse temono per la prima volta la possibilità di un intervento armato. Solo due ostaggi restano nelle loro mani. Poi alle 20,30 — con Courtois che si presenta ancora davanti alle telecamere — la resa.

Uno dei personaggi chiave dell'intera vicenda è Georges Courtois. «Signori, mi condannate ancora una volta, ma sappiate che la prigione per me è finita», ha detto ai giudici martedì scorso nella prima giornata del processo in Corte d'assise.

ALBANIA/I sei che chiedono asilo

ROMA EVITERA' LA CRISI CON TIRANA?

ROMA — Il governo italiano sta cercando una soluzione alla vicenda dei sei fratelli albanesi che si sono rifugiati nella nostra ambasciata a Tirana e che hanno chiesto asilo politico. La via della trattativa sembra l'unica in grado di evitare che la vicenda sfoci in una crisi diplomatica tra i due Paesi.

L'episodio è senza precedenti: alla richiesta di asilo politico avanzata dai sei fratelli albanesi al nostro ambasciatore Francesco Gentile, le autorità di Tirana oppongono ragioni di diritto internazionale. I cittadini albanesi sono, infatti, accusati di aver collaborato negli anni Quaranta con i «nazifascisti». Per questo sono stati condannati dalle autorità albanesi al «soggiorno obbligato» e sono ritenute «pericolose per la sicurezza dello Stato».

Sulla vicenda si è tenuta ieri pomeriggio a Palazzo Chigi una riunione presieduta dal sottosegretario Amato. Vi hanno partecipato i rappresentanti dei ministri Andreotti, Scalfaro, Martinazzoli, Spadolini, Nicolazzi e Altissimo. Nel corso della riunione sono stati approfonditi gli aspetti giuridici, politici e umanitari della vicenda.

Il sottosegretario all'Interno Raffaele Costa, delegato per i problemi dei rifugiati politici, ha detto stamane che la «richiesta di asilo politico in Italia da parte di perseguitati politici albanesi potrebbe essere rapidamente esaminata dalla commissione Italia-Onu che deve valutare la posizione di ogni rifugiato che intenda ottenere la qualifica di profugo».

In attesa della decisione da parte della commissione — ha proseguito Costa — i richiedenti dovranno rimanere nel campo profughi di Latina e di Capua.

OSTAGGI INGLESI A BEIRUT: «LA THATCHER CI AIUTI»

BEIRUT — Nessun nuovo spiraglio per gli ostaggi inglesi in Libano. Al quotidiano An-Nahar è stato recapitato un videonastro a colori di 10 minuti che mostra il giornalista Alec Collett, uno dei rapiti di Beirut. Collett sollecita il primo ministro del suo Paese, la signora Thatcher, e il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, ad intervenire per ottenere la sua liberazione. La condizione posta è la scarcerazione di «arabi e musulmani» detenuti in Gran Bretagna.

Il giornalista, che ha 62 anni, venne rapito il 25 marzo nella parte meridionale di Beirut, dove si trovava per conto di una organizzazione assistenziale delle Nazioni Unite. Il rapimento venne rivendicato dall'organizzazione rivoluzionaria dei musulmani socialisti, un gruppo legato agli estremisti di Abu Nidal, contrari all'Olp di Arafat.

«Raccomando — dice il giornalista nel filmato — il rilascio dei detenuti in Gran Bretagna. I miei rapitori si sono impegnati a consegnarmi a Mustafa Saad (un esponente sunnita di sinistra a Sidone n.d.r.) dopo che i detenuti saranno stati consegnati ad uno dei seguenti paesi: Algeria, Yemen del Nord.

Il Dipartimento di Stato su un articolo del Washington Post

NUOVI MISSILI ANTIAEREI ALLA LIBIA GLI USA: MOSCA ADESSO CI SPIEGHI

WASHINGTON — Un portavoce del Dipartimento di Stato, in relazione a notizie pubblicate dal Washington Post, ha dichiarato che l'Unione Sovietica sta installando in Libia missili contraerei a grande raggio d'azione, fatto che ha definito «pericoloso sviluppo» nei rapporti di cooperazione militare tra i due Paesi.

Gli Stati Uniti — ha detto il portavoce Joe Reap — hanno sollevato con i sovietici la questione dei missili SA-5 alla Libia ma non hanno ricevuto una risposta soddisfacente.

Il Washington Post scrive che questi missili contraerei vengono installati in due località libiche e possono raggiungere obiettivi a 240 chilometri di distanza e cioè anche ricognitori americani in volo sul golfo della Sirte, che la Libia ritiene di dover controllare ma che gli Stati Uniti considerano acque internazionali. Nel 1981, come si ricorderà, gli F-14 americani vi abbatterono due caccia libici di marca sovietica.

L'autorevole quotidiano americano scrive che gli SA-5 sono l'arma contraerea a più lungo raggio d'azione che l'Unione Sovietica abbia finora fornito alla Libia, mentre i precedenti missili avevano una portata di 64 chilometri. Il portavoce ha proseguito: «L'arsenale libico ci è ben noto e supera di gran lunga ogni legittima esigenza di sicurezza della Libia. Ora, riteniamo che i sovietici abbiano fornito gli SA-5, il che costituisce uno sviluppo significativo e pericoloso delle relazioni libico-sovietiche nel campo degli armamenti».

FLORIDA, INVITO GRATIS IN CROCIERA CADONO IN TRAPPOLA 30 RICERCATI

FORT LAUDERDALE — Era stata battezzata «Operazione buon viaggio» ma per chi è caduto nel tranello teso dalla polizia di Fort Lauderdale, in Florida, si è trattato di un viaggio in carcere. Sono stati trenta a finire in trappola. Con il loro invito per una «*crociera gratuita ed eccitante sull'oceano*» si sono presentati al molo di Port Everglades chiedendo quanti bar vi fossero a bordo, quali intrattenimenti e quali cibi sarebbero stati serviti nel corso della navigazione.

Dissipato ogni dubbio, si sono convinti che valeva la pena. Qualcuno ha persino protestato per le operazioni d'imbarco. «Sono troppo lunghe», ha detto seccato. Come ha poi raccontato con una punta di malcelata soddisfazione l'ispettore della contea, Mark Wichner, un altro «crocierista» ha risposto con una battuta premonitrice: «*Stanno solo controllando il tuo mandato di cattura*», ha detto.

«Avreste dovuto vedere la faccia che hanno fatto», ha esclamato l'ispettore Wichner, cercando di descrivere la reazione stupita dei ricercati quando, invece di essere accompagnati in cabina, sono stati portati in carcere.

Unico neo dell'operazione è il suo successo relativo. L'ispettore Wichner ha affermato infatti che gli inviti diramati erano stati duemila. La ragione dello scarso afflusso di crocieristi, secondo la polizia, è forse dovuta al clamore suscitato dall'arresto di 100 ricercati domenica a Washington con un'analoga, brillante operazione. Nella capitale, invece della crociera, erano stati offerti biglietti gratuiti per una partita di football.

Francia: marittimo sovietico si rifugia a nuoto

ROUEN — Un marittimo sovietico si è rifugiato in Francia gettandosi in mare nel porto di Rouen dalla nave Ivan Pokrovskiy e raggiungendo a nuoto la banchina. I passanti lo hanno aiutato ad uscire dall'acqua e lo hanno consegnato alla polizia.

La Ivan Pokrovskiy è una delle navi sovietiche che fanno scalo con regolarità a Rouen per imbarcare frumento. Era giunta in porto poche ore prima.

Forte scossa di terremoto nel Pacifico sud-occidentale

HONOLULU — Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 7 nella scala Richter, si è verificata questa notte alle 2,13 italiane nell'Oceano Pacifico sud-occidentale. L'epicentro è stato localizzato a 730 km a Nord di Noumea (Nuova Caledonia).

Un terremoto di forza 7 può produrre danni gravi nelle terre popolate. In mare, data la posizione dell'epicentro, non si sono formate onde anomale.

Espulso dalla Guyana sacerdote cattolico

GEORGETOWN (Guyana) — Le autorità della Guyana hanno chiesto ad un sacerdote cattolico, il padre gesuita Patrick Conners, cittadino britannico, di lasciare immediatamente il Paese per aver egli «svolto attività anti-governative».

Parecchi sacerdoti cattolici sono stati costretti negli ultimi anni a lasciare le loro missioni nelle regioni della Guyana alla frontiera con il Brasile e il Venezuela.

I pescecani divorano un bagnante in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Un bagnante è stato divorato dai pescecani presso una spiaggia vicina al porto di Antofagasta, nel Nord del Cile, a 1367 chilometri a Nord di Santiago. Non è frequente la presenza di pescecani presso le coste cilene, in quanto le acque di questo litorale sono piuttosto fredde.

Temperatura a Torino ore 12 +3

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti generalmente calmi. Temperatura senza variazioni di rilievo. Tendenza del tempo: buona

Regioni ore 12	
Aosta	0
Alessandria	+ 6
Asti	+ 3
Cuneo	+14
Novara	— 3
Vercelli	0
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 1
Milano	— 1
Bologna	— 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 3
Napoli	+ 4
Bari	+ 4
Reggio C.	+13
Palermo	+11
Cagliari	+ 4

All'estero ieri		
Atene	+ 5	+18
Berlino	+ 1	+ 6
Bruxelles	+ 2	+10
Buenos Aires	+20	+29
Ginevra	—15	+ 6
Lisbona	+ 7	+13
Londra	+ 6	+11
Mosca	—20	—18
New York	— 6	+ 1
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	0	+11

In prima nei cinema Gioiello, Eliseo, Nazionale

«RAMBO», FURBO DUE VOLTE

SYLVESTER STALLONE: UN FENOMENO DI ACCORTEZZA

RAMBO 2 — LA VENDETTA di George Pan Cosmatos con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Charles Napier, Julie Nickson. Guerra, Usa, colori. (Cinema Eliseo, Gioiello, Nazionale).

Valanghe di contumelie contro montagne d'incassi: come parlare di *Rambo 2—La vendetta* in termini obiettivi?

IL VERO AUTORE DEL FILM — Bisognerebbe in primo luogo rendere omaggio all'intelligenza di Sylvester Stallone, come divo e come soggettista. Come divo si è fatto largo attraverso la popolarità dei personaggi incarnati e attraverso la vistosità inconsueta del fisico, per niente intimidito dalle carenze recitative che ne attardarono la carriera fin sull'orlo della trentina.

Come soggettista non dimentichiamo che ha difeso a lungo la validità di *Rocky* quando produttori astuti ed esosi avrebbero potuto acquistarlo a caro prezzo falsandolo subito magari con un lieto fine (i lieti fini e le prodezze a buon mercato arrivano adesso con i numeri successivi della serie). Inoltre ha partecipato all'elaborazione dei personaggi nel primo e interessante *Rambo*, buttandosi poi senza complessi sui luoghi comuni e sulle patriottiche fanfaronate nella fortunatissima prosecuzione.

E' un fenomeno mr Stallone, un fenomeno di accortezza e di simpatia. Si appoggia a registi validi per i determinanti n° 1 - Avildsen in *Rock*, Kotcheff in *Rambo* - ma si prende guardia dallo scritturarli allorché deve meramente sfruttare i rilievi più convenzionali dei suoi personaggi. Tratta con la produzione o vi si inserisce direttamente, stipula amicizie vere o fittizie con gli uomini del suo clan, programma i successi con l'anticipo di stagioni.

Oggi una tale intelligenza, appoggiata da un franco cattivo gusto, viene premiata senza che da parte sua occorra altra fatica che quella di mantenersi in bella copia con il culturismo. Si dice che che per la prossima avventura gli abbiano offerto l'equivalente di 13 miliardi in lire: il mercato testimonia che la cosa è possibile e che, per giunta, costituirebbe un affare in primo luogo per la produzione. All together, sembra di sentirgli intonare alla maniera dei cantautori d'assalto: tutti insieme per divertirsi senza troppo pensare.

IL CONCETTO DI SERIAL — Non desta neppure sorpresa che in Italia l'altra produzione di Sylvester Stallone, il n° 4 di *Rocky*, venga tenuta a bagno maria senza la minima fretta in ordine al suo sfruttamento. Il pubblico risulta indottrinato e compiaciuto con calma, addirittura con serenità, attraverso [illegible] aggiustamenti e minime deformazioni della figura originaria. Così abbiamo il pugile che sfiorò il titolo mondiale, lo conquista e lo perde, lo mantiene indefinitamente e si cerca avversari di opposto colore politico; non di meno il soldato che in patria venne vilipeso e condannato, ha finalmente modo di dimostrare il suo amore per il Paese, annunciando senza infingimenti che torna nel Vietnam alla sola condizione che stavolta gli lascino vincere la guerra.

Visto da fuori e con intenzione critica, il Rambo (o Rocky che sia) si degrada in un delirio patriottico e in una ripetitività baraccona. Considerato dalla parte del botteghino, l'eroe non può che ridursi a tanto. Il massimo della sua aspirazioni consiste nell'assomigliare a un terribile burattino, un mangiafuoco per i mille pinocchi che seggono entusiasti in platea.

LA VENDETTA E L'IRONIA — Nel film primatista d'incassi Rambo viene liberato dai lavori forzati a condizione che porti a termine la missione di documentare l'esistenza di prigionieri americani nei campi di concentramento vietnamiti. Naturalmente Rambo, lasciato solo con il suo estro, va al di là e ammazza mezzo Vietnam liberando i commilitoni e prendendosi una personale rivincita. Non solo ma alla fine terrorizzerà il burocrate che l'aveva considerato un maniaco piantandogli il pugnale a un palmo dalla gola, affinché ricordi che i vigliacchi e i cattivi non si trovano unicamente dalla parte dei musi gialli.

Il film, ridotto a un'azione di guerra assolutamente individualistica, non deve assolutamente provocare accuse di fascismo. Non le meritava James Bond, che era razzista la sua parte e non le meriterà chi nell'85 ha scoperto che la psicologia della vittoria buttata e della guerra sbagliata produce movimento nelle masse, un movimento che le incolonna a rumoreggiare con sarcasmo in un cinema e non di sicuro ad arruolarsi con spirito revanscistico.

Piuttosto la regia di Cosmatos, un autore che in *Rappresaglia* era partito con intenti polemici di estrema sinistra, difetta in pieno probabilmente per un attonito immobilismo di fronte a una materia tanto grossolana quanto incredibile. Così le minime e indispensabili ricerche di ritmo, di contrasto, di montaggio vanno a farsi benedire nell'interno della giungla indocinese. Di *Rambo 2*, al protagonista signore e padrone, interessa solo la sorprendente velocità nell'esecuzione dei piani omicidi e la persuasività delle passeggiate dell'obiettivo sul proprio corpo da [illegible] che non invecchia.

A volte si direbbe che Stallone non rinunci all'ironia, quasi volesse significare di essere superiore a ciò che racconta e a quanto incassa. Pensiamo al violento contrasto con il tecnocrate di Washington ripreso di fronte a una macchinetta distributrice di Coca-Cola concepita forse come simbolo dell'establishment Usa; pensiamo addirittura alla finta modestia dell'eroe che si limita a riconoscere che «è stata dura» in conclusione di una serie di imprese da brivido.

Fantastico Carlo Stallone, con le sue frecce pionieristiche alternate a quelle incendiarie, non dà di per sé occasione per approfondire il discorso. Gioca alla guerra e sogna l'amore, accontentandosi di un curioso ibrido. Unifica cioè svago e passione innamorandosi di se stesso in veste di semidio marziale.

Ogni interpretazione più crudele è vietata. Dimentichiamo per prima quella ufficiale di Ronald Reagan, un collega che onestamente lo invidia perché ai suoi tempi subiva il fastidio delle parti di eroe negativo.

Piero Perona

Ricoverata in clinica per tumore

DONNA REED

LOS ANGELES — Donna Reed, attrice nota per interpretazioni di film come *«Il ritratto di Dorian Gray»*, *«La vita è meravigliosa»* e *«Da qui all'eternità»* (premio Oscar), è malata di cancro. Dal 10 dicembre è ricoverata nella clinica Cedars-Sinai, che ha confermato la notizia ma non ha voluto precisare la diagnosi.

Il portavoce dell'attrice sessantaquattrenne, Harry Flynn, ha detto che Donna Reed era stata ricoverata per un'operazione d'ulcera e che i chirurghi le hanno diagnosticato un tumore maligno al pancreas, fortunatamente appena all'inizio.

L'attrice si sente ancora bene e mangia con appetito e conta di tornare a casa per le feste, non essendo stato ancora deciso come curarla dalla malattia cancerosa. Forse sarà dimessa lunedì.

Donna Reed è moglie dell'ultimo capo di Stato Maggiore del generale Omar Bradley, il colonnello a riposo Grover Asmus, e ha quattro figli.

Donna Reed, sullo schermo dal 1942, interpretò come abbiamo detto con James Stewart *«La vita è meravigliosa»* e nel 1954 ottenne il riconoscimento del premio Oscar dell'Accademia di Scienze e Arti della Cinematografia per la parte non protagonista e di una prostituta nel film *«Da qui all'eternità»*.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Space vampires, di Tobe Hopper, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Vampiri spaziali sulla coda della cometa di Halley arrivano sulla Terra, succhiano l'energia dagli umani e li riducono in zombi. Viet. 14 — Fantascienza
15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Fracchia contro Dracula, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Isabella Ferrari, Edmund Purdom, Gigi Reder (Italia-Colori) — Il disastroso Fracchia questa volta va niente meno che a finire nella dimora del famoso conte. Non viet. — Commedia
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantanove cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non viet. — Cartoni animati
14,50; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Riedizione

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore in declino rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole entrare nel mondo del cinema. — Commedia
16,50; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.346
Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M. Confalone, A. Luotto, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Colori) — Buona parte dei casi di «Quelli della notte» per il seguito di «Così parlò Bellavista». Non viet. — Comm.
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.346
Inganni, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia (Italia-Col.). Non vietato. Ultimi 2 giorni. — Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●
Ore 16,30. La memoria di una nazione: **Silenzio e grido**, ore 9,30 e **Salmo rosso**, di Miklos Jancso, ore 11,15

CRISTALLO — via Gallo 6, Tel. 656.71.06
Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet.14 — Poliziesco
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie ai travestimenti. Non viet. — Commedia
15,05; 17; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. — Avventuroso
14; 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce del Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». Viet. 14 — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. — Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.667
Space vampires, di Tobe Hopper, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Vampiri spaziali sulla coda della cometa di Halley arrivano sulla Terra, succhiano l'energia dagli umani e li riducono in zombi. Viet. 14 — Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. — Avventuroso
14,10; 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,40 — ★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
La storia di Babbo Natale e Santa Claus, con Dudley Moore, John Lithgow, David Huddleston, Judy Cornwell (Usa-Colori) — In cinemascope e ultrastereo la storia tutta natalizia di Babbo Natale e della sua versione nordica. Non viet. — Fantastico
14,30; 16,00; 18,00; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 538.73.62
La donna esplosiva, di John Hughes, con Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith (Usa-Colori) — Due amici imbranati riescono a creare una donna-computer «puramente sessuale» che li «sveglia». Non viet. — Commedia
17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V. — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non viet. — Comico
16,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.860
Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. — Avventuroso
14; 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia. — Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M., A. Luotto, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Colori) — Buona parte dei casi di «Quelli della notte» per il seguito di «Così parlò Bellavista». Non viet. — Comm.
14,35; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
E' arrivato mio fratello, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto (Italia-Colori) — La vita di un modesto e tranquillo impiegato viene stravolta dall'arrivo del fratello, estroso pianista. Fra i due nasce uno strano rapporto. Non viet. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 610.145
Interno berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Takaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Professore di chitarra rimane invischiato in una turpe storia familiare, dove ci scappano pure due morti. Viet. 14 — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.255
I goonies, di Richard Donner, con Frank Marshall, Kathleen Kennedy (Usa-Colori) — Alla ricerca delle grotte segrete, del vecchio faro, del tesoro nascosto. Un'altra avvincente avventura presentata da Steven Spielberg. Non viet. — Avventuroso
15,05; 17,50; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 69, Tel. 749.2907
La messa è finita, di Nanni Moretti, con N. Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (It.-Col.) — Dura analisi sul modo e sul significato di essere prete oggi. N.V. — Comm. dramm.
19; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●
RAGAZZI: Pulcetto va alla guerra, di R. Gadioli. Ore 15; 17

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.197
Scuola di polizia n.2, la prima missione, con Steve Guttenberg. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●
RAGAZZI: **Brisby e il segreto di Nimh.** Spett. Unico Ore 14,45. Ingr. 3000 rid. 2000 — Disegno animato

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18. — Commedia erotica
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 67, Tel. 480.560
La casa in Hell Street, di Michael Winner, con R. Kelly, D. Brooke (Usa-Colori) — Una misteriosa casa è il palcoscenico di spaventose avventure provocate da esseri strani, fantasmi crudeli e scherzi di ogni tipo. Viet. 14 — Horror
20,30; 22,30 — Riedizione

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 763.663
Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di risanare, ringiovanire. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vassalli 5, Tel. 749.3362
Nessuno ci può fermare, di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor (Usa-Colori) — Tragicomiche avventure di una sgangherata coppia che ne combina di tutti i colori. Qual è gags a profusione. Non vietato — Commedia
20; 22,20 — Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Viet. 18. Ore 20; 22,30 — Drammatico

SELENE RAGAZZI (c. Belgio 53, t. 874.171)
La storia infinita. Ore 15; 17 Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CHARLIE (via Nizza 56, tel. 697.564)
Electric Dreams, con V. Maiseni. Ore 16; 18; 20; 22,15 — Fantascienza

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Gremlins, di Joe Dante. Ore 20,30; 22,30 — Fantascienza

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.15.55)
Oggi chiuso - Domani Scemo di guerra, con B. Grillo, F. Tozzi. Non viet. Ingr. 3000. Rid. 2000 — Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.293)
Intimità proibite di mia moglie. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Frutti caldi della collegiale svedese. Prosegue video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cassone 15, t. 831.662)
Oggi 14,30 alle 23 continuato Anal show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 651.254)
Caldo frutto proibito e Oral teenager club. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24, ingresso 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.354)
I desideri di una donna erotica, con Jessie Adams, John Leslie. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Liceali vogliose. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Le chiare di Jennifer. Con Randy West. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO NON HO SESSO (via Milano 8, tel. 530.256)
Iojami. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.8851)
Porno desideri erotici al sole dei Tropici e Rhonda la calda pollastrella (2 hard core 2). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
2 film: Fantasia di dolci porcellone e Erotic Seduction. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.705)
Femmine scatenate, con Raquel Ashley. (new american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Giochi di notte a Las Vegas e Porno week-end girls. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Guozzi 6, tel. 530.353)
Jessica S.p.A, con Brooke Fields, Honey Wilder. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Piaceri perversi e lascivi e La seduzione di Sybille. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: L'anno del dragone. Non viet.
MARGHERITA: Maccheroni. Non viet.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Rambo 2, la vendetta.
SPLENDOR: L'anno del dragone.

CHIVASSO
MODERNO: Rambo 2, la vendetta.
POLITEAMA: A me mi piace.

CIRIE'
CATALANO: La carica dei 101.
ITALIA: Rambo 2, la vendetta, con Sylvester Stallone. Col. Ap. 19. Film: 19,15; 20,50; 22,30.
NUOVO: Rambo 2, la vendetta, con Sylvester Stallone. Col. Ap. 14,30. Film: 14,45; 16,20; 18,20; 21; 22,30.

CUORGNE'
PERONA: Nel fantastico mondo di Oz.
MARGHERITA: Il pentito.

IVREA
ABCinema d'Essai: Maccheroni.
POLITEAMA: Tutta colpa del Paradiso. G. Nuti, F. Nuti.

MONTANARO
VITTORIA: Veronika femmina ingorda.

ORBASSANO
MODERNO: La miglior difesa è la fuga.

PINEROLO
HOLLYWOOD: E' arrivato mio fratello.
ITALIA: Rambo 2, la vendetta.
RITZ: I Goonies.

RIVOLI
NUOVO: La casa in Hell Street.

SAN SICARIO
SAN SICARIO: Cercasi Susan disperatamente.

SESTRIERE
FRAITEVE: Witness il testimone.

SETTIMO
SECCARIS: I demoni.

VALPERGA
AMBRA: Mamma Ebe, con Stefania Sandrelli.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi